



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna

Documento metodologico per la definizione e la quantificazione degli indicatori del PR Sardegna FESR 2021-27

[art 17 Reg (UE) 1060/2021]

Versione 1.1

Settembre 2022



Sommario

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| INTRODUZIONE | 1 |
| 1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE | 2 |
| 2. QUADRO OBIETTIVI E DOTAZIONI FINANZIARIE..... | 3 |
| 3. GLI INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO | 5 |
| 3.1. Priorità 1 – Competitività intelligente | 6 |
| 3.1.1. Os1.i) – Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 6 |
| 3.1.2. Os1.iii) – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi..... | 12 |
| 3.1.3. Os1.iv) – Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità..... | 15 |
| 3.2. Priorità 2 – Transizione digitale | 17 |
| 3.2.1. Os1.ii) – Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione..... | 17 |
| 3.3. Priorità 3 – Transizione verde | 19 |
| 3.3.1. Os2.i) – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra..... | 19 |
| 3.3.2. Os2.ii) – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 23 |
| 3.3.3. Os2.iii) – Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E) | 25 |
| 3.3.4. Os2.iv) – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 26 |
| 3.3.5. Os2.v) – Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile..... | 31 |
| 3.3.7. Os2.vii) – Rafforzare la protezione dell'ambiente e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento..... | 39 |
| 3.4. Priorità 4 – Mobilità urbana sostenibile | 41 |
| 3.4.1. Os2.viii) – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio..... | 41 |
| 3.5. Priorità 5 – Sardegna più sociale e inclusiva | 44 |
| 3.5.1. Os4.i) – Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso all'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale. | 44 |
| 3.5.2. Os4.ii) – Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione on line e a distanza | 45 |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | | |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 3.5.3. | Os4.iii) – Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali | 47 |
| 3.5.4. | Os4.v) – Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare di prossimità | 50 |
| 3.6.1. | Os4.vi) – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale..... | 54 |
| 3.6. | Priorità 6 – Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale..... | 57 |
| 3.6.1. | Os5.i) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 57 |
| 3.6.2. | Os5.ii) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane | 60 |
| 4. | IL SISTEMA DI GARANZIA DI QUALITÀ DEI DATI (ART.17 REGOLAMENTO UE 2021/1060)..... | 64 |
| | ALLEGATO 1: FICHES METODOLOGICHE DEGLI INDICATORI SPECIFICI DI PROGRAMMA..... | 66 |
| | ALLEGATO 2: PERFORMANCE FRAMEWORK: DA AZIONI A OUTPUT E RISULTATI PER OBIETTIVO SPECIFICO | 78 |

INTRODUZIONE

Il presente documento è predisposto a corredo del Programma Operativo Regionale finanziato sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) nel ciclo di programmazione 2021-2027 e raccoglie tutti gli aspetti metodologici inerenti al processo deliberativo che, a partire dai prioritari bisogni e sfide ai quali il Programma intende dare risposta, individua in sequenza – per ciascun obiettivo strategico sostenuto dal Fondo (Art. 3, Regolamento 2021/1056) – gli obiettivi di policy e i relativi obiettivi specifici, le azioni, le tipologie di intervento, le poste finanziarie e, infine, i risultati da raggiungere, quantificandoli attraverso indicatori di realizzazione e di risultato che verranno monitorati e rilevati nell'arco di vita del Programma.

Il suo scopo è quello di fornire un quadro sistemico di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, creando i presupposti per la sorveglianza, la rendicontazione e la valutazione della performance del Programma, sia per i necessari adattamenti che le condizioni di contesto possono richiedere, sia per l'esigenza di trasparenza e di comparabilità ai diversi livelli di governo.

Il documento è redatto in conformità all'art. 17 del regolamento UE di disposizioni comuni 2021/1060 ed è rivolto innanzitutto alla Commissione europea, che ha richiesto di averlo disponibile nel corso del negoziato.

Trattandosi di un documento strettamente interconnesso e dipendente dalle scelte programmatiche di dettaglio, esso è soggetto a gradi di perfezionamento parallelamente alla condivisione di contenuti programmatici sempre più precisi e definitivi.

Nel tentativo di rendere il più intellegibili possibile per un'ampia platea di stakeholder informazioni a carattere anche molto tecnico, il documento è strutturato in tre Sezioni:

- la prima Sezione ricostruisce il dettato regolamentare e l'approccio scelto a livello europeo per l'istituzione di un quadro di riferimento per la verifica dell'efficace attuazione dei programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, oltre che dal Fondo di coesione e dal Fondo per una Transizione giusta nel 2021-2027;
- la seconda Sezione presenta il quadro logico e le dotazioni finanziarie del Programma a livello di Priorità, Obiettivo strategico e Obiettivo specifico;
- la terza Sezione rende conto, per ciascuna Priorità e Obiettivo specifico, del set di indicatori di output e di risultato che accompagnano il Programma, esplicitando gli elementi di prova e la metodologia seguita per il calcolo dei corrispondenti target, intermedi e finali, nonché i fattori che possono influire sul conseguimento degli obiettivi;
- nella quarta Sezione, infine, vengono definite le modalità di raccolta e il sistema di garanzia della qualità dei dati.

In allegato, a integrazione delle *fiche* descrittive degli indicatori comuni contenute nello *Staff Working Document* della Commissione europea [SWD (2021) 198 *final*], sono riportate le *fiche* degli indicatori specifici di programma che saranno oggetto di confronto nel corso del negoziato.

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

La normativa comunitaria sull'utilizzo dei fondi strutturali nel periodo 2021-2027 introduce significativi cambiamenti, rispetto al 2014-2020, in alcuni concetti chiave riguardanti la performance, il monitoraggio e la valutazione dei programmi.

Il primo è una semplificazione della logica di intervento, attraverso la riduzione degli obiettivi di policy e specifici: nel PR 2021-2027, ad esempio, sono stati selezionati 19 obiettivi specifici (su 23 definiti nel regolamento) contro i 25 obiettivi del POR 2014-2020. Questo approccio è voluto per indurre i decisori a focalizzare e dare priorità ad alcuni bisogni, nel contesto di una crescente complessità e articolazione delle sfide da affrontare.

Un secondo cambiamento riguarda il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, stabilito dall'art. 16 del regolamento UE 2021/1060.

Le nuove norme prevedono l'associazione diretta di ciascun obiettivo specifico a indicatori di risultato e di output, da un lato, e a categorie di intervento legate ad ogni posta finanziaria, dall'altro. Questo modo di strutturare l'informazione, nell'ottica del legislatore, è inteso a consentire una lettura dei programmi più chiara ed immediata, e ovviamente a fondare l'osservazione sistematica dell'andamento dei programmi per poter reagire tempestivamente con aggiustamenti appropriati ed efficaci.

Le novità sugli indicatori vanno anche oltre. Mentre gli indicatori di output continuano, per definizione, a misurare l'azione, ovvero ciò che si fa o si compra con le risorse finanziarie, gli indicatori di risultato non riflettono più, come nel 2014-2020, gli impatti degli interventi, ma il cambiamento generato sui diretti beneficiari, per avere evidenza immediata degli effetti attribuibili alle azioni supportate.

Un terzo cambiamento introdotto con la programmazione 2021-2027 è la lista, molto più completa e dettagliata rispetto al passato, degli indicatori di output e di risultato, che la Commissione fornisce così da poter coprire con gli indicatori comuni praticamente l'intera gamma di azioni ammissibili a finanziamento sui fondi.

La definizione di un *set* esaustivo di indicatori comuni – esplicitato nel *Commission Staff Working Document* (SWD) dell'8 luglio 2021 – ha la finalità di raccontare con più efficacia e comparare, a livello regionale, nazionale e comunitario ciò che si fa con il contributo dei fondi, e quindi di migliorare la trasparenza e la rendicontazione degli interventi nei confronti dei cittadini e delle istituzioni europee. Ma è anche finalizzata ad una sorveglianza più capillare ed incisiva dei programmi: il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (*performance framework*), contenente l'insieme degli indicatori di output e di risultato, sarà infatti uno dei fattori presi in considerazione, nella revisione di metà periodo, per la decisione inerente all'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 86 del regolamento di disposizioni comuni.

Non è stato posto alcun obbligo per il 2021-2027 di una valutazione *ex ante* dei programmi finanziati, in ragione delle previsioni che il vecchio regolamento 2020 conteneva per rafforzare le attività di monitoraggio e di valutazione in vista del miglioramento dei programmi, sia in corso d'opera che nei cicli successivi.

Resta invece, anche per questa fase, la prescrizione della predisposizione di un piano di valutazione e della conduzione di attività valutative. È chiaro, infatti, che il giudizio sulla performance di un programma non può limitarsi alla rilevazione dei valori degli indicatori. Gli indicatori misurano “cosa” è stato realizzato (output) e cosa si è ottenuto in termini di benefici per i diretti destinatari (risultato), ma nulla dicono sul “perché” alcuni risultati sono stati conseguiti o altri sono stati disattesi.

Le valutazioni – sia quelle relative agli impatti sia quelle che hanno a oggetto il processo di implementazione – rimangono quindi una parte essenziale del ciclo di vita del programma, per aumentare la conoscenza su ciò che funziona (o non funziona), in quale contesto e a quali condizioni, a supporto dei processi decisionali e gestionali.



2. QUADRO OBIETTIVI E DOTAZIONI FINANZIARIE

| Priorità | Obiettivo strategico | Obiettivo specifico o Priorità dedicata | Dotazione (euro) | |
|--------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| | | | Quota UE | Costo Totale |
| 1 | OS 1 | i) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate | 109.578.009 | 156.540.013 |
| | | iii) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi | 113.506.660 | 162.152.371 |
| | | iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità | 15.000.000 | 21.428.571 |
| Totale Priorità 1 | | | 238.084.669 | 340.120.955 |
| 2 | OS 1 | ii) Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione | 111.917.779 | 159.882.542 |
| Totale Priorità 2 | | | 111.917.779 | 159.882.542 |
| 3 | OS 2 | i) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra | 137.166.270 | 195.951.814 |
| | | ii) Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti | 37.328.926 | 53.327.037 |
| | | iii) Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E) | 8.391.458 | 11.987.797 |
| | | iv) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici | 81.687.980 | 116.697.114 |
| | | v) Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile | 36.798.676 | 52.569.537 |
| | | vi) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse | 23.800.000 | 34.000.000 |
| | | vii) Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento | 40.600.000 | 58.000.000 |
| Totale Priorità 3 | | | 365.773.310 | 522.533.299 |
| 4 | OS 2 | viii) Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio | 36.798.676 | 52.569.537 |
| Totale Priorità 4 | | | 36.798.676 | 52.569.537 |
| 5 | OS 4 | i) Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale | 7.000.000 | 10.000.000 |
| | | ii) Migliorare la parità di accesso ai servizi di qualità inclusivi etc. | 31.500.000 | 45.000.000 |
| | | iii) Promuovere l'inclusione socioeconomica etc. | 21.208.613 | 30.298.019 |
| | | v) Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria | 67.200.000 | 96.000.000 |
| | | vi) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile etc | 30.800.000 | 44.000.000 |
| Totale Priorità 5 | | | 157.708.613 | 225.298.019 |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| Priorità | Obiettivo strategico | Obiettivo specifico o Priorità dedicata | Dotazione (euro) | |
|---------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| | | | Quota UE | Costo Totale |
| 6 | OS 5 | i) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane | 86.378.537 | 123.397.910 |
| | | ii) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato [...] nelle aree diverse da quelle urbane | 71.330.076 | 101.900.109 |
| Totale Priorità 6 | | | 157.708.613 | 225.298.019 |
| Assistenza Tecnica | | | 38.735.449 | 55.336.356 |
| TOTALE PROGRAMMA | | | 1.106.727.109 | 1.581.038.727 |

3. GLI INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Nel rispetto dell'art. 17 del regolamento di disposizioni comuni, questa Sezione del documento metodologico contiene, per ciascuna delle sei Priorità e dei diciannove Obiettivi specifici in cui si articola il POR FESR 2021-2027, gli indicatori di output e di risultato assunti a riferimento per la verifica dell'efficacia dell'attuazione.

Per ciascun indicatore, unitamente alla stima dei target, intermedio (solo per gli indicatori di output) e finale al 2029, sono riportate argomentazioni in merito a:

- le motivazioni della scelta di ciascun indicatore;
- la metodologia adottata per il calcolo dei valori target;
- la fonte dei dati utilizzati per la loro quantificazione.

Per monitorare efficacemente i progressi nell'attuazione del PR, e analizzare gli scostamenti fra ciò che è stato preventivato e ciò che sarà osservabile, tutti gli indicatori sono stati individuati tenendo conto di alcuni importanti criteri di qualità.

La pertinenza

La selezione degli indicatori è stata molto accurata, a partire da un esame attento delle fiche contenute nello SWD, dei codici di intervento di cui all'Allegato I del regolamento di disposizioni comuni, e delle tipologie di azioni che si prevede di realizzare sul PR. Questo al fine di rappresentare gli elementi essenziali che connotano l'obiettivo specifico al quale tendono gli interventi programmati, non sempre immediatamente desumibili dalla sua enunciazione.

Come suggerito, si è cercato di coprire la gran parte del Programma con gli indicatori comuni, di output e di risultato, in alcuni casi, dove non meglio specificato, assumendo il termine inglese nella sua accezione più ampia, tuttavia lessicalmente corretta (vedi ad esempio, il termine *facilities*).

In assenza di un indicatore comune di output o di risultato pertinente, si è fatto riferimento agli indicatori definiti all'interno dei lavori del Sistema Nazionale di Valutazione, e solo eccezionalmente, sono stati costruiti nuovi specifici indicatori di programma. In genere, la costruzione di indicatori *ad hoc* è stata proposta per rappresentare interventi con un importante peso finanziario che, seppur perfettamente coerenti, oltre che con i regolamenti anche con il quadro programmatico nazionale (Accordo di Programma), non sono coperti da indicatori comuni. Ma in alcuni casi, la proposta di un nuovo indicatore è stata avanzata ad integrazione delle fiche dello SWD, per interventi non solo ammissibili ma anche altamente auspicabili (ad esempio, interventi per il riuso dei beni).

La significatività

L'esistenza di un quadro di riferimento comune entro cui collocare le realizzazioni e i risultati degli interventi messi in atto sul PR, ha reso necessario un lavoro di affinamento continuo delle azioni ascrivibili al Programma per assicurare obiettivi misurabili e verificabili, in un processo ricorsivo – che ha visto coinvolti il Nucleo di valutazione, Responsabili di Azione degli Assessorati regionali, Referenti tematici del Centro Regionale di Programmazione, Assistenza Tecnica – che ha finito per irrobustire la logica sia di articolazione delle Azioni all'interno del Template, sia del loro fondamento.

Grazie a ciò, com'è nell'approccio di questa nuova fase di programmazione, gli indicatori selezionati hanno, in genere, un alto grado di significatività e permettono di apprezzare gli effetti specifici prodotti direttamente dagli

interventi. Proprio per garantire un alto grado di sensibilità alla policy, in diversi casi si è scelto di individuare più indicatori all'interno di un singolo Obiettivo specifico.

La misurabilità

La riflessione sull'esperienza 2014-2020 (vedi anche Sezione 4 del Documento) ha indotto a privilegiare indicatori la cui misurabilità può contare su dati caricati su SMEC e su fonti ufficiali, statistiche e amministrative, già disponibili nei diversi contesti territoriali, escludendo il ricorso ad indagini *ad hoc* e sistemi informativi non ancora a regime.

La misurabilità è intesa però non solo nel senso dell'affidabilità della fonte, per quanto riguarda le modalità di rilevazione del dato, ad intervalli regolari, ma anche della fattibilità, nel senso della sostenibilità dei costi del monitoraggio, che giustamente devono essere proporzionati al *budget* e all'ampiezza delle strategie.

3.1. Priorità 1 – Competitività intelligente

3.1.1. Os1.i) – Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

3.1.1.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------------|
| RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno di cui: <i>Microimprese</i> <i>Piccole Imprese</i> <i>Medie Imprese</i> <i>Grandi Imprese</i> | Imprese: tutte le imprese | Numero Imprese | 15 5 10 0 0 | 380 130 190 40 20 |
| RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Imprese: sovvenzioni erogate | Numero Imprese | 0 | 300 |
| RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Imprese: non sovvenzionate | Numero Imprese | 0 | 30 |
| RCO04 | Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario | Imprese: consigliato | Numero Imprese | 15 | 65 |
| RCO05 | Nuove imprese beneficiarie di un sostegno | Imprese: Nuove Imprese | Numero Imprese | 0 | 70 |
| RCO06 | Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno | RTDI: ricercatori in un'infrastruttura migliorata | FTE annuali | 5 | 25 |
| RCO07 | Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi | RTDI: Organizzazioni nella ricerca collaborativa | Istituti di ricerca | 2 | 10 |
| RCO08 | Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione | RTDI: valore delle attrezzature di R+I | Euro | 4.000.000 | 25.000.000 |
| RCO010 | Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca | RTDI: Imprese che collaborano con le OR | Numero Imprese | 0 | 50 |
| ISO01_SR15 | Progetti innovativi promossi dalla PA | Progetti innovativi dalla PA | Numero progetti | 0 | 12 |

Metodologia di calcolo

RCO01 - Imprese sostenute

RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

RCO04 - Imprese sostenute mediante un sostegno non finanziario

Gli indicatori selezionati afferiscono alle azioni 1.1.1. e 1.1.2. e computano rispettivamente: (i) tutte le imprese che ricevono un sostegno economico o in natura (ii) sotto forma di sovvenzioni, (iii) mediante strumenti finanziari, (iv) mediante sostegni non finanziari. Tra le imprese sovvenzionate sono ricomprese anche le “nuove imprese” monitorate attraverso l’RCO05 per l’azione 1.1.1.

Per popolare gli indicatori verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell’erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l’effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini dell’esplicitazione della metodologia di quantificazione del target va considerato che le operazioni rilevanti per l’indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, strumenti finanziari e sostegno non finanziario, ai processi di innovazione di processo e prodotto nei settori di specializzazione S3 da parte delle singole imprese, alla promozione dell’*open innovation* (anche tramite *living lab*) e al sostegno, mediante sovvenzioni agli *spin off* e alle *start up* innovative (azione 1.1.1) e, infine, al sostegno mediante sovvenzioni e strumenti finanziari di progetti complessi nei settori S3 promossi da partenariati privati e da centri di ricerca (azione 1.1.2).

Per la stima del target dell’indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull’Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- del valore delle risorse programmate;
- dell’esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia attraverso procedure nazionali per interventi simili.
- L’azione 1.1.1 ha una dotazione di 74,7 milioni di euro con la quale si prevede di sostenere circa 145 imprese (di cui 115 con sovvenzioni, 15 con strumenti finanziari e 30 con sovvenzioni non finanziarie).
- L’azione 1.1.2 ha una dotazione di circa 67,5 milioni di euro, con la quale si prevede di sostenere 235 imprese (di cui 185 con sovvenzioni, 15 con strumenti finanziari e 35 con sovvenzioni non finanziarie).

In particolare, si è fatto riferimento alla performance delle azioni 1.1.3 – 1.1.4 e 1.2.2 del PO FESR Sardegna 2014-20 che hanno sperimentato (marzo 2022) una media di richieste per operazione di circa euro 350.000 €; con la presente programmazione stante il potenziamento delle azioni di sistema, si prevede un leggero aumento della dimensione media degli investimenti.

Si è tenuto conto, inoltre, della richiesta per investimenti fissi (analisi effettuata sui progetti complessi di cui all’azione 1.2.2 del PO FESR 14-20) che pesano in media sul totale dell’investimento di ricerca poco meno dell’8%. Sulla base della strategia mirata a potenziare l’intero ecosistema si prevede un aumento di tale media.

Per l’indicatore RCO03 (strumenti finanziari) si è fatto riferimento al Fondo dei Fondi Ricerca e Innovazione avviato dal MUR nel quadro del PON Ricerca e Innovazione. In tale sede la media delle richieste di imprese

con sede o unità operativa in Sardegna è di circa 1,7 milioni di euro a fronte di una media di prestiti concessi pari a 0,6 milioni di euro.

Per l'indicatore RCO04 si è fatto riferimento agli accessi ai servizi degli sportelli Ricerca, *Start up*, Brevetti, Appalti e ai progetti *Increase* e *Sprint* nel periodo 2014-20. Questo specifico indicatore è valorizzato con i target nei due periodi di misurazione. Si rileva in particolare una milestone pari a 15 poiché la natura del sostegno non richiede una procedura erogativa complessa. L'esperienza della scorsa programmazione restituisce una maggiore facilità nell'intercettare e misurare la capacità di assegnare il beneficio concesso. Solo rischi di elevata complessità del sistema socioeconomico, dovuti a fattori esterni non prevedibili, possono influire su questa milestone.

Realisticamente, visto che il Programma a settembre 2022 non è stato ancora formalmente approvato, che l'iter di attuazione amministrativo implica dei tempi e degli step tecnici per l'attuazione delle procedure e delle valutazioni tecniche e scientifiche, nel 2024 sarà possibile catturare per gli indicatori di output, solo dei primi feedback frammentari che non rappresenteranno delle "evidenze consistenti" di interesse valutativo tale da formare dei target di rilievo apprezzabile. Pertanto, considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il target intermedio degli indicatori RCO02 e RCO03 è valorizzato a zero e conseguentemente il target 2024 di RCO01 è alimentato esclusivamente da RCO04.

RCO05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno

L'indicatore computa il numero di nuove imprese sostenute (un'impresa è considerata nuova se non esisteva tre anni prima che l'impresa richiedesse il sostegno fornito) e fa riferimento all'azione 1.1.1.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini della definizione della metodologia di calcolo e di definizione del target va considerato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni agli *spin off* e alle *start up* innovative.

Per la stima del target dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull'Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- del valore delle risorse programmate;
- dell'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia su procedure nazionali per interventi simili.
- L'azione 1.1.1 ha una dotazione di 74,7 milioni di euro e si prevede di destinare circa euro 11,4 milioni per "Incubatori e sostegno alla creazione di *spin off*, *spin out* e *start up* innovative, con i quali si prevede di sostenere la nascita di 70 imprese innovative prevedendo un finanziamento medio per impresa di circa euro 150.000.

In particolare, si è fatto riferimento all'insieme dell'azione 3.6.4 del POR FESR Sardegna 14-20 e delle procedure regionali per il sostegno alla nascita di Nuove Imprese (NI) che contemplano anche le imprese innovative.

Realisticamente, visto che il Programma a settembre 2022 non è stato ancora formalmente approvato, che l'iter di attuazione amministrativo implica dei tempi e degli step tecnici per l'attuazione delle procedure e delle

valutazioni tecniche e scientifiche, nel 2024 sarà possibile catturare per gli indicatori di output solo dei primi feedback frammentari che non rappresenteranno delle "evidenze consistenti" di interesse valutativo tale da formare dei target di rilievo apprezzabile. Pertanto, considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il target intermedio dell'indicatore è valorizzato a zero.

RCO06 - Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno

L'indicatore misura il numero di ricercatori che utilizzano direttamente, nella loro attività, il centro di ricerca o le attrezzature per i quali viene concesso il sostegno. Il presente indicatore si riferisce alle azioni 1.1.1 - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e le informazioni richieste.

Per esplicitare la metodologia di determinazione del target occorre ricordare che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, al potenziamento dei centri di ricerca anche mediante la contrattualizzazione di ricercatori da impiegare nei progetti e nelle azioni di sistema finanziate a valere sul PR, in particolare per favorire l'*open innovation* (anche tramite *living lab*) e nei progetti complessi nei settori S3 promossi da partenariati privati e da centri di ricerca (azione 1.1.2).

Questo specifico indicatore è valorizzato con i target nei due periodi di misurazione. Si rileva in particolare una milestone pari a 5 poiché la natura del sostegno non richiede una procedura erogativa complessa. L'esperienza della scorsa programmazione restituisce una maggiore facilità nell'intercettare e misurare i ricercatori attivi in infrastrutture già operanti e migliorate con l'intervento finanziato. Solo rischi di elevata complessità del sistema socioeconomico, dovuti a fattori esterni non prevedibili, possono influire su questa milestone.

Per la stima del target dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo si è basato sul numero delle operazioni potenzialmente finanziabili e, nel caso di nuova contrattualizzazione, sul costo di un ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno, pari a circa euro 145.000 (oneri compresi) per tre anni.

RCO07 - Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi

L'indicatore computa gli organismi di ricerca supportati che partecipano a progetti di ricerca collaborativi. Un progetto di ricerca collaborativo comprende almeno un organismo di ricerca e un altro *partner* (ad esempio un'impresa, un altro organismo di ricerca, ecc.). L'indicatore è associato alle azioni 1.1.1. - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno.

Le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano la partecipazione delle organizzazioni di ricerca nei progetti e nelle azioni di sistema finanziate a valere sul PR, in particolare nei progetti collaborativi di ricerca e per favorire l'*open innovation* e nei progetti complessi nei settori S3 promossi da partenariati privati e da centri di ricerca (azione 1.1.2).

In particolare, si è fatto riferimento all'insieme delle azioni 1.1.4 e 1.2.2 del PO FESR Sardegna 2014-20 che ha visto (marzo 2022) la partecipazione (al netto del doppio conteggio) di circa 10 organizzazioni di ricerca (le partecipazioni di diverse articolazioni della stessa Università sono state ricondotte a una).

RCO08 - Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione

L'indicatore misura il valore totale (di acquisizione) delle attrezzature di ricerca e innovazione finanziate. Le attrezzature di ricerca e innovazione includono tutti gli apparecchi, gli strumenti e i dispositivi utilizzati direttamente per svolgere attività di ricerca e innovazione. L'indicatore è associato alle azioni 1.1.1 - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e la quantificazione della tipologia di spesa.

Ai fini della definizione del metodo di calcolo va evidenziato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano la quota parte dell'investimento delle imprese e delle organizzazioni di ricerca private destinato all'acquisto di attrezzature per la ricerca e l'innovazione, e le sovvenzioni erogate per potenziare le piattaforme pubbliche al servizio dell'ecosistema della ricerca regionale. La dotazione finanziaria tiene conto della richiesta per investimenti fissi in base all'analisi effettuata sui progetti complessi di cui all'azione 1.2.2 del PO FESR 14-20 (poco meno dell'8%) proiettata con la potenziale maggiore richiesta dei soggetti pubblici. L'indicatore è stato fissato a circa il 10% della dotazione dell'Os1.i).

Questo specifico indicatore è valorizzato con i target nei due periodi di misurazione. Si rileva in particolare una milestone pari a 4.000.000 sulla base dell'esperienza della scorsa programmazione che restituisce una maggiore facilità nell'intercettare il beneficio erogato e nel prevederne l'entità mediamente concedibile nel breve periodo per le attrezzature per ricerca e innovazione

RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca

L'indicatore computa il numero di imprese che collaborano a progetti di ricerca congiuntamente con enti di ricerca. La collaborazione nelle attività di R&S può essere nuova o esistente e dovrà sussistere almeno per la durata del progetto finanziato. L'indicatore fa riferimento alle Azioni 1.1.1 - 1.1.2.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e la quantificazione della tipologia di partecipazione.

Ai fini della definizione della metodologia di calcolo va evidenziato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano la attività di ricerca svolte in cooperazione tra imprese e in collaborazione con Organismi di ricerca. Il calcolo è estremamente prudenziale e valorizza il dato di RCO07 e prevede che ogni OR collabori con almeno 5 imprese diverse durante il periodo di programmazione.

Realisticamente, visto che il Programma a settembre 2022 non è stato ancora formalmente approvato, che l'iter di attuazione amministrativo implica dei tempi e degli step tecnici per l'attuazione delle procedure e delle valutazioni tecniche e scientifiche, nel 2024 sarà possibile catturare per gli indicatori di output solo dei primi feedback frammentari che non rappresenteranno delle "evidenze consistenti" di interesse valutativo tale da formare dei target di rilievo apprezzabile. Pertanto, considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il target intermedio dell'indicatore è valorizzato a zero.

ISO01 SR15 - Progetti innovativi promossi dalla PA

L'indicatore fa riferimento all'azione 1.1.3 e computa il numero di progetti innovativi che discendono dall'attivazione di procedure promosse attraverso il PPP (appalti innovativi e appalti pre-commerciali).

Per popolare l'indicatore verrà utilizzato il dato desunto dal monitoraggio delle specifiche procedure attivate.

Per la definizione del target, atteso che un bando pre-commerciale, osservando lo storico delle procedure attivate nella precedente programmazione, ammonta mediamente a 2 - 2,5 M€ si è ipotizzato di organizzare 2 procedure da 2,5 M€ che corrispondono a 2 progetti. Inoltre, considerando che mediamente il numero di progetti innovativi raccolti da un appalto innovativo ha un valore di circa 700.000 €, si può prudenzialmente stimare di inserire 10 progetti innovativi. Pertanto, 2 progetti di pre-commerciale e 10 progetti innovativi portano il target a 12.

La particolare configurazione di questi interventi, che richiede una sollecitazione del territorio, un'attività di riflessione innovativa guidata per un beneficio collettivo e un coordinamento facilitante dei feedback del contesto territoriale, imprenditoriale, e istituzionale intercettato, richiede una realistica previsione di un tempo iniziale di input attuativo più ampio rispetto agli interventi più classici, e un'accelerazione nella fase successiva. Pertanto, nel 2024 sarà possibile catturare per gli indicatori di output solo dei primi feedback frammentari che non rappresenteranno evidenze consistenti di interesse valutativo tali da formare dei target di consistenza apprezzabile.

Rispetto alla definizione del target intermedio dell'indicatore, in considerazione della fase di *foresight* che normalmente precede l'attivazione del PPP e dei tempi medi impiegati nelle precedenti esperienze, l'indicatore è valorizzato a zero.

3.1.1.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR03 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi | RTDI: PMI che introducono innovazione di prodotto o di processo | Imprese | 0 | 2020 | 100 | Sistema di monitoraggio |
| RCR04 | PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di <i>marketing</i> | RTDI: PMI che introducono innovazione di marketing/organizzazione | Imprese | 0 | 2020 | 50 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR03 - PMI che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi

RCR04 - PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione o di marketing

L'indicatore misura rispettivamente il numero di imprese che introducono innovazione di prodotto o di processo e di imprese che introducono innovazioni di organizzazione e *marketing*, grazie al supporto fornito. L'indicatore include anche le microimprese.

L'innovazione di prodotto è l'introduzione sul mercato di un bene o servizio nuovo o notevolmente migliorato rispetto alle sue capacità, alla facilità d'uso, a componenti o sottosistemi. L'innovazione di processo è l'implementazione di un processo di output, metodo di distribuzione o attività di supporto nuovi o notevolmente migliorati. Le innovazioni di prodotto o di processo devono essere nuove per l'impresa supportata, ma non devono necessariamente essere nuove per il mercato.

Gli indicatori fanno riferimento alle Azioni 1.1.1 - 1.1.2 – 1.1.3.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno e quello della misurazione del risultato dell'operazione finanziata.

Ai fini della descrizione della metodologia di calcolo va evidenziato che gli indicatori misurano la finalità fondamentale dell'Os, che attraverso azioni di sistema e la promozione di collaborazioni tra Organismi di ricerca pubblici e privati nonché attraverso lo stimolo alla collaborazione tra imprese favorisce l'introduzione nei processi produttivi e negli elementi manageriali dell'impresa di innovazioni fondamentali per l'auspicato aumento di produttività e di conseguenza di competitività delle imprese.

Il target si ritiene congruo in quanto è stimato in considerazione dell'obiettivo che almeno metà delle imprese che ricevono un sostegno tramite sovvenzione o strumento finanziario concludano il processo di implementazione dell'innovazione.

3.1.2. Os1.iii) – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

3.1.2.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------------|
| RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno di cui: <i>Microimprese</i> <i>Piccole Imprese</i> <i>Medie Imprese</i> <i>Grandi Imprese</i> | Imprese: tutte le imprese | Numero Imprese | 15 5 10 0 0 | 500 200 250 40 10 |
| RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Imprese: sovvenzioni erogate | Numero Imprese | 0 | 414 |
| RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Imprese: non sovvenzionate | Numero Imprese | 0 | 50 |
| RCO04 | Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario | Imprese: consigliato | Numero Imprese | 15 | 36 |
| RCO05 | Nuove imprese beneficiarie di un sostegno | Imprese: Nuove Imprese | Numero Imprese | 0 | 80 |

Metodologia di calcolo

RCO 01 - Imprese sostenute

RCO 02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

RCO 03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

RCO 04 - Imprese sostenute mediante un sostegno non finanziario

Gli indicatori computano rispettivamente: (i) tutte le imprese che ricevono un sostegno economico o in natura (ii) sotto forma di sovvenzioni, (iii) tramite strumenti finanziari, (iv) tramite sostegni non finanziari. Tra le imprese sovvenzionate sono ricomprese anche le "nuove imprese" monitorate attraverso l'RCO05.

Gli indicatori che afferiscono all'azione 1.3.1 sono l'RCO01, l'RCO02 e l'RCO05; per l'azione 1.3.2 gli interventi saranno monitorati attraverso gli indicatori RCO01, RCO02, RCO04 e RCO05; l'azione 1.3.3 sarà invece monitorata attraverso gli indicatori RCO01, RCO02 e RCO05; infine, l'azione 1.3.4 è associata unicamente agli indicatori RCO01 e RCO03.

Per popolare l'indicatore delle imprese sostenute verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini dell'esplicitazione della metodologia di calcolo occorre ricordare che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, strumenti finanziari e sostegni non finanziari per: i) il rafforzamento competitivo del sistema imprenditoriale, compresa la capitalizzazione dei risultati della ricerca e il consolidamento del potenziale innovativo delle stesse (1.3.1); ii) interventi di rafforzamento mirati alle imprese nelle aree a maggior densità produttiva (i.e. ZES) (1.3.2); iii) sostegno per migliorare l'accesso al credito anche mediante soluzioni innovative (1.3.4).

Per la stima del target dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull'Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- del valore delle risorse programmate;
- dell'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia su procedure nazionali per interventi simili.
- L'azione 1.3.1 ha una dotazione di circa 75 milioni di euro con la quale si prevede di sostenere circa 264 imprese con sovvenzioni.
- L'azione 1.3.2 ha una dotazione di circa 16,9 milioni di euro, con la quale si prevede di agevolare 65 imprese (29 con sovvenzioni e 36 con sovvenzioni non finanziarie) nell'insediamento e nell'accesso ai servizi in aree a forte densità produttiva.
- L'azione 1.3.3 ha una dotazione di 16,9 milioni di euro con la quale si prevede di migliorare la capacità di penetrazione nei mercati esteri di 121 imprese con sovvenzioni.
- L'azione 1.3.4 ha una dotazione di 51,7 milioni di euro con la quale si prevede di facilitare l'accesso al credito anche in modalità fintech di 50 imprese

In particolare, si è fatto riferimento all'insieme delle azioni 3.3.1 del PO FESR Sardegna 2014-20 sugli aiuti alle imprese e all'azione 3.6.1 sugli strumenti finanziari.

Per l'azione 1.3.1 si è fatto riferimento all'azione 3.3.1 del 14-20 che ha concesso contributi in media per beneficiario pari a circa 150.000 euro. Tale dato è stato mantenuto come previsionale, comprese le nuove imprese.

Per l'azione 1.3.2, considerato che le operazioni possono prevedere adeguamenti infrastrutturali delle piattaforme commerciali per le PMI e l'accesso ai servizi si è prevista una media di circa 300.000 euro direttamente o indirettamente riferibili ad impresa. L'azione è l'unica che alimenta l'indicatore RCO04 proprio per la necessità che le aree a forte densità insediativa forniscano alle imprese insediate e insedianti consulenza e servizi non vendibili.

Per l'azione 1.3.3 si è fatto riferimento all'azione 3.4.1 del 14-20 che ha visto una richiesta di circa 100.000 euro per operazione. Nella quantificazione previsionale, considerate le difficoltà quantomeno nei primi anni di programmazione per le attività di accesso alle reti medio lunghe delle catene di valore, si è optato in via cautelativa a una riduzione della media (circa 20%), mantenendo il dato reale del numero dei soggetti

interessati, prevedendo una percentuale di nuove imprese (15% circa) che si affacciano ai mercati internazionali.

Per l'indicatore RCO03 (strumenti finanziari) che è alimentato esclusivamente dall'azione 1.3.4, si è fatto riferimento al recente Fondo Emergenza Imprese e Fondo competitività linea prestiti (azione 3.6.1 del 14-20) mantenendo sostanzialmente la media di richiesta di prestiti da parte delle imprese.

Realisticamente, visto che il Programma a settembre 2022 non è stato ancora formalmente approvato, che l'iter di attuazione amministrativo implica dei tempi e degli step tecnici per l'attuazione delle procedure e delle valutazioni tecniche e scientifiche, nel 2024 sarà possibile catturare per gli indicatori di output solo dei primi feedback frammentari che non rappresenteranno delle "evidenze consistenti" di interesse valutativo tale da formare dei target di rilievo apprezzabile. Pertanto, considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il target intermedio degli indicatori RCO02 e RCO03 è valorizzato a zero e conseguentemente il target 2024 di RCO01 è alimentato esclusivamente da RCO04.

RCO05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno

L'indicatore computa il numero di nuove imprese sostenute (un'impresa è considerata nuova se non esisteva tre anni prima che l'impresa richiedesse il sostegno fornito) e fa riferimento alle azioni 1.3.1. – 1.3.2. – 1.3.3.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini della determinazione della metodologia di calcolo va evidenziato che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, alle nuove imprese per investimenti, azioni di internazionalizzazione e facilitazioni per nuovi insediamenti.

Per la stima del target dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi a valere sull'Os da parte delle imprese (sostegno multiplo);
- del valore delle risorse programmate;
- dell'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia su procedure nazionali per interventi simili.

Per quanto riguarda le quantificazioni si rimanda a quando analizzato per RC02 e RCO04.

In particolare, l'indicatore RCO04 è valorizzato con i target nei due periodi di misurazione. Si rileva in particolare una milestone pari a 15 poiché la natura del sostegno non richiede una procedura erogativa complessa. L'esperienza della scorsa programmazione restituisce una maggiore attendibilità nella facilità nell'intercettare e misurare la capacità di assegnare il beneficio concesso. Solo rischi di elevata complessità del sistema socioeconomico, dovuti a fattori esterni non prevedibili, possono influire su questa milestone.

Realisticamente, visto che il Programma a settembre 2022 non è stato ancora formalmente approvato, che l'iter di attuazione amministrativo implica dei tempi e degli step tecnici per l'attuazione delle procedure e delle valutazioni tecniche e scientifiche, nel 2024 sarà possibile catturare per gli indicatori di output solo dei primi feedback frammentari che non rappresenteranno evidenze consistenti di interesse valutativo tali da formare dei target di consistenza apprezzabile. Pertanto, considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il target intermedio dell'indicatore al 2024 è valorizzato a 0.



3.1.2.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|-------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR17 | Nuove imprese ancora presenti sul mercato | Imprese: Nuove imprese ancora presenti sul mercato | Numero Imprese | 0 | 2021 | 60 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR17 - Nuove imprese ancora presenti sul mercato

L'indicatore computa le nuove imprese sostenute che sono ancora attive sul mercato almeno un anno dopo il conseguimento dell'output. L'attività dell'impresa può essere rilevata, ad esempio, in base al fatturato dell'impresa dichiarato per l'anno fiscale successivo a quello in cui è stato conseguito l'output. L'indicatore fa riferimento alle Azioni 1.3.1. - 1.3.2. - 1.3.3.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno per l'individuazione dei soggetti, la permanenza sul mercato ad almeno un anno dal termine dell'investimento sarà rilevata dai sistemi di Infocamere.

Ai fini della definizione della metodologia di calcolo del target si ricorda che l'indicatore misura la capacità del Programma di promuovere la nascita di nuove imprese (o il primo consolidamento) valorizzando la capacità di selezione delle attività economiche e le capacità imprenditoriali sufficienti e necessarie per aumentare la densità del tessuto imprenditoriale sardo. L'indicatore RCO05 prevede il finanziamento di 70 nuove imprese, il target dell'indicatore RSO17 considera ottimale il fatto che più dell'80% di tali imprese siano ancora attive entro un anno dalla chiusura dell'intervento.

3.1.3. Os1.iv) – Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

3.1.3.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO101 | PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità[...] | RTDI: PMI investono in nuove competenze | Numero Imprese | 40 | 200 |

Metodologia di calcolo

RCO101 - PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

L'indicatore fa riferimento all'Azione 1.4.1. e misura il numero di PMI sostenute per investire in competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione). Sulla base dei dati presenti a sistema verrà controllato l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

Ai fini della definizione del metodo di calcolo del target occorre ricordare che le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, a PMI per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze prioritariamente nei campi valorizzati dalla S3 Sardegna. Il supporto alle imprese verrà valorizzato anche attraverso azioni di sistema per favorire il collegamento con le reti lunghe e con gli ecosistemi internazionali maggiormente vocati per avviare azioni di *co-training*.

Per la stima del target dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo è stato essenzialmente basato sul valore delle risorse programmate, pari per l'azione a 21,4 M€.

Si prevede di attivare di programmi formativi (anche pluriennali) a favore delle PMI interessate ad acquisire nuove competenze o ad effettuare gli *upskilling* dei lavoratori già impiegati. Il percorso favorirà inoltre il processo di internazionalizzazione delle competenze, sia come bacino di provenienza delle competenze sia come luogo di *training*.

Il calcolo assume come ipotesi di partenza la somma totale di circa 107.000 euro (75.000 in quota comunitaria) per percorso/impresa, che potrà coinvolgere diversi soggetti. La cifra è stata individuata in base a pregresse esperienze regionali, con particolare riferimento ai programmi *Master and Back*, e *Talent up*.

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti (12/24 mesi) il target intermedio dell'indicatore è valorizzato al 20% del target finale.

3.1.3.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR98 | Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro) ¹ | RTDI: personale delle PMI che completa una formazione | Partecipanti | 0 | 2020 | 200 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR98 - Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

L'indicatore fa riferimento all'Azione 1.4.1. e computa il numero di partecipanti provenienti da PMI (comprese le microimprese) che completano la formazione/attività per lo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e l'imprenditorialità (competenze tecniche, gestionali, imprenditoriali, verdi).

¹ Disaggregazione non richiesta per la programmazione ma solo a fini di rendicontazione

Per popolare l'indicatore verranno utilizzati i dati relativi alle anagrafiche delle imprese registrate nel sistema SMEC. Ciò consentirà di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno per l'individuazione dei soggetti.

L'indicatore misura la capacità del programma di capitalizzare le spese per l'acquisizione di competenze specializzate; si ipotizza che ciascuna impresa impegnata in percorsi di acquisizione di competenze sostenuti dal PR concluda la formazione di almeno un soggetto.

3.2. Priorità 2 – Transizione digitale

3.2.1. Os1.ii) – Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

3.2.1.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------|-------------|-------------|
| RCO13 | Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese | Digitale: Valore di servizi, prodotti e processi digitali | € | 1.500.000 | 41.960.000 |
| RCO14 | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali | Digitale: Istituzioni pubbliche sostenute per il digitale | Istituzioni pubbliche | 1 | 4 |

Metodologia di calcolo

RCO13 – Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese [euro]

L'indicatore quantifica l'effort che la Regione mette in campo per supportare le imprese nella transizione digitale, attraverso l'Azione 2.2.1. L'azione regionale è finalizzata a: sostegno alla creazione e/o sviluppo dell'e-business e del commercio elettronico/B2; sviluppo delle iniziative di cooperazione tra le PMI quali, ad esempio, distretti tecnologici, contratti di rete, processi aziendali in rete; in generale, introduzione di pratiche e tecnologie digitali.

Il target attesta una mobilitazione di risorse per circa il 30% dell'Asse. La milestone riflette le valutazioni sulla tempistica di implementazione del Programma, derivanti dall'esperienza maturata nei precedenti cicli di programmazione.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque potrà essere ottenuto solo con un'azione amministrativa efficace ed efficiente che intercetti le imprese maggiormente interessate.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

RCO14 – Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali [Numero istituzioni pubbliche]

L'indicatore considera il numero di istituzioni pubbliche che, grazie al sostegno del Programma, svilupperanno servizi prodotti e processi digitali.

La trasformazione digitale della PA e la semplificazione dei servizi e processi amministrativi sono obiettivi che verranno perseguiti dal Programma attraverso un'azione di grande respiro messa in atto dalla Regione Sardegna per razionalizzare le strutture di calcolo e migliorare l'interoperabilità delle applicazioni con la finalità

ultima di sistematizzare progressivamente, in maniera razionale, l'uso di tutti i servizi digitali offerti dalla Regione stessa. All'interno dell'Ente, ci saranno molteplici soggetti titolari delle diverse componenti dell'azione, ma per evitare doppi conteggi si considera l'istituzione coinvolta come unica.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target. È necessario, comunque, avviare l'identificazione dei soggetti beneficiari sul territorio in una fase precoce del Programma.

A questo si aggiungerà il finanziamento in tre insediamenti urbani di varia scala, che saranno inseriti nelle strategie territoriali in via di definizione, per rafforzare la messa a disposizione di servizi, prodotti e processi digitali sul territorio.

Il target al 2024 è fissato come pari ad 1 poiché si ritiene che nel 2024 l'avanzamento della programmazione sarà sufficiente a garantire il coinvolgimento, con un progetto realizzato, di almeno un attore istituzionale.

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

3.2.1.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR13 | Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale | Digitale: Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale | Numero Imprese | 0 | 2022 | 450 | Sistema di monitoraggio |
| RCR11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati | Digitale: Utenti di servizi digitali pubblici nuovi e aggiornati | Numero utenti | 0 | 2020 | 1.590.044 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR13 – Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale [Numero Utenti]

L'indicatore rappresenta il numero di imprese che, grazie al supporto del Programma, raggiungono un'alta intensità digitale, consistente nell'accesso ad almeno 7 delle 12 tecnologie digitali mappate all'interno dell'"Indice di intensità digitale" (DII), che a sua volta alimenta l'"Indice di digitalizzazione dell'economia e della società" (DESI), elaborato dalla Commissione.

In premessa, si osserva che i dati messi a disposizione dal Censimento ISTAT su "Innovazione e piattaforme digitali" (2018) evidenziavano un'intenzione di investimento nel digitale per circa i 2/3 delle 3.502 imprese attive in Sardegna con >= 10 addetti, le più caratterizzate in termini di utilizzo dell'ICT all'interno dei processi aziendali.

Successivamente, la pandemia da CoViD-19 ha fatto emergere una significativa necessità di digitalizzazione dei processi delle imprese, ma gli effetti post crisi hanno influito sulla possibilità di investimento nell'ICT. Obiettivo del Programma è di accompagnare la trasformazione delle PMI attraverso investimenti in tecnologie digitali di complessità crescente in funzione degli obiettivi di *business* prefissati, con un importo medio stimato di circa 90.000 €. Le PMI targettizzate sono, di conseguenza, circa 450.

Fra i fattori che possono influenzare il raggiungimento dei target, ci sono sia gli investimenti del PNRR che la possibile evoluzione di fattori socioeconomici e tecnologici, che potrebbero portare, nel loro insieme, alla scelta di modificare, anche parzialmente, la strategia del PR, per esempio modificando la dotazione finanziaria dei

campi di intervento selezionati oppure prediligendo tipologie di progetti di maggiore impegno finanziario rispetto alle altre. Si ritiene pertanto che l'Autorità di Gestione debba mantenere un'elevata soglia di attenzione sull'evoluzione del contesto socioeconomico e programmatico, anche attraverso soluzioni istituzionali (es. tavoli congiunti, cabine di regia...).

I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

RCR11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati [Numero Utenti]

L'indicatore si riferisce agli utenti dei progetti di trasformazione digitale supportati dal pubblico.

Come rilevato a proposito dell'indicatore di output RCO14, il principale beneficiario delle azioni 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.4 è la Regione Sardegna, che metterà a disposizione strumenti abilitanti per ospitare e rafforzare tutti i servizi digitali offerti dalla Regione Sardegna a cittadini, imprese ed Enti Locali, quali il *cloud*, l'interoperabilità dei servizi digitali pubblici ecc. In tal senso, la baseline è pari a zero (in quanto servizio di nuova concezione) e il valore obiettivo per il 2029 coincide con il numero di utenti pari all'intera popolazione regionale, il che "assorbe" la possibilità per i cittadini di essere destinatari di più servizi (fruizione di servizi sanitari, sociali, per la cittadinanza) in più vesti (cittadino, impresa...). Si rileva che la popolazione regionale al 01.01.2021 era pari a 1.590.044 unità.

La definizione del target deriva in maniera consequenziale rispetto alle attività che si prevedono di mettere in campo. Gli ostacoli sono quindi riconducibili all'azione amministrativa che dovrà essere efficace ed efficiente. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'usabilità dei servizi, prodotti e processi per l'utente finale.

Per la misurazione del target finale verranno predisposti dei monitoraggi che consentiranno di quantificare la copertura dei servizi messi a disposizione.

3.3. Priorità 3 – Transizione verde

3.3.1. Os2.i) – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

3.3.1.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------|-------------|
| RCO18 | Abitazioni con una prestazione energetica migliorata (inclusa edilizia sociale) | Energia: Abitazioni con una prestazione energetica migliorata | Numero di abitazioni | 46 | 200 |
| RCO19 | Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata | Energia: Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata | Metri quadrati | 10.000 | 70.325 |
| RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno: (di cui: micro, piccole, medie, grandi) | Imprese: tutte le imprese | Numero Imprese | 0 | 203 |
| RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Imprese: sovvenzioni erogate | Numero Imprese | 0 | 91 |
| RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Imprese: non sovvenzionate | Numero Imprese | 0 | 112 |

Metodologia di calcolo

RCO18 - Abitazioni con una prestazione energetica migliorata (inclusa edilizia sociale) [Numero di abitazioni]

L'indicatore si riferisce al numero di abitazioni che saranno supportate dal Programma nell'ambito di progetti di efficientamento energetico.

Il target è stato determinato parametrizzando lo stanziamento per l'Azione sulla base dei costi medi rilevati su un campione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica che sono state finanziate con la Linea 4.1.1.a del PO FESR 2014-20, attraverso diverse procedure.

A fronte dello stanziamento previsto per il 2021-27 si prevede di intervenire su 200 alloggi. Ipotizzando che la fase preliminare della programmazione (atti di programmazione e di delega, progettazione, bandi o altri atti di selezione dei contraenti) occupi almeno un anno, ma che gli interventi possano chiudersi in un lasso temporale inferiore all'anno, si ritiene che si possa quantificare un target intermedio congruo in 46 abitazioni.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase degli appalti potrà minimizzare tali rischi. Vi sono poi i rischi collegati alla situazione internazionale (ritardo dell'acquisizione dei materiali, cantieri fermi), rispetto a cui sarà necessario mantenere un'elevata soglia di attenzione. I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma.

RCO19 - Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata [mq]

L'indicatore si riferisce alle superfici di edifici pubblici oggetto di interventi supportati dal Programma al fine del miglioramento della loro prestazione energetica.

Il target al 2029 è stato determinato parametrizzando lo stanziamento per l'Azione sulla base degli interventi finanziati con la Linea 4.1.1.c del PO FESR 2014-20, principalmente rivolti ai Comuni, ciascuno dei quali ha efficientato uno o più edifici (es. Municipio, Biblioteca, scuole di proprietà comunale). Supponendo di soddisfare la domanda residua degli EE.LL. manifestata nel 2014-2020, è ragionevole aspettarsi, con un impiego finanziario di 98,4 M€, l'efficientamento di circa 70.000 mq di edifici pubblici (70.325).

Il target intermedio al 2024 è posto pari a zero in considerazione delle tempistiche che caratterizzano l'iter amministrativo e realizzativo dell'azione.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase degli appalti potrà minimizzare tali rischi. Vi sono poi i rischi collegati alla situazione internazionale (ritardo dell'acquisizione dei materiali, cantieri fermi), rispetto a cui sarà necessario mantenere un'elevata soglia di attenzione.

RCO01 - Imprese sostenute

RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni

RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari

Questi indicatori sono assunti a riferimento dell'Azione 3.1.1 relativa all'elettrificazione dei consumi e all'efficientamento energetico nelle imprese al fine di migliorare la prestazione energetica degli edifici e impianti produttivi. Gli indicatori computano rispettivamente: (i) tutte le imprese che ricevono un sostegno economico o in natura (ii) sotto forma di sovvenzioni, (iii) mediante strumenti finanziari.

Ai fini dell'esplicitazione della metodologia di quantificazione del target va considerato che le operazioni rilevanti per l'indicatore saranno attuate attraverso il ricorso a strumenti finanziari, sovvenzioni o mediante una loro combinazione.

Per la stima del target dell'indicatore al 2029, il metodo di calcolo ha tenuto conto:

- della possibilità di accedere a finanziamenti su più bandi da parte delle imprese (sostegno multiplo)
- del valore delle risorse programmate;
- dell'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale sia attraverso procedure nazionali per interventi simili;
- della tipologia delle imprese coinvolte.

Si prevede infatti di intervenire prioritariamente sul tessuto regionale delle micro, piccole e medie imprese. Le grandi imprese saranno coinvolte in progetti sperimentali con particolare riferimento agli interventi da realizzare per la creazione dei distretti energetici nelle aree industriali consortili della Sardegna.

L'azione 3.1.1 ha una dotazione di 56.528.957 euro con la quale si prevede di raggiungere 203 imprese.

Considerando il valore target di 203 imprese sostenute al 2029 che si reputa di destinare poco più del 40% della dotazione finanziaria complessiva alle imprese sostenute con sovvenzioni il target dell'indicatore RCO02 si stima in 91 imprese. Il target al 2029 dell'indicatore RCO03, relativo alle imprese sostenute mediante strumenti finanziari, sarà 112. Il valore intermedio al 2024 è posto pari a 0 per tenere conto, oltre che dei tempi di approvazione del PR e dei conseguenti adempimenti amministrativi, dei tempi tecnici di attuazione dei progetti.

Fra i fattori che potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento del target finale, oltre ad imprevisti che possono sempre sorgere nell'iter di progettazione e realizzazione degli interventi, anche le problematiche connesse alla fornitura dei materiali.

3.3.1.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------|-------------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR26 | Consumo annuo di energia primaria | Energia: Consumo annuo di energia primaria | MWh/anno | 509.782 | 2022 | 433.646 | Sistema di monitoraggio |
| RCR29 | Emissioni stimate di gas a effetto serra | Clima: stima delle emissioni di gas a effetto serra | TonnellateCo2 equivalenti/anno | 150.996.343 | 2022 | 150.913.657 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR 26 Consumo annuo di energia primaria [MWh/anno]

L'indicatore si riferisce alla riduzione del consumo di Energia primaria per i progetti supportati, che possono essere relativi ad imprese, a edifici pubblici, anche residenziali, oppure a impianti pubblici.

Il "Secondo Rapporto di monitoraggio del Piano Energetico Ambientale della Regione Sardegna 2015-2030" (2019) evidenzia come il POR FESR 2014-2020 sia stata la principale fonte di finanziamento di progetti per l'efficiamento energetico di imprese (Bando "Piccole e medie imprese efficienti" a valere sull'Azione 3.3.1.a

in attuazione della D.G.R. n. 48/29 del 06.09.2016) ed edifici pubblici (in particolare col Bando “Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici” e nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) a valere sulle Azioni 4.1.1 e 4.3.1 in attuazione della D.G.R. n. 46/7 del 10.08.2016). Grazie a tali attività la Regione dispone di una serie di dati relativi a progetti analoghi a quelli che si intende finanziare, in particolare per quanto riguarda gli edifici pubblici e i progetti di efficientamento energetico delle imprese.

Per stimare la *baseline* si è assunto come dato di partenza il consumo dell'energia primaria di tutta la Regione, stimato in 24.714.913 MWh/anno sulla base del Bilancio Energetico Regionale 2019 elaborato da ENEA per la Regione Sardegna. Esso è stato riproporzionato rispetto all'*effort* finanziario del Programma per l'efficientamento energetico (circa 195M€) per arrivare a un totale di 509.782 MWh/anno, che viene assunto come *baseline*.

La definizione del target deriva in maniera consequenziale alle attività che si prevede di mettere in campo. Gli ostacoli sono quindi riconducibili all'azione amministrativa per la realizzazione degli interventi, che dovrà essere efficace ed efficiente. Sarà inoltre necessario, attraverso i criteri di selezione, favorire espressamente le soluzioni tecnologiche di maggiore efficienza.

Sono stati poi considerati i dati sul risparmio, attraverso una proiezione dei parametri costo/risparmio, dai bandi succitati, ottenendo un risparmio totale di 76.136 MWh/anno, per un target finale di 433.646 MWh/anno.

RCR 29 Emissioni stimate di gas a effetto serra [Tonnellate di CO2 equivalenti/anno]

L'indicatore copre le emissioni derivanti dai consumi energetici termici ed elettrici della Regione. Per stimare il dato emissivo di partenza si è fatto ricorso al monitoraggio eseguito da ISPRA e riportato nel PEARS (dato al 2018). Il valore ottenuto è pari a 7.320.500.000 Tonn Co2 eq/anno.

Esso è stato riproporzionato rispetto all'*effort* finanziario del Programma per l'efficientamento energetico (circa 195,95 M€) per arrivare a un totale di 150.996.343 Tonn Co2 eq/anno, che viene assunto come *baseline*.

Sono stati poi considerati i dati sul risparmio emissivo, attraverso una proiezione dei parametri costo/riduzione CO2, come riportati nella "Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29" (ENEA, 2022), ottenendo un risparmio totale di -82.686,26, per un target finale di 150.913.657 Tonn Co2 eq/anno. Si evidenzia che, per quanto riguarda le imprese, si è immaginata una ripartizione del budget che tenga conto della preponderanza delle imprese del terziario e dei servizi.

La definizione del target deriva in maniera consequenziale rispetto alle attività che si prevede di mettere in campo. Gli ostacoli sono quindi riconducibili all'azione amministrativa per la realizzazione degli interventi, che dovrà essere efficace ed efficiente. Sarà inoltre necessario, attraverso i criteri di selezione, favorire espressamente le soluzioni tecnologiche che consentano la minimizzazione delle emissioni.

Per il monitoraggio dell'indicatore occorrerà acquisire i fascicoli di progetto e prevedere l'applicazione, da parte dei progettisti, di metodiche di calcolo omogenee.

3.3.2. Os2.ii) – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

3.3.2.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------|-------------|
| RCO22 | Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile | Energia: capacità di energia rinnovabile | MW | 1,5 | 20,93 |
| RCO97 | Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno | Energia: sostegno alle comunità di energie rinnovabili | Comunità di energie rinnovabili | 0 | 5,00 |

Metodologia di calcolo

RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile [MW]

L'indicatore misura l'Energia rinnovabile totale prodotta attraverso i progetti finanziati dal Programma.

La dotazione del Programma per le diverse tipologie di fonti rinnovabili considera quattro campi di intervento (Energia eolica, solare, marina e di altra tipologia). Si sono utilizzati come base per il calcolo i valori di costo K€/MW riportati nella "Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29" (ENEA, 2022). Per quanto riguarda l'energia marina, non coperta con la nota ENEA, si è fatto riferimento al costo K€/MW medio per impianti con TRL 9 estrapolato da "Market study on ocean energy" della DG degli Affari marittimi e della pesca (COGEA e WavEC, 2018). Il calcolo ha condotto a un risultato pari a 22,93 MW, che però si approssima a 20,93 per tener conto di un 10% circa della posta finanziaria da destinare a spese generali di progettazione e gara.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Alcuni soggetti attuatori nella passata programmazione hanno evidenziato una certa lentezza procedurale, ed eventualmente occorrerà prevedere delle azioni a loro supporto. Vi sono poi i rischi collegati alla situazione internazionale (ritardo dell'acquisizione dei materiali, cantieri fermi), rispetto a cui sarà necessario mantenere un'elevata soglia di attenzione.

È possibile che l'evoluzione delle tecnologie porti, a parità di stanziamento, a valori target superiori.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

RCO97 - Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno [Comunità di energie rinnovabili]

L'indicatore misura il numero di Comunità energetiche rinnovabili finanziate con il Programma. Le Comunità energetiche, istituiti dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE) e normati in Italia da diverse fonti (ultima la L. 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019) rappresentano un soggetto giuridico autonomo, cui si partecipa su base volontaria, controllato da azionisti o membri situati nelle vicinanze di impianti di produzione di energia da FER appartenenti alla comunità e dalla medesima sviluppati. Gli azionisti o i membri della comunità possono essere persone fisiche, associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che si dotano di uno o più impianti condivisi per la produzione e, l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili da parte di più utenti.

Il raggiungimento del target potrà scontare alcune difficoltà, già evidenziate nella passata programmazione, collegate alla complessità delle previsioni normative sulle Comunità energetiche. Si ritiene che per agevolare

il processo sarà opportuno prevedere fin da una fase molto precoce del programma azioni di supporto a favore degli attori locali. Per tale motivo, si ritiene corretto ipotizzare un target intermedio pari a 0.

Si ritiene che a fine programma si potrà raggiungere il target di 5 Comunità energetiche.

3.3.2.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|--------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------|------------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR29 | Emissioni stimate di gas a effetto serra | Clima: stima delle emissioni di gas a effetto serra | TonnellateCo2 equivalenti/anno | 40.476.685 | 2022 | 40.446.260 | Sistema di monitoraggio |
| RCR31 | Totale dell'energia rinnovabile prodotta | Energia. Energia rinnovabile totale prodotta | MWh/anno | 0 | 2022 | 75.189 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra [Tonnellate di CO2 equivalenti/anno]

L'indicatore copre le emissioni derivanti dai consumi energetici termici ed elettrici della Regione. Per stimare il dato emissivo di partenza si è fatto ricorso al monitoraggio eseguito da ISPRA e riportato nel PEARS (dato al 2018). Il valore ottenuto è pari a 7.320.500.000 Tonn Co2 eq/anno.

Esso è stato riproporzionato rispetto all'effort finanziario del Programma per le rinnovabili (circa 52,53 M€) per arrivare a un totale di 40.476.685 Tonn Co2 eq/anno, che viene assunto come baseline.

Sono stati poi considerati i dati sul risparmio emissivo, attraverso una proiezione dei parametri costo/riduzione CO2, come riportati nella "Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29" (ENEA, 2022), ottenendo un risparmio totale di -30.425,46, per un target finale di 40.446.260 Tonn Co2 eq/anno.

La definizione del target deriva in maniera consequenziale rispetto alle attività che si prevedono di mettere in campo. Gli ostacoli sono quindi riconducibili all'azione amministrativa per la realizzazione degli interventi, che dovrà essere efficace ed efficiente. Sarà inoltre necessario, attraverso i criteri di selezione, favorire espressamente le soluzioni tecnologiche che consentano la minimizzazione delle emissioni.

Per il monitoraggio dell'indicatore occorrerà acquisire i fascicoli di progetto e prevedere l'applicazione, da parte dei progettisti, di metodiche di calcolo omogenee.

RCR31 - Totale dell'energia rinnovabile prodotta [MWh/anno]

L'indicatore misura la produzione annuale di energia rinnovabile ottenuta in totale attraverso i progetti finanziati dal Programma.

Per il calcolo si è considerata la Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile calcolata sulla base della dotazione del Programma rispetto alle diverse tipologie di fonti rinnovabili (si veda l'indicatore RCO22), e per ciascuna voce (Energia eolica, solare, e di altra tipologia) si sono fatte delle assunzioni sull'impegno medio annuale degli impianti di produzione, sulla base delle indicazioni contenute nella "Nota metodologica per la quantificazione dell'indicatore comune CE 2021-27 RCR29" (ENEA, 2022). Per quanto

riguarda l'energia marina, vista la difficoltà a reperire indicazioni standardizzate, si è fatto riferimento alla produzione annua di un impianto già realizzato (Le Rance in Francia).

La definizione del target deriva in maniera consequenziale rispetto alle attività che si prevedono di mettere in campo. Gli ostacoli sono quindi riconducibili all'azione amministrativa per la realizzazione degli interventi, che dovrà essere efficace ed efficiente. Sarà inoltre necessario, attraverso i criteri di selezione, favorire espressamente le soluzioni tecnologiche di maggiore efficienza.

È possibile che l'evoluzione tecnologica porti, a parità di stanziamento, a valori target superiori.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

3.3.3. Os2.iii) – Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

3.3.3.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------|-------------|
| RCO23 | Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti | Energia: gestione digitale per sistemi energetici intelligenti | Numero di sistemi | 40 | 200 |
| RCO105 | Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica | Energia: Soluzioni per lo stoccaggio dell'energia elettrica | MWh | 0 | 4 |

Metodologia di calcolo

RCO23 - Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti [Numero di sistemi]

L'indicatore definisce il numero di componenti dei sistemi di distribuzione elettrica creati o significativamente migliorati per la gestione digitale smart dei sistemi energetici intelligenti (per esempio generatori, processori, *software* e applicazioni *smart*, *storage*, sistemi di controllo automazione e sensoristica IoT per ricevere le informazioni delle diverse componenti dell'impianto e monitorarle).

Vista l'esperienza pregressa a livello regionale con la linea di attività 4.3.1 del POR FESR 2014-2020, si ritiene che con una dotazione di 7,75 M€ si riuscirà a realizzare circa una sessantina di progetti, a cui corrispondono 200 componenti di sistemi (target finale).

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase degli appalti potrà minimizzare tali rischi. Vi sono poi i rischi collegati alla situazione internazionale (ritardo dell'acquisizione dei materiali, cantieri fermi), rispetto a cui sarà necessario mantenere un'elevata soglia di attenzione.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

RCO105 - Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica [MWh]

L'indicatore misura la capacità di stoccaggio per l'elettricità ottenuta grazie ai progetti finanziati, necessaria per l'accumulo dell'energia generata da fonti rinnovabili per garantire la continuità del rilascio di energia all'utente. Sulla base della spesa prevista, con l'applicazione di parametri tecnici, si è evinto come target finale 4 MWh.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase degli appalti potrà minimizzare tali rischi. Vi sono poi i rischi collegati alla situazione internazionale (ritardo dell'acquisizione dei materiali, cantieri fermi), rispetto a cui sarà necessario mantenere un'elevata soglia di attenzione. Per tali motivi, si ritiene corretto ipotizzare un target intermedio pari a 0.

L'indicatore sarà alimentato con dati contenuti nella progettazione delle opere, che sarà acquisita dalla Regione.

3.3.3.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR33 | Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti | Energia: Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti | N. utenti | 0 | 2022 | 1.000 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR33 - Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti [N. utenti]

L'indicatore considera gli utenti finali annuali connessi ai sistemi energetici intelligenti, siano essi famiglie, comunità residenziali o imprese.

A fronte dei progetti previsti per i sistemi energetici intelligenti, e sulla base dell'esperienza maturata con i progetti del periodo 2014-2020, si prevede di poter raggiungere un target finale di 1.000 utenti.

La definizione del target deriva in maniera consequenziale rispetto alle attività che si prevedono di mettere in campo. Gli ostacoli sono quindi riconducibili all'azione amministrativa per la realizzazione degli interventi, che dovrà essere efficace ed efficiente. Si sottolinea che in passato la fase del completamento degli interventi ha scontato alcuni ritardi dovuti essenzialmente ad aspetti burocratici, in merito a cui la Regione potrebbe assumere un ruolo di facilitatore dei processi.

3.3.4. Os2.iv) – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

3.3.4.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|--------------|
| ISO02_SR15 | Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento | | Numero | 0 | 12 |
| RCO25 | Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni | Clima: Protezione dalle inondazioni di costruzione nuova o consolidata | Km | 0 | 2,27 |
| RCO28 | Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi | Clima: Area coperta da protezione contro gli incendi boschivi | ettari | 0 | 2.409.945,30 |



| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO106 | Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane | Clima: Protezione contro le frane | ettari | 0 | 3,40 |

Metodologia di calcolo

ISO02 SR15 – Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento [numero]

L'indicatore specifico di programma – previsto in quanto gli indicatori comuni non sono rispondenti alle azioni sostenute – fa riferimento a due tipologie di intervento finanziate sull'Azione 3.4.1 del PR, che rispettivamente riguardano:

- A. Edifici pubblici ubicati in aree ad alto rischio idrogeologico secondo la pianificazione regionale (PAI e PGRA), che con il Programma vengono rilocalizzati. Si prevede di intervenire su n. 3 istituti scolastici, attualmente ubicati in zone classificate a rischio idraulico Hi4, uno dei quali, un istituto professionale per servizi alberghieri, si intende far diventare un progetto pilota grazie ad una serie di innovazioni: sperimentazione dell'integrazione della filiera (parte didattica e parte turistica/operatori, servizi e ristorazione); utilizzo di sistemi informativi BIM dalla concezione/progettazione dell'intervento alla sua messa a regime; ottimizzazione degli spazi che, sulla base di uno studio condotto dal Politecnico di Milano, saranno definiti in coerenza con le specifiche esigenze della didattica e la rotazione dei flussi (costo preventivato per l'intervento 18 milioni di euro).
- B. Canali tombati in aree a rischio idraulico.

La quantificazione dell'indicatore è stata svolta prendendo a riferimento il costo medio di interventi analoghi finanziati sul POR FESR 2014-20, aggiornato per tenere conto del fatto che gli importi allora stimati risultano grandemente superati per effetto dei rincari registrati negli anni più recenti (è stato calcolato un incremento minimo di prezzo pari al 50%). Su questa base, calcolando un costo medio ad intervento pari a 2.334.798, con la dotazione finanziaria disponibile sul PR (21,2 milioni di euro), si prevede di intervenire su n. 9 canali tombati.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è pertanto stimato pari a 12 infrastrutture/edifici pubblici oggetto di intervento (n. 9 canali tombati + n. 3 edifici pubblici).

In considerazione dei tempi medi di attuazione di tali infrastrutture, il valore target al 2024 è posto pari a 0. Al riguardo, si fa presente che la tempistica relativa all'iter di realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è stata dettagliatamente ricostruita e documentata nel quadro dell'Analisi valutativa condotta dal Nucleo sugli interventi finanziati nella programmazione 2014-2020 (si veda nello specifico l'Allegato 1 del Rapporto di valutazione).

La Valutazione summenzionata è disponibile sul sito regionale all'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/valutazione/>

I fattori di rischio che possono incidere sul raggiungimento del target sono sostanzialmente quelli legati alla complessità dell'iter di progettazione e realizzazione delle infrastrutture pubbliche (ad esempio, problemi tecnici in corso di progettazione e/o realizzazione, acquisizione di pareri e autorizzazioni, ricorsi giurisdizionali), oltre che ai ritardi nell'approvazione del PR, nell'emanazione degli atti di programmazione, nel trasferimento delle risorse alle strutture regionali competenti, nei convenzionamenti e successi trasferimenti di risorse finanziarie agli Enti attuatori.

RCO25 – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni [km]

L'indicatore misura l'estensione in lunghezza delle fasce costiere, rive fluviali o lacustri stabilizzate grazie alle opere realizzate e non include i sistemi di monitoraggio e allerta della popolazione.

L'indicatore RCO25 è assunto per rappresentare le opere di protezione per fasce costiere, che si prevede di realizzare nel quadro dell'Azione 3.4.1 del PR, prioritariamente in ambiti urbanizzati o a rilevante fruizione antropica. In particolare, è previsto il recupero della funzionalità idraulica e riqualificazione delle zone umide costiere alla foce di fiumi, e di altri interventi di difesa dall'erosione costiera.

L'esatta lunghezza delle fasce costiere stabilizzate sarà disponibile nella fase di progettazione, e verrà in ogni caso confermata o modificata a conclusione del progetto. In mancanza di dati progettuali, nell'impossibilità di utilizzare il metodo ISPRA per la valorizzazione dell'indicatore, in quanto non si conoscono ancora per tutti gli interventi le sezioni censuarie da intersecare in ambiente GIS, il calcolo dei km è stato svolto assumendo a riferimento interventi analoghi finanziati su programmazioni precedenti (POR FESR 2007-2013 e assegnazioni statali) conclusi di recente o in avanzato stato di attuazione. La stima dei costi che ne risulta, calcolando l'incremento dei prezzi degli ultimi anni, si aggira sui 3.000.000 euro/km.

Data la dotazione di risorse allocate sul PR per tale tipologia di opere (6.800.000 euro), la lunghezza complessiva dell'ambito costiero che attraverso opere puntuali avrà beneficiato dei loro effetti diretti e indiretti è stata quindi stimata pari a 2,27 Km ($6.800.000/3.000.000$)

Il target finale al 2029 è pertanto 2,27 km.

Il target intermedio, considerata la tipologia di opere, è posto pari a 0. Poiché le opere di protezione per fasce costiere che si prevede di realizzare sull'Azione 3.4.1 del PR sono selezionate fra quelle ricomprese all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) vale quanto argomentato per l'indicatore ISO02_SR15.

I fattori di rischio che possono incidere sul raggiungimento del target sono sostanzialmente quelli legati alla complessità dell'iter di progettazione e realizzazione delle infrastrutture pubbliche (ad esempio, problemi tecnici in corso di progettazione e/o realizzazione, acquisizione di pareri e autorizzazioni, ricorsi giurisdizionali), oltre che ai ritardi nell'approvazione del PR, nell'emanazione degli atti di programmazione, nel trasferimento delle risorse alle strutture regionali competenti, nei bandi di selezione, convenzionamento e successi trasferimenti di risorse finanziarie agli Enti attuatori.

RCO28 – Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi [ettari]

L'indicatore comune misura la superficie coperta da misure di protezione contro gli incendi sviluppate o significativamente migliorate grazie ai progetti supportati. Secondo la definizione data nello SWD, significativi miglioramenti possono riguardare, ad esempio, nuove funzionalità per la protezione o l'aggiornamento delle misure di protezione esistenti.

In coerenza con quest'ultima accezione, gli interventi finanziati, proposti congiuntamente dalla Protezione civile e dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA), ottimizzano le risorse disponibili agendo sinergicamente per ridurre il rischio incendi sull'intera superficie regionale. Con il progetto di evoluzione della Rete Radio Regionale (RRR) sarà messa a disposizione di tutte le Amministrazioni che in Sardegna si occupano di ambiente (inclusi i comuni) un'unica infrastruttura di comunicazione che andrà a migliorare l'attività di prevenzione, le comunicazioni in emergenza fra i vari enti chiamati ad intervenire e coordinarsi, e le reti di monitoraggio, sia qualitativo che quantitativo; l'acquisto di mezzi antincendio permetterà di potenziare la capacità di risposta agli incendi boschivi; infine, la realizzazione di nuove basi antincendio con annessa

elisuperficie saranno, insieme alla realizzazione di vasconi, il presupposto per l'efficiente impiego delle strutture acquisite.

In coerenza con quest'ultima accezione, gli interventi finanziati, proposti congiuntamente dalla Protezione Civile e dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA), ottimizzano le risorse disponibili agendo sinergicamente per ridurre il rischio incendi sull'intera superficie regionale. Con il progetto di evoluzione della Rete Radio Regionale (RRR) sarà messa a disposizione di tutte le Amministrazioni che in Sardegna si occupano di ambiente (inclusi i comuni) un'unica infrastruttura di comunicazione che andrà a migliorare sotto il profilo sia qualitativo sia quantitativo l'attività di prevenzione, le comunicazioni in emergenza fra i vari enti chiamati ad intervenire e coordinarsi, e le reti di monitoraggio; l'acquisto di mezzi antincendio permetterà di potenziare la capacità di risposta agli incendi boschivi; infine, la realizzazione di nuove basi antincendio con annessa elisuperficie sarà, insieme alla realizzazione di vasconi, il presupposto per l'efficiente impiego delle strutture acquisite.

Gli interventi di potenziamento dell'attività di prevenzione e risposta andranno a beneficio dell'intera superficie regionale, per cui il valore stimato dell'indicatore è pari a 2.409.945 ettari (dato Istat).

Il target intermedio è cautelativamente posto pari a 0. Infatti, salvo impedimenti di carattere straordinario, è prevedibile che entro la fine dell'anno 2024 si possa giungere al collaudo di uno o più degli interventi di competenza del CFVA (con un impatto sull'intera superficie regionale), ma solo se le risorse finanziarie saranno messe a disposizione della struttura attuatrice all'inizio del prossimo anno. Cosa attualmente non certa, dato l'allungamento dei tempi di approvazione del PR.

RCO106 – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane [ettari]

L'indicatore comune misura l'area protetta dal fenomeno franoso attraverso interventi di stabilizzazione di versanti in frana per effetto di opere realizzate ex novo o significativamente migliorate. In questo contesto, viene assunto a riferimento per gli interventi che all'interno dell'Azione 3.4.1 saranno realizzati per contrastare il dissesto idrogeologico, in aree individuate a rischio dal PAI. Il valore dell'indicatore è stato calcolato a partire da alcuni interventi finanziati sul POR FESR 2014-2020 per le medesime finalità, per i quali sono noti i dati progettuali. Si è potuto così stimare un costo unitario di circa 1.175.000 euro/ettaro, necessario per realizzare interventi di mitigazione del rischio da frana, quali reti paramassi, rafforzamenti corticali, chiodature, barriere paramassi, sottomurazioni, muri di sostegno, regimazioni delle acque. Si precisa che tale importo unitario è stimato sulla base dell'importo complessivo del finanziamento e non del solo importo dei lavori.

Data la somma allocata sul PR per questa tipologia di interventi (4.000.000 di euro), la superficie che si prevede di mettere in sicurezza è stimata pari a 3,4 ettari.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è pertanto pari a 3,4 ettari.

Il target intermedio al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi. Al riguardo, si fa presente che la tempistica relativa all'iter di realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è stata dettagliatamente ricostruita e documentata nel quadro dell'Analisi valutativa condotta dal Nucleo sugli interventi finanziati nella programmazione 2014-2020. Si veda nello specifico l'Allegato 1 al Rapporto di valutazione).

La Valutazione summenzionata è disponibile sul sito regionale all'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/valutazione/>

I fattori di rischio che possono incidere sul raggiungimento del target sono sostanzialmente quelli legati alla complessità dell'iter di progettazione e realizzazione delle infrastrutture pubbliche (ad esempio, problemi tecnici in corso di progettazione e/o realizzazione, acquisizione di pareri e autorizzazioni, ricorsi giurisdizionali),

oltre che ai ritardi nell'approvazione del PR, nell'emanazione degli atti di programmazione, nel trasferimento delle risorse alle strutture regionali competenti, nei convenzionamenti e successi trasferimenti di risorse finanziarie agli Enti attuatori.

3.3.4.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR35 | Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni | Clima: Popolazione che beneficia di protezione dalle inondazioni | persone | 0 | 2020 | 5.017 | Sistema di monitoraggio |
| RCR36 | Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi | Clima: Popolazione beneficiaria della protezione contro gli incendi boschivi | persone | 0 | 2020 | 1.590.044 | Sistema di monitoraggio |
| RCR37 | Popolazione che beneficia di misure contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni e dagli incendi boschivi) | Clima: Popolazione protetta dai disastri naturali | persone | 0 | 2020 | 3.224 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR35 – Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni [persone]

L'indicatore comune riguarda la popolazione che vive in aree in cui le infrastrutture di protezione sono realizzate o significativamente migliorate allo scopo di ridurre la vulnerabilità ai rischi di inondazione.

Nel caso specifico l'indicatore è assunto per stimare la popolazione che complessivamente beneficerà degli interventi misurati con l'indicatore di output ISO02_SR15, ed è quantificato come somma di due valori:

1. la popolazione residente nell'area di influenza interessata dagli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (canali tombati). Non conoscendo ancora le sezioni censuarie interessate dagli interventi, non è stato possibile utilizzare il metodo con cui ISPRA stima la popolazione esposta a rischio. Il calcolo dell'indicatore pertanto è stato svolto, a partire dalla dotazione finanziaria disponibile (21.200.000 euro), considerando il costo medio di messa in sicurezza per abitante (7.675 euro) rilevato dal set di interventi finanziati nella precedente programmazione, presi a riferimento anche per l'indicatore di output ISO02_SR15. Il rapporto da un valore pari a 2.762 (21.200.000/7.675);
2. la popolazione degli istituti scolastici protetta grazie agli interventi: gli studenti complessivamente iscritti nell'anno accademico 2021-2022 nei tre istituti su cui si è ipotizzato di intervenire (1.955) più il personale docente e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A. 100 unità per scuola, per un totale di 300 unità). Considerando il normale calo demografico e l'atteso incremento delle iscrizioni che normalmente avviene per scuole appena edificate, il valore attuale può ritenersi costante = 2.255 persone (1.955+300).

Il valore target dell'indicatore al 2029 è pertanto pari a 5.017 persone (2.762 + 2.255).

RCR36 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi [persone]

L'indicatore misura la popolazione residente in aree esposte al rischio incendi, dove la vulnerabilità agli stessi diminuisce per effetto dei progetti sostenuti sull'Azione 3.4.1, di cui all'indicatore di output RCO28.

In ragione della natura degli interventi finanziati, che riguardano sia la preparazione e l'allerta nei confronti del rischio incendi (Rete Radio Regionale) sia la risposta agli incendi boschivi (basi e mezzi antincendio), tutta la popolazione regionale – equivalente a 1.590.044 abitanti al 31.12.2020 – ne risulta protetta. Di questa, la popolazione dei 32 comuni classificati ad alto rischio incendi dal Piano Regionale Antincendio (PRAI) 2020-2022, aggiornamento 2021, ad oggi è pari a 168.061 abitanti [Fonte dei dati: Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat – Demo demografia in cifre].

La popolazione target al 2029 – 1.590.044 abitanti – è stimata ai dati odierni, senza previsioni di spopolamento.

RCR37 – Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi) [persone]

Questo indicatore misura principalmente la popolazione protetta dal rischio frane, ma per l'Italia include, oltre a tempeste, siccità e ondate di calore, anche l'erosione costiera interessata dagli interventi finanziati con il PR sull'Azione 3.4.1, misurati con l'indicatore di output RCO106 e RCO25.

La quantificazione dell'indicatore deriva dalla somma della popolazione che beneficerà degli interventi:

- a) contro i fenomeni franosi (misurati con l'indicatore di output RCO106). Per il calcolo è stato assunto il costo medio di messa in sicurezza per abitante (2.774 euro) riscontrato sul complesso dei progetti finanziati con il POR 14-20 (ultima riprogrammazione), considerando la popolazione residente nell'intera area perimetrata a rischio frana H4 e H3. Data la dotazione finanziaria disponibile sul PR, la popolazione che risulterà protetta a seguito degli interventi è stimata pari a 1.442 abitanti (4.000.000/2.774 euro);
- b) opere di protezione di ambiti costieri (misurate con l'indicatore di output RCO25). In questo caso, per la quantificazione del target è stata considerata la somma della popolazione residente nell'area di influenza di ciascuna opera che si prevede di realizzare, stimata pari a 1.782 abitanti. Tale stima non tiene conto delle presenze turistiche che nei mesi di maggiore affluenza si registrano nelle aree costiere e che di fatto incrementano notevolmente il numero delle persone messe in sicurezza grazie agli interventi.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è pertanto stimato pari a 3.224 abitanti (1.442 + 1.782).

3.3.5. Os2.v) – Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

3.3.5.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| ISO03_SR15 | Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili | Potabilizzatori | numero | 0 | 3,0 |
| RCO30 | Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico | Lunghezza delle reti pubbliche di approvvigionamento idrico | Km | 0 | 7,5 |
| RCO31 | Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue | Lunghezza delle reti di raccolta delle acque reflue | km | 0 | 26,0 |



| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------|-------------|
| RCO32 | Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue | Acqua: capacità nuova o potenziata per il trattamento delle acque reflue | Popolazione equivalente | 0 | 30.000,0 |

Metodologia di calcolo

ISO03 SR15 – Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili [numero]

L'indicatore specifico di programma – previsto in quanto gli indicatori comuni non sono rispondenti alle azioni sostenute – è rappresentativo dell'intervento che sul PR (Azione 3.5.2) si prevede di attuare su n. 3 potabilizzatori, al servizio di altrettanti schemi acquedottistici strategici per il territorio regionale, al fine di garantire la massima sicurezza in termini di approvvigionamento quali-quantitativo della risorsa ad uso potabile, anche in relazione alla conformità dell'acqua erogata ai parametri di qualità previsti dalla nuova direttiva europea sulle acque potabili (Direttiva 2020/2184).

Le priorità di intervento sono state individuate dal Gestore del Sistema Idrico Integrato (SII) nell'ambito di un ben più vasto e complesso quadro di esigenze infrastrutturali, che attualmente non trovano copertura finanziaria su altre risorse (es. il PNRR).

Valore target dell'indicatore al 2029 = n. 3.

Il target intermedio al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi

Fra i fattori che potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento del target finale, oltre ad imprevisti che possono sempre sorgere nell'iter di progettazione e realizzazione degli interventi, anche alcune problematiche di carattere organizzativo (fondamentalmente riferite alla carenza di personale) interne al soggetto gestore del SII (Abbona), che è anche soggetto attuatore degli interventi.

RCO30 – Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico [Km]

L'indicatore comune – nella definizione del quale per "rinnovamenti" sono intesi significativi miglioramenti diretti ad ottenere una più alta qualità della risorsa idrica e/o una riduzione delle perdite – è rappresentativo degli interventi che sul PR (Azione 3.5.2) saranno attuati con la finalità primaria di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione.

La quantificazione dell'indicatore è stata svolta prendendo a riferimento il costo medio per metro lineare (627 euro) di progetti simili (condotte nuove e/o rinnovate, di vari diametri e materiali) già realizzati nell'ambito del comparto idrico regionale.

Su questa base, stante la dotazione finanziaria allocata sul PR (pari a 4.700.000 euro), il valore target dell'indicatore è posto pari a Km 7,5 (4.700.000/626.667 euro a km).

Il target intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi medi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi rilevati nella programmazione 14-20. Fra i fattori che potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento del target finale, oltre ad imprevisti che possono sempre sorgere nell'iter di progettazione e realizzazione degli interventi, anche le problematiche connesse alla fornitura dei materiali.

RCO31 – Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue [Km]

L'indicatore comune misura la lunghezza di nuove o riqualificate condotte della rete pubblica di collettamento delle acque reflue. Nella definizione data, per "upgrading" si intendono significativi miglioramenti delle infrastrutture.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi che si intende attuare sull'Azione 3.5.1 del PR. Il valore dell'indicatore è stato dedotto dagli studi in corso di predisposizione e dai livelli progettuali attualmente disponibili finalizzati alla realizzazione di opere di collettamento fognario che si propone di porre a finanziamento con la programmazione in argomento.

Data la dotazione di risorse allocate sul PR si stima di poter realizzare o migliorare complessivamente 26 km di condotte.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è quindi = 26 km.

Il target intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi medi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi. Tra i fattori che potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento del target finale, oltre ad imprevisti che possono sempre sorgere nell'iter di progettazione e realizzazione degli interventi, anche le problematiche connesse alla fornitura dei materiali.

RCO32 – Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue [popolazione equivalente]

L'indicatore comune definisce in termini di popolazione equivalente la capacità addizionale di trattamento delle acque reflue creata o migliorata grazie ai progetti finanziati.

L'indicatore è rappresentativo delle operazioni che sul PR saranno attuate con la finalità precipua di completare il quadro esigenziale di intervento volto alla complessiva risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria in essere, relative ad agglomerati non conformi ai dettami della Direttiva 91/271/CE (la Sardegna è coinvolta nelle P.I. n. 2014/2059 e n. 2017/2181), oltre che di intervenire su ulteriori problematiche, che oggi non hanno determinato delle non conformità, ma che se non prontamente affrontate e risolte in futuro potrebbero rappresentare delle nuove criticità.

Il valore dell'indicatore è stato calcolato sulla base di studi in corso di predisposizione e dei dati progettuali attualmente disponibili relativi alla realizzazione e /o adeguamento delle infrastrutture depurative che si intende realizzare sulla programmazione 21-27.

Il dato è fornito in termini di popolazione equivalente, da intendersi come sommatoria della popolazione residente, della popolazione fluttuante e della popolazione equivalente industriale, gravante sull'agglomerato servito dall'impianto di trattamento oggetto di intervento.

La progettazione degli impianti tiene conto delle variazioni stagionali di carico, in accordo con quanto previsto dalla Direttiva 91/271/CE (art. 10) ed il carico, espresso in a.e., è calcolato sulla base sia del carico massimo in ingresso all'impianto di trattamento nel corso dell'anno, escludendo situazioni inconsuete (ad es. quelle dovute a piogge abbondanti), sia delle previsioni di sviluppo della popolazione gravante sull'agglomerato e, dunque, sull'impianto di trattamento, per l'orizzonte temporale di vita utile delle stesse opere.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è posto pari a 30.000 persone.

Il target intermedio al 2024 è = a 0, in considerazione dei tempi medi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di intervento.

Fra i fattori che potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento del target finale, oltre ad imprevisti che possono sempre sorgere nell'iter di progettazione e realizzazione degli interventi, anche le problematiche connesse alla fornitura dei materiali.



3.3.5.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR41 | Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate | Popolazione con approvvigionamento idrico migliorato | persone | 0 | 2020 | 760.000 | Sistema di monitoraggio |
| RCR42 | Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue | Popolazione allacciata a impianti secondari di trattamento delle acque reflue | persone | 0 | 2020 | 43.000 | Sistema di monitoraggio |
| RCR43 | Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico | Acqua: perdite nel sistema pubblico di approvvigionamento idrico | mc/a | 605.000 | 2020 | 484.000 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR41 – Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate [persone]

L'indicatore computa la popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate per effetto dei progetti realizzati, rappresentati dall'indicatore di output di specifico ISO03_SR15.

Il valore dell'indicatore, espresso in termini di popolazione, considera sia il dato della popolazione residente, sia quello della popolazione fluttuante turistica, ed è stato dedotto dal vigente Nuovo Piano Regolatore Generale Acquedotti (NPRGA) della Sardegna, approvato e pubblicato nel 2006, per il quale sono attualmente in corso gli studi per il relativo aggiornamento.

Il target dell'indicatore al 2029 è posto pari a 760.000 persone.

RCR42 – Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue [persone]

L'indicatore computa la popolazione allacciata a impianti secondari di trattamento delle acque reflue, dove "secondario" è il trattamento di acque reflue urbane il cui processo generalmente include un trattamento biologico ai sensi della Direttiva 91/271/CE.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi di cui agli indicatori di realizzazione RCO31 e RCO32.

Il target dell'indicatore al 2029 è posto pari a 43.000 persone.

RCR43 - Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico

L'indicatore quantifica il volume annuo di perdite d'acqua registrate nella rete idrica pubblica.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi di realizzazione o riqualificazione delle condotte idriche, misurati con l'indicatore di realizzazione RCO30.

- La metodologia adottata per il calcolo dell'indicatore utilizza il dato, attestato dal Gestore del SII, riferito all'indicatore M1a stabilito dall'ARERA (Autorità nazionale per la regolazione sistemica del SII, a cui sono state attribuite in particolare le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici) nell'ambito delle proprie deliberazioni sulla regolazione della qualità tecnica del SII, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. L'indicatore M1a (perdite idriche lineari), è definito come il rapporto tra il volume delle perdite idriche totali e la lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato (mc/km/gg). Nota l'estensione, in km, della rete idrica sulla quale si intende intervenire con le risorse del

PR (7,5 km) e tenuto conto del valore dell'indicatore M1a attestato dal Gestore (ad oggi e dei relativi obiettivi di miglioramento nel tempo), il valore delle perdite è stato calcolato pari a: 605.000 metri cubi/anno, il valore base;

— 484.000 metri cubi/anno, il valore target al 2029.

Coerentemente con la definizione dell'indicatore data nello SWD della Commissione, l'indicatore copre le perdite idriche solo per le condutture che vengono finanziate attraverso i progetti realizzati. La baseline si riferisce al volume annuo delle perdite idriche per le rispettive tubazioni nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, mentre l'obiettivo si riferisce al volume annuo delle perdite idriche nell'anno successivo al completamento fisico del progetto.

3.3.6. Os2.vi) – Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

3.3.6.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| ISO04_SR15 | Centri di riuso e di riparazione di beni | Idem | numero | 0 | 10 |
| RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) | Imprese: tutte le imprese | imprese | 15 | 23 |
| RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Imprese: sovvenzioni erogate | imprese | 15 | 20 |
| RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Imprese: non sovvenzionate | imprese | 0 | 3 |
| RCO34 | Capacità supplementare di riciclaggio di rifiuti | Circolare: Capacità aggiuntiva per il riciclaggio dei rifiuti | t/a | 0 | 25.000 |
| RCO107 | Investimenti in impianti per la raccolta differenziata | Circolare: Investimenti nella raccolta differenziata | euro | 0 | 11.500.000 |

Metodologia di calcolo

ISO04_SR15 – Centri di riuso e di riparazione di beni [numero]

L'indicatore specifico di programma è proposto in considerazione del fatto che utilizzando gli indicatori comuni più prossimi (come quelli sulla RD) non verrebbe valorizzata la natura della tipologia di interventi che si intende realizzare sull'Azione 3.6.1 del PR – i centri di riuso e/o riparazione di beni – che rispondono, come anche auspicato nell'AdP, alla priorità più alta della gerarchia dei rifiuti, quella della prevenzione alla fonte. Attraverso i centri di riuso e/o di manutenzione, riparazione e rigenerazione di beni/prodotti (ad es. apparecchiature elettriche ed elettroniche), infatti, i beni reimmessi in circolazione non entrano nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani e non sono oggetto di un processo di trattamento/recupero, bensì di riuso ed estensione del ciclo di vita.

Quindi, al fine di evitare che quantitativi di rifiuti entrino nel ciclo di trattamento, perseguendo finalità economiche e ambientali, ma anche sociali, con le risorse del PR si prevede di finanziare una decina di spazi attrezzati, distribuiti in altrettanti comuni delle cinque province sarde.

Il target dell'indicatore è pertanto = n. 10 centri.

Il valore intermedio è stato previsto pari a 0, in quanto è necessario tenere conto dei tempi di convenzionamento dei comuni, che saranno selezionati attraverso una manifestazione di interesse. Si prevede infatti di delegare gli interventi a quei Comuni del territorio regionale che, dopo essere stati selezionati attraverso una manifestazione di interesse, stipuleranno con la Regione un'apposita Convenzione. I tempi necessari alla predisposizione del bando, alla selezione e al convenzionamento degli Enti locali, quindi al trasferimento a questi ultimi delle risorse finanziarie, aggiunti all'iter programmatico, di dettaglio e amministrativo, che seguirà l'approvazione del PR (prevista per la fine dell'anno 2022/inizio 2023) non consentono di porre realisticamente un valore target intermedio diverso da 0.

Non si ravvisano fattori che potrebbero incidere sul raggiungimento del target finale in quanto questa tipologia di intervento, che sempre più si sta diffondendo con risultati apprezzabili (a supporto dell'Azione è stata svolta una ricognizione di esperienze similari sul territorio nazionale), non presenta caratteristiche di complessità di tipo tecnico/tecnologico o amministrativo.

RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) [imprese]

L'indicatore comune computa tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione ed è rappresentativo degli interventi che saranno finanziati sull'Azione 3.6.3.

La quantificazione dell'indicatore è calcolata come somma dei valori di:

RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni;

RCO03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari.

Il valore target al 2029 è quindi stimato pari a n. 23 imprese.

Il valore intermedio al 2024 è stimato pari a n. 15 imprese.

RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni [imprese]

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. Nel quadro dell'Obiettivo specifico Os 2.vi, Azione 3.6.3, le operazioni rilevanti per l'indicatore riguardano il sostegno, mediante sovvenzioni, a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'impiego di materiali riciclati come materie prime.

Per la stima del target dell'indicatore al 2024 e al 2029, il metodo di calcolo si è basato:

— sul valore delle risorse programmate;

— sull'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale, che su procedure nazionali per interventi simili.

Il valore target al 2029 è pari a n. 20 imprese.

Il valore intermedio al 2024 è pari a n. 15 imprese.

Per la rilevazione verranno utilizzati i dati delle anagrafiche registrati nel sistema SMEC. Ciò consente di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati del sistema verrà controllato anche l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

RCO03 – Imprese sostenute mediante strumenti finanziari [imprese]

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. Le operazioni rilevanti per l'indicatore RCO03 riguardano il sostegno, mediante strumenti finanziari, a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'impiego di materiali riciclati come materie prime.

Per la stima del target dell'indicatore al 2024 e al 2029, il metodo di calcolo è lo stesso dell'indicatore RCO02 e si è basato su:

- il valore delle risorse programmate;
- l'esperienza acquisita nella precedente programmazione (2014-20) sia a livello regionale, che su procedure nazionali per interventi simili.

Il valore target al 2029 è pari a n. 3 grandi imprese.

Il valore intermedio al 2024 è posto pari a 0 per tenere conto, oltre che dei tempi di approvazione del PR e dei conseguenti adempimenti amministrativi, dei tempi tecnici di attuazione dei progetti da parte delle grandi imprese che verranno selezionate (minimo 24 mesi). Per la rilevazione verranno utilizzati i dati delle anagrafiche registrati nel sistema SMEC. Ciò consente di valorizzare il momento della concessione e dell'erogazione del sostegno (sovvenzione o finanziamento). Sulla base dei dati del sistema verrà controllato anche l'effetto ridondanza (doppio conteggio a livello di Os).

RCO34 – Capacità supplementare di riciclaggio di rifiuti [tonnellate/anno]

L'indicatore misura la capacità aggiuntiva nominale annua di riciclaggio dei rifiuti, dove "riciclo", ai sensi della Direttiva 98/2008, è "qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini".

L'indicatore si riferisce ad un impianto pubblico di recupero di materia dalle scorie derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti urbani che si prevede di realizzare sull'Azione 3.6.2 al fine di ridurre lo smaltimento in discarica (ai sensi dell'art. 184 del D.lgs 152/2006 tali scorie sono da definirsi rifiuti speciali). Il calcolo è stato svolto parametrando il quantitativo di scorie che a regime, secondo i dati del Piano regionale dei rifiuti speciali, possono venire recuperate da questa tipologia di impianti.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è stato stimato in 25.000 t/a.

Il valore intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi richiesti dalle procedure autorizzative e di quelli necessari per il perfezionamento dell'iter della gara d'appalto.

RCO107 – Investimenti in impianti per la raccolta differenziata [euro]

L'indicatore è rappresentativo delle Azioni 3.6.1 e 3.6.2 e registra le risorse finanziarie allocate sul PR per potenziare il sistema di impianti per la raccolta differenziata ai sensi dell'Artt. 3, 11 della Direttiva 98/2008, dotando il territorio regionale di:

- nuovi impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, che si prevede di attivare nel bacino territoriale di Carbonia Iglesias, attualmente privo di piattaforme di valorizzazione degli imballaggi (Azione 3.6.1);
- centri di raggruppamento di rifiuti speciali (ne sono stati previsti 5) ubicati in zone industriali, dove i rifiuti conferiti dalle utenze commerciali e industriali verranno avviati al recupero, garantendo così una corretta destinazione ed evitando fenomeni di abbandono (Azione 3.6.2).

Nell'indicatore è ricompreso anche il fabbisogno finanziario relativo all'ammodernamento e ristrutturazione, in coerenza con l'Accordo di Partenariato, di alcuni impianti per il riciclaggio della frazione organica che altrimenti non sarebbero più in grado di garantire i processi di trattamento (Azione 3.6.1).

Il valore target dell'indicatore è stato stimato a 11.500.000 euro.

Il target intermedio è invece posto uguale a 0 per tenere conto, data la natura degli interventi, dei tempi necessari all'espletamento delle complesse procedure autorizzative e di appalto.

3.3.6.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|-------------------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR48 | Rifiuti usati come materie prime | Rifiuti usati come materie prime | t/a | 0 | 2020 | 17.000 | Sistema di monitoraggio |
| RCR103 | Rifiuti oggetto di raccolta differenziata | Rifiuti raccolti separatamente | t/a | 0 | 2020 | 15.500 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR48 – Rifiuti usati come materie prime [tonnellate/anno]

L'indicatore misura le tonnellate aggiuntive di rifiuti rese disponibili come materia prima a seguito dei progetti finanziati. Nello specifico, l'indicatore considera le materie prime rese disponibili e pronte per essere riutilizzate dopo la preparazione per il riutilizzo.

Il valore dell'indicatore è stato stimato con riferimento agli effetti previsti dalla realizzazione dell'impianto pubblico di recupero di materia dalle scorie derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti urbani, di cui all'indicatore RCO34 (Azione 3.6.2.).

L'impianto, sulla base di uno studio di fattibilità presentato dal Consorzio industriale provinciale di Cagliari, dovrebbe produrre materie prime per 17.000 t/a (equivalenti al 70% dei rifiuti trattati): tale valore è pertanto preso a riferimento come target dell'indicatore al 2029.

RCR103 – Rifiuti oggetto di raccolta differenziata [tonnellate/anno]

L'indicatore misura le tonnellate annue aggiuntive dei rifiuti raccolti separatamente derivanti dalla realizzazione di due tipologie di impianti, previsti sulle Azioni 3.6.1 e 3.6.2, cui fa riferimento l'indicatore di output RCO107:

- piattaforme per la prima valorizzazione di imballaggi che si prevede di realizzare nel bacino territoriale di Carbonia Iglesias, nelle quali, da dati del Piano regionale dei rifiuti urbani [gennaio 2016], potrebbe essere conferito un quantitativo di circa 17.600 t/a di rifiuti;
- centri di raggruppamento di rifiuti speciali (prevalentemente imballaggi): sulla base dei dati del Piano regionale dei rifiuti speciali [2021], il valore target è stato stimato – eliminando le punte di conferimento minime e massime, soggette a fattori locali e temporali specifici – a circa 500 t/a di rifiuti di imballaggi per ciascuna area finanziata (se ne prevedono 5), per un totale di 2.500 t/a.

Il valore target dell'indicatore è stato stimato a 15.500 t/a derivanti dalla somma delle 2.500 t/a valorizzate nelle piattaforme del bacino di Carbonia Iglesias e delle 13.000 t/a conferite nei cinque centri di raggruppamento, equivalenti al 75% del valore massimo stimato nel Piano di gestione dei rifiuti speciali, per tenere conto della possibilità dei Comuni di individuare differenti destinazioni dei rifiuti.

L'indicatore non copre invece gli impianti per il riciclaggio della frazione organica di cui sull'Azione 3.6.1 è stato previsto l'ammodernamento, in quanto tali interventi non comportano un aumento di efficienza (frazione organica in ingresso e frazione riciclata in uscita non variano per effetto dell'azione finanziata).

3.3.7. Os2.vii) – Rafforzare la protezione dell'ambiente e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

3.3.7.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO36 | Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi ai cambiamenti climatici | Ambiente: Infrastrutture verdi (non legate ai cambiamenti climatici) | ettari | 0 | 4.700 |
| RCO37 | Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento | Ambiente: Superficie dei siti Natura 2000 | ettari | 0 | 30.000 |

Metodologia di calcolo

RCO36 – Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici [ettari]

L'indicatore comune misura l'area di infrastrutture verdi di nuova costruzione o significativamente migliorate (per scopi diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici). Lo SWD fa riferimento ad "upgrades" come a significativi miglioramenti nelle infrastrutture verdi esistenti ammissibili al sostegno dei Fondi.

Selezionando l'indicatore si è fatto riferimento a:

- le categorie di potenziali asset individuati nel *Technical Report "Green infrastructure and territorial cohesion"* [2011] dell'Agenzia Europea dell'Ambiente, fra cui sono inclusi anche i parchi regionali;
- la definizione di infrastruttura verde data nel PAF regionale 2021-2027, approvato dalla Regione Sardegna con la DGR n. 50/21 del 28.12.2021: "una rete di aree naturali e seminaturali, pianificata strategicamente, con caratteristiche ambientali concepite e gestite in modo da ottenere una vasta serie di servizi ecosistemici".

In ragione di queste definizioni, l'indicatore è stato ritenuto pertinente nel rappresentare sinteticamente una serie di interventi che saranno realizzati sull'Azione 3.7.2, prioritariamente all'interno del Parco regionale di Tepilora, l'unico parco regionale in Sardegna che non ha un sito Natura 2000, ma è comunque composto di elementi che per la loro struttura o il loro ruolo di collegamento sono importanti per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche.

Il valore target dell'indicatore è stimato in 4.700 ha, pari al 60% del territorio del Parco (7.877 ha), equivalente alla superficie massima che sarà interessata dagli interventi.

Il target intermedio è stimato pari a 0 in quanto è necessario tenere conto dell'iter amministrativo (emanazione di un bando) e tecnico per la progettazione delle opere, nonché dei tempi di attuazione delle stesse che, considerata la loro localizzazione – un territorio interessato da dissesto idrogeologico e dalla vicinanza di emergenze archeologiche – richiederanno un iter autorizzativo complesso (Tutela del paesaggio, Sovrintendenza ecc.).

RCO37 – Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento [ettari]

L'indicatore riguarda la superficie dei siti Natura 2000 coperta da misure di protezione e ripristino dei progetti finanziati sull'Azione 3.7.1.

In base alla dotazione finanziaria disponibile sul PR, e in coerenza ed attuazione delle Misure previste nel PAF regionale, si opererà nell'ambito della rete Natura 2000, inclusi i parchi e le aree forestali, attraverso azioni di: a) recupero e ripristino di habitat; b) tutela delle diversità biologiche (eradicazione specie alloctone etc.); c) recupero e protezione dei sistemi di spiaggia; d) controllo, censimento e monitoraggio delle specie animali e vegetali; e) rimboschimento compensativo delle superfici di habitat forestali perdute con gli incendi (ad esempio all'interno dello stesso bacino idrografico nel quale ricadono le aree incendiate).

Il valore dell'indicatore è stato calcolato sulla base dei dati riportati nel PAF che, per ciascuna misura di conservazione da attivare – a sua volta derivante dai Piani di gestione dei siti Natura 2000 – individua gli habitat, le specie e le superfici target, il fabbisogno finanziario.

Il target al 2029, stimato come somma delle superfici oggetto di misure di intervento, è stimato pari a 30.000 ettari.

Il target intermedio al 2024 è posto pari a 0, in quanto è necessario tenere conto dei tempi degli iter di delega ai Comuni e ad altri Enti Parco che gestiranno gli interventi e di quelli necessari alla redazione dei bandi, all'aggiudicazione degli appalti e all'esecuzione delle opere.

I dati relativi agli ettari su cui si interviene saranno caricati sul sistema di monitoraggio e verificati dall'Autorità di gestione attraverso il confronto fra dati progettuali stimati nel PAF e interventi realizzati.

3.3.7.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| ISR01_SR15 | Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato | | ettari | 0 | 2022 | 20.000 | Sistema di monitoraggio |
| RCR95 | Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate | Ambiente: Popolazione con accesso a infrastrutture verdi | persone | 0 | 2022 | 10.017 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

ISR01_SR15 – Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato [ettari]

L'indicatore misura la superficie degli *habitat* il cui stato di conservazione risulta migliorato a seguito degli interventi finanziati. Il miglioramento è inteso come il passaggio da un dato grado di conservazione ad uno superiore, considerando i gradi: A (conservazione eccellente), B (conservazione buona), C (conservazione medio-limitata).

L'effettivo miglioramento sarà verificabile solo a distanza di 2–3 anni dalla conclusione del progetto. A seguito del collaudo, in ogni caso, il beneficiario produrrà una dichiarazione attestante il valore in ettari di habitat che a seguito dell'intervento avranno conseguito un miglioramento.

Data la natura degli interventi che, in coerenza con le misure previste nel PAF regionale, verranno posti in essere con il PR (misurati con l'indicatore RCO37), il target di ettari migliorati al 2029 è posto pari a 2/3 della superficie di intervento.

Il target finale al 2029 è pertanto posto pari a 20.000 ettari (2/3 di 30.000).

RCR 95 – Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate [persone]

L'indicatore comune stima la popolazione che vive in un raggio di 2 km dall'infrastruttura verde costruita o significativamente migliorata.

Per il calcolo dell'indicatore è stata presa a riferimento la popolazione residente nei quattro comuni ricompresi all'interno del Parco di Tepilora – Bitti, Lodè, Posada e Torpè – complessivamente pari a 10.017 abitanti (ISTAT).

3.4. Priorità 4 – Mobilità urbana sostenibile

3.4.1. Os2.viii) – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

3.4.1.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------|-------------|
| RCO53 | Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate | Ferrovie: Stazioni e fermate ferroviarie nuove o ammodernate | N. stazioni e fermate | 0 | 4 |
| RCO57 | Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo | Trasporto Urbano: materiale rotabile per il trasporto pubblico | passengeri | 0 | 600 |
| RCO58 | Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno | Trasporto Urbano: infrastrutture dedicate ai ciclisti | Km | 0 | 20 |
| RCO60 | Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati | Trasporto Urbano: Sistemi di trasporto urbano digitalizzati (città) | Città e Paesi | 1 | 4 |

Metodologia di calcolo

RCO53 - Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate [N. stazioni e fermate]

L'indicatore misura il numero di stazioni ferroviarie create o ammodernate col sostegno del Programma. Si prevede di applicare tale indicatore alla costruzione o trasformazione di stazioni a servizio delle reti metrotranviarie presenti in Sardegna e avviate grazie alla programmazione dei fondi aggiuntivi europei e nazionali dei passati cicli di programmazione.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase degli appalti potrà minimizzare tali rischi.

Il valore intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi necessari per il perfezionamento dell'iter della gara d'appalto.

L'indicatore sarà alimentato direttamente con i dati dei progetti finanziati.

RCO57 - Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo [passengeri]

L'indicatore misura i passeggeri serviti attraverso il materiale rotabile, con determinate caratteristiche, acquisito attraverso il Programma. Il PR FESR supporterà l'acquisto di una fornitura di tre veicoli per la rete

metrotranviaria di Cagliari. I mezzi avranno caratteristiche tali da renderli compatibili con il resto dell'infrastruttura e della flotta.

La capacità di trasporto minima richiesta ai tram (di prossima fornitura) in condizione di massimo carico (CCM) è di 200 passeggeri di cui almeno il 20% seduti.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche dell'acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase del *procurement* potrà minimizzare tali rischi.

Il target intermedio al 2024 è posto pari a 0, in considerazione dei tempi di progettazione e realizzazione di questa tipologia di interventi.

RCO58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno [Km]

L'indicatore misura la lunghezza delle infrastrutture dedicate ai ciclisti, di nuova costruzione.

Tali operazioni saranno realizzate in complementarità e in sinergia con quelle finanziate, in ambito urbano, dal PNRR, quali a titolo di esempio gli interventi nelle aree periurbane della Città Metropolitana di Cagliari. Ad esse si aggiungeranno interventi in altri capoluoghi di provincia quali Oristano, Nuoro e Olbia. Il target di estensione chilometrica della rete ciclabile è determinato in funzione del rapporto tra le risorse a disposizione (circa 12 M€) e il costo chilometrico dei percorsi ciclabili in ambito urbano, come esplicitati nell'allegato "Elementi di costo utilizzati per l'analisi di fattibilità economica" al "Piano regionale della mobilità ciclistica della Sardegna", approvato con D.G.R. n. 60/20 del 11.12.2018.

Considerando un costo medio relativo a piste in sede propria con eventuali opere di attraversamento, alberature ecc., a cui vanno aggiunti i costi generali del quadro economico, a fronte del budget previsto si stima prudenzialmente un target di 20 Km.

Trattandosi di infrastruttura di nuova costruzione, la baseline dell'indicatore è 0.

Il valore del target 2024 è indicato pari a zero in quanto si presume che a tale data non sarà completato nessun intervento finanziato, considerati i tempi necessari per progettazione e realizzazione delle opere.

Non si prevedono particolari elementi di difficoltà nel raggiungimento del target, che comunque è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte del pubblico. Si ritiene che un'azione amministrativa di alta qualità nella fase degli appalti potrà minimizzare tali rischi. Inoltre, si sottolinea la necessità di avviare per tempo il dialogo con gli EE.LL. per assicurare che le scelte del Programma continuino ad avere un'alta priorità anche nelle programmazioni locali.

RCO60 - Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati [Città e Paesi]

L'indicatore considera il numero di città e paesi con sistemi di trasporto urbano, digitalizzati di nuova creazione o che hanno ricevuto miglioramenti significativi.

Grazie agli investimenti finanziati attraverso la programmazione dei fondi aggiuntivi europei e nazionali dei passati cicli di programmazione sono già stati realizzati interventi di digitalizzazione del sistema dei trasporti. In questo ciclo di Programmazione si rafforzerà e migliorerà l'offerta di servizi digitali per il trasporto cittadino, nelle città capoluogo di provincia.

L'indicatore sarà alimentato direttamente con i dati dei progetti finanziati.



3.4.1.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------------|------------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR62 | Numero annuale di Utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati | Trasporto Urbano: Utenti annuali del trasporto pubblico | Utenti/anno | 69.261.134 | 2019 | 74.109.414 | Sistema di monitoraggio |
| RCR64 | Numero annuale di Utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti | Trasporto Urbano: Utenti annuali di infrastrutture ciclabili | Utenti/anno | 0 | 2018 | 20.183 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR62 - Numero annuale di Utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati [Utenti/anno]

L'indicatore si riferisce al numero di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati.

Esaminando le serie storiche del numero degli utenti trasportati dal servizio TPL urbano (dato assunto corrispondente ai titoli di viaggio venduti, incluse linee metrotranviarie), si evidenziano dati pressoché costanti nelle annualità 2013 - 2016 ed in crescita in quelle successive del triennio 2017 - 2019, con tassi di incremento annuali molto variabili. In particolare, come è comprensibile, gli effetti pandemici hanno inciso pesantemente sul dato 2020 e 2021 e sulle abitudini di trasporto.

Inserendo come valore base il dato annuale 2019 di 69.261.134 utenti/anno, si potrebbe applicare cautelativamente una percentuale di incremento non superiore all'1% annuo, per arrivare a un target di 74.109.414 utenti.

L'indicatore verrà valorizzato utilizzando i dati forniti dalle aziende che forniscono servizi di TPL. Il raggiungimento del target può essere influenzato da fattori esterni (es. crisi energetica), che tuttavia potrebbero anche avere un ruolo di incentivo rispetto al trasporto pubblico.

RCR64 - Numero annuale di Utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti [Utenti/anno]

L'indicatore si riferisce al numero di utenti per anno delle infrastrutture dedicate ai ciclisti, supportate dal Programma.

La Relazione di accompagnamento al "Piano regionale della mobilità ciclistica della Sardegna", approvato con D.G.R. n. 60/20 del 11.12.2018 stima la domanda potenziale prendendo in considerazione sia la popolazione residente > 6 anni che la popolazione turistica, e ipotizza due parametri, entrambi considerati in linea con altre esperienze europee: 1) circa 2,79 utenti giornalieri per km (passaggi per km); 2) 1.000 utenti per km in un anno. L'utilizzo di tali parametri, considerati 20 km di piste da realizzare, permette di pervenire a una forbice 20.000-20.367 utenti/anno, per valore medio di 20.183, che viene assunto come valore target. Tale target, che riflette un utilizzo della bici ancora modesto rispetto ad altre realtà italiane, potrebbe risultare sottostimato alla luce di un trend in crescita.

Il raggiungimento del target può essere influenzato da fattori esterni (es. crisi energetica), che tuttavia potrebbero anche avere un ruolo di incentivo rispetto al trasporto pubblico. Per quanto riguarda gli elementi che possono avere influenza e che sono sotto il controllo del Programma, un fattore ostativo al raggiungimento del target potrebbe essere rappresentato dalla mancanza di un "buy in" da parte della popolazione, che dovrebbe essere prevenuto con delle azioni di comunicazione e "nudging".

Ai fini del popolamento dell'indicatore, si intende richiedere ai beneficiari delle operazioni di prevedere adeguate rilevazioni dei flussi di ciclisti in linea con quanto previsto dalla guida "*Methodological support for ERDF and Cohesion Fund result indicators in the field of transport post 2020*" elaborata dalla BEI.

3.5. Priorità 5 – Sardegna più sociale e inclusiva

3.5.1. Os4.i) – Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso all'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale.

3.5.1.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO01 | Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi) | Imprese: tutte le imprese | Imprese | 0 | 30 |
| RCO03 | Imprese sostenute con strumenti finanziari | Imprese: non sovvenzionate | Imprese | 0 | 30 |

Metodologia di calcolo

RCO01 – Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi) [imprese]

L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono un aiuto monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione.

Nel quadro dell'Obiettivo specifico, questo indicatore è assunto a riferimento dell'Azione 5.1.1 del PR, un'azione a carattere sperimentale con la quale si intende promuovere, accompagnare e sostenere finanziariamente progetti innovativi di welfare territoriale, per attivare filiere di produzione di valore attraverso la messa a sistema delle risorse locali (a partire da quelle del Terzo Settore), anche attraverso partenariati pubblico-privati.

La stima delle imprese che si pensa di raggiungere è stata svolta a partire dall'entità media dei finanziamenti erogati nelle precedenti programmazioni, sotto forma di sovvenzioni e con strumenti finanziari, pari a 200.000 euro.

Il valore target delle imprese sostenute al 2029 è stato calcolato sulla base di questa media e della dotazione finanziaria disponibile per l'Azione 5.1.1 (9.900.000 euro). Considerando che si prevede di destinare una quota della dotazione finanziaria complessiva (poco meno del 40% pari a 3.900.000 euro) per supportare il processo di costruzione dei progetti/partenariati e di accompagnamento delle imprese nella fase progettuale:

- il valore target dell'indicatore al 2029 = 30 imprese (6.000.000/200.000 euro)
- il valore target al 2024 è valorizzato a 0.

RCO03 – Imprese sostenute con strumenti finanziari [imprese]

L'indicatore conta tutte le imprese che ricevono un supporto sotto forma di prestiti, abbuoni di interessi, garanzie creditizie, capitale di rischio o altri strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari in questo caso includono quasi-*equity*, *equity*, garanzie e prestiti come definiti nel regolamento UE 2018/1046, art. 2.

Tutte le imprese di cui all'indicatore RCO01 (Azione 5.1.1 del PR) saranno sostenute con strumenti finanziari, per coinvolgere e incoraggiare gli intermediari finanziari ad aggiungere risorse proprie, accanto a quelle pubbliche, e per garantire, attraverso il revolving (restituzione delle risorse), supporto finanziario ad un numero crescente di beneficiari.

I target pertanto sono gli stessi dell'indicatore RCO01:

- Valore target al 2029 = 30 imprese
- Valore target intermedio al 2024 = 0.

3.5.1.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RRCR02 | Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) | Imprese: Investimenti privati | euro | 0 | 2020 | 7.920.000 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RRCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) [euro]

L'indicatore misura il contributo totale privato di cofinanziamento dei progetti sostenuti, dove la forma del sostegno è in termini di sovvenzioni o strumenti finanziari e fa riferimento all'Azione 5.1.1 con la quale si punta a coinvolgere le imprese in progetti innovativi di *welfare* territoriale.

Il valore target al 2029 è stato stimato all'80% del valore del fondo dedicato a progetti innovativi (80% di 9.900.000 euro).

Pertanto, il valore target al 2029 è pari a 7.920.000 euro.

Poiché per l'erogazione di contributi tramite strumenti finanziari, ai sensi dell'Art. 58 del regolamento di disposizioni comuni, l'Autorità di gestione dovrà produrre una valutazione ex ante, che sarà conclusa entro la fine del mese di dicembre 2022, considerando anche i tempi necessari alla concezione e realizzazione dei progetti (24/36 mesi) il target intermedio dell'indicatore al 2024 è valorizzato a 0.

Sulla base dell'esperienza e delle analisi svolte [vedi Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 – Rapporto 2016 e Addendum 2020] il raggiungimento del risultato atteso può essere influenzato non solo dalla risposta delle imprese, che in Sardegna sono per lo più di micro e piccola dimensione e sottocapitalizzate, ma anche dalla ristrettezza del mercato di riferimento, a carattere prevalentemente regionale, e dalle criticità del contesto, indotte dall'attuale congiuntura.

3.5.2. Os4.ii) – Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione on line e a distanza

3.5.2.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO67 | Capienza delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate | Istruzione: Capacità delle aule delle strutture scolastiche | persone | 2.500 | 40.900 |

Metodologia di calcolo

RCO67 – Capienza delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate [persone]

L'indicatore comune coglie la capienza delle classi in termini di numero massimo di alunni/studenti che possono essere iscritti e usano le strutture scolastiche; per cui, nel calcolo non sono ricompresi insegnanti, genitori, personale ausiliario e altri soggetti che gravitano intorno alla scuola.

Tale indicatore è stato selezionato per rappresentare l'insieme degli interventi che si prevede di attuare nel quadro dell'Obiettivo specifico Os 4.ii), finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento dal punto di vista sia della qualità edilizia, sia delle infrastrutture e dotazioni tecnologiche più adeguate ad affrontare l'evoluzione degli approcci didattici.

Molti interventi saranno realizzati secondo un approccio innovativo, come quelli pensati per migliorare l'integrazione sia tra l'innovazione metodologica disciplinare e la sperimentazione laboratoriale, sia fra le scuole e il loro contesto di riferimento, al fine di inserirle nella rete delle strutture a servizio della collettività e contrastare i fenomeni di abbandono scolastico e dispersione, soprattutto nelle aree marginali.

Il target dell'indicatore al 2029 è quantificato in 40.900 soggetti, valore che deriva da calcoli svolti sulle tipologie di intervento oggetto delle Azioni 5.2.1, 5.2.2 e 5.2.3, tenendo conto a) dei costi medi (di ammodernamento e/o ampliamento degli istituti scolastici, delle attrezzature e tecnologie, dei laboratori e dei progetti speciali previsti); b) delle scuole o aule interessate e c) della popolazione di alunni che ne beneficerà:

- Istruzione primaria e secondaria (progetti speciali):
 - n. 6 progetti speciali, che potranno ciascuno coinvolgere 4 scuole del territorio, di cui beneficerà l'intera popolazione scolastica (400 alunni, numero minimo per le scuole dei territori montani, su cui si prevede di concentrare gli interventi). Totale = 9.600 alunni (6 x 4 x 400);
 - n. 100 laboratori che si prevede potranno coinvolgere il 50% della popolazione scolastica (200 alunni per istituto) di ciascun istituto interessato (100 scuole). Totale = 20.000 alunni (100 x 200).

Totale complessivo per i progetti speciali = 29.600 alunni.

- Istruzione primaria e secondaria (Progetto Iscola):
 - arredi per 125 aule, con una capienza media di 20 alunni (per decreto il numero minimo è 15, il massimo 25). Totale 2.500 alunni (125 x 20);
 - piccoli lavori in 150 aule (stessa capienza). Totale 3.000 alunni (150 x 20);
 - ristrutturazioni o nuove scuole per circa 50 aule. Totale 1.000 alunni (50 x 20).

Totale complessivo Progetto Iscola = 6.500 alunni;

- Formazione terziaria non universitaria:
 - n. 24 percorsi ITS (EQF5/6) con i quali si prevede di realizzare n. 10 laboratori, nelle diverse aree tecnologiche che coinvolgeranno all'incirca 20 studenti ciascuno (numero minimo degli studenti che ai sensi del DPCM 2008 deve essere raggiunto per ciascun percorso). Totale 4.800 studenti (24 x 10 x 20).

Il valore target al 2029, risultante dai valori target di ciascuna tipologia di intervento (29.600 + 6.500 + 4.800), è stimato pari a 40.900 alunni.

Il target dell'indicatore al 2024 è stimato in 2.500 soggetti che corrisponde all'acquisto di arredi per 125 aule, con una capienza media di 20 alunni; tale target tuttavia potrà essere raggiunto solo se l'iter di approvazione del PR sarà concluso entro il 2022.

I dati saranno rilevati per l'anno accademico successivo a ciascun intervento dagli Istituti scolastici interessati.

3.5.2.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|---------------------|
| RCR71 | Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate | Istruzione: Utenti annuali delle strutture educative | utenti/a | 35.565 | 2021 | 40.900 | Istituti scolastici |

Metodologia di calcolo

RCR71 – Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate [utenti/anno]

L'indicatore misura il numero annuo degli allievi/studenti che utilizzano le infrastrutture, strutture, attrezzature e dotazioni (in tal senso viene qui interpretato il termine inglese *facilities*) migliorate.

L'indicatore è rappresentativo dei risultati che si vuole raggiungere attraverso gli interventi previsti sulle Azioni 5.2.1, 5.2.2 e 5.2.3, cui fa riferimento l'indicatore di output RCO67.

Il valore target è stimato pari a 40.900 soggetti. Tale valore è quello della capienza massima delle scuole e istituti tecnici che si prevede beneficeranno dei miglioramenti infrastrutturali, tecnologici e didattici grazie ai progetti finanziati.

Il valore base è stato stimato pari a 35.565 alunni (15% in meno del valore target), in considerazione dell'incremento di iscrizioni e della riduzione degli abbandoni scolastici che ci si attende in ragione della maggiore attrattività che gli istituti avranno a seguito degli interventi, anche grazie ai processi di integrazione fra le scuole e i diversi soggetti della comunità locale.

I dati saranno rilevati dagli Istituti scolastici interessati dagli interventi. Il calcolo sarà confermato *ex post* sulla base degli allievi/studenti che almeno una volta, nel corso dell'anno in cui l'intervento è stato completato, avranno fruito dei progetti speciali, laboratori, percorsi e migliorie realizzate grazie al PR.

3.5.3. Os4.iii) – Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

3.5.3.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------|-------------|
| RCO14 | Istituzioni pubbliche supportate per sviluppare servizi, prodotti e processi digitali. | Digitale: Istituzioni pubbliche supportate per la digitalizzazione | Istituzioni pubbliche | 1 | 1 |



| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO113 | Popolazione coperta da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati | Azioni integrate per l'inclusione di persone emarginate | persone | 0 | 1.247 |

Metodologia di calcolo

RCO14 – Pubbliche istituzioni supportate per sviluppare servizi, prodotti e processi digitali [pubbliche istituzioni]

L'indicatore conta il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare significativamente servizi digitali, prodotti e processi. Le istituzioni pubbliche includono pubbliche autorità locali, autorità subnazionali ma anche altri tipi di pubbliche istituzioni.

L'indicatore risulta pertinente nel rappresentare specificatamente, all'interno dell'Azione 5.3.2, l'intervento relativo alla realizzazione di un unico modulo regionale per la registrazione degli assistenti familiari (Albo badanti) operanti in ciascuno dei 25 ambiti PLUS della Sardegna. La piattaforma, da implementare su un sistema informativo già in essere in Regione, sarà di supporto alle famiglie di persone con disabilità e non autosufficienza che accedono agli interventi assistenziali personalizzati.

Il target finale al 2029 è quantificato in n. 1 istituzione pubblica.

Il target intermedio al 2024 è sempre n. 1 istituzione, in quanto si prevede per quella data di aver completato l'intervento.

RCO113 – Popolazione coperta da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati [persone]

L'indicatore copre la popolazione che beneficia direttamente dei progetti nel quadro di azioni integrate per l'inclusione socioeconomica di comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati (come da definizione data a livello nazionale).

L'indicatore è stato selezionato per rappresentare una serie di interventi che si prevede di realizzare sulle Azioni 5.3.1 e 5.3.2 del PR.

L'Azione 5.3.1 sostiene interventi integrati mirati a contrastare l'isolamento di soggetti fragili e a favorirne la vita indipendente, combinando investimenti in termini di dotazione/adeguamento infrastrutturale e tecnologico con servizi abitativi e sociali. Nello specifico si prevede di finanziare 30-35 appartamenti in grado di alloggiare all'incirca 3 persone ciascuno, per un totale di n. 100 persone.

Con riferimento all'Azione 5.3.2 l'indicatore viene valorizzato, a partire dalla dotazione finanziaria, sulla base delle considerazioni e stime svolte per ciascuna tipologia a seguito di rilevazioni dirette disposte dagli Uffici regionali in collaborazione con i Comuni, o con riferimento all'esperienza pregressa di strutture e servizi simili. Le tipologie di intervento che si prevede di finanziare su tale Azione sono:

- Centri per la famiglia: gli interventi riguarderanno sia il miglioramento e la qualità del servizio offerto (messa a norma, arredi etc.) sia, ad integrazione di progetti finanziati sul PNRR, l'allestimento di "spazi neutri" dedicati alla conciliazione. Sulla base di stime di costo acquisite direttamente dai PLUS (oggi esiste un Centro famiglia per ciascuno dei 25 ambiti regionali), si è ipotizzato di realizzare, all'interno di n. 13 centri

famiglia, altrettanti “spazi neutri”, a beneficio (ciascuno) di almeno 10 nuclei familiari in condizioni di fragilità, ognuno composto da almeno 3 persone. Totale persone beneficiarie = 390 (13 x 10 x 3).

- Strutture sociali e sociosanitarie: si prevede l’adeguamento/modernizzazione/riqualificazione di strutture quali comunità alloggio e residenze comunitarie diffuse per anziani (attualmente non presenti sul territorio regionale), comunità residenziali per persone con disabilità, comunità integrate etc. Il costo medio per progetto è pari a 675.000 euro (valore stimato equivalendo il costo medio di interventi di strutture simili, realizzate ex novo negli anni '90 con il 1° Progetto obiettivo a livello nazionale per anziani non autosufficienti, al costo medio odierno di un intervento di adeguamento) e, in base al fabbisogno rilevato, si prevede di realizzare n. 16 strutture per un importo complessivo di 10.800.000 euro con una capacità ricettiva massima di n. 234 posti letto (calcolo svolto sulla capacità media dei posti letto delle diverse tipologie di strutture pubbliche contemplate dal D.P. reg. n. 4/2008). Totale beneficiari = n. 234 persone
- Case rifugio: per rispondere al fabbisogno rappresentato dalla rete dei servizi, centri anti violenza, forze dell’ordine all’interno dei Tavoli tematici regionali, ad un costo unitario medio di 200.000 euro (stima svolta sulla base del costo di strutture analoghe presenti sul territorio), si prevede di realizzare n. 5 case protette, per accoglienza in emergenza, con una disponibilità ciascuna di 5 posti letto, e n. 1 casa protetta, per donne con doppia diagnosi, con una disponibilità di n. 10 posti letto. Totale persone beneficiarie = 35 (5 x 5 + 10).
- Accessibilità e domotica: a supporto della gestione del tempo libero di persone non autosufficienti, si prevede di finanziare attrezzature per facilitare l’accesso alle aree marine riferite a 10 spiagge distribuite nelle province del territorio regionale e allestimenti amovibili di domotica: a) riferiti a 488 persone. Il calcolo dei soggetti beneficiari è stato svolto sulla base dell’esperienza pregressa del finanziamento di progetti individuali (con 8.000.000 euro di finanziamento sono stati finanziati 1.300 progetti individuali per un valore a progetto pari a 6.154 euro; in base al suddetto parametro si prevede di finanziare 488 progetti individuali con una dotazione di 3.000.000 euro).

Il target finale dell’indicatore, stimato come somma dei target di ciascuna tipologia di intervento, è pertanto valorizzato a 1.247 persone (100 + 390 + 234 + 35 + 488).

Il target intermedio, in considerazione dei tempi necessari all’espletamento dei bandi, è posto pari a 0.

3.5.3.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| RCR11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi o aggiornati | Digitale: Utenti di servizi digitali pubblici nuovi e aggiornati | utenti/a | 0 | 2021 | 1.250 | Sistema di monitoraggio |
| ISR02_SRI5 | Utenti beneficiari di <i>facilities</i> in ambito socioassistenziale | | utenti/a | 0 | 2021 | 1091 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

RCR11 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi o aggiornati

L’indicatore considera il numero di utenti di servizi, prodotti e processi sviluppati ex novo o significativamente aggiornati, grazie a nuove funzionalità.

L'indicatore è stato selezionato per cogliere gli effetti dell'intervento attuato sull'Azione 5.3.2, di cui all'indicatore di output RCO14 (Albo regionale unico degli assistenti familiari – Albo badanti).

Il calcolo è stato svolto moltiplicando il valore medio del numero di assistenti familiari iscritti nei registri già esistenti presso 3 PLUS della Sardegna (n. 50 – dato comunicato dai 3 comuni capofila) per il numero complessivo dei PLUS (25).

Il target finale dell'indicatore al 2029 è valorizzato a 1.250 (50 x 25).

Il valore base dell'indicatore – trattandosi di un modulo nuovo su scala regionale – è assunto pari a 0.

ISR02-SRI5 – Utenti beneficiari di facilities in ambito socio-sanitario

L'indicatore, in assenza di un indicatore comune di risultato pertinente, computa il numero di persone beneficiarie delle infrastrutture, strutture, attrezzature e dotazioni (*facilities*) realizzate in ambito socioassistenziale sulle Azioni 5.3.1 e 5.3.2, cui fa riferimento l'indicatore di output RCO113.

Come nel caso dell'indicatore di output il calcolo degli utenti è stato svolto con riferimento alle diverse tipologie di intervento, per ciascuna delle quali è stato stimato di raggiungere il massimo della capacità e/o dell'utenza interessata dall'investimento, ad eccezione dei centri per la famiglia per i quali il valore è il 60%.

Il target finale dell'indicatore al 2029 è pertanto valorizzato a n. 1091 utenti, valore dato dalla somma di 100 + 234 (60% di 390) + 35 + 234 + 488.

3.5.4. Os4.v) – Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare di prossimità

3.5.4.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------|-------------|
| RCO14 | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali | Digitale: Istituzioni pubbliche supportate per la digitalizzazione | Istituzioni pubbliche | 0 | 9 |
| RCO69 | Capacità di servizio delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate | Sanità: Capacità delle strutture di cura | persone/anno | 299.596 | 477.017 |
| ISO05_SR15 | Strumenti e apparecchiature utilizzati per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche | Strumenti, apparecchiature | numero | 100 | 450 |

Metodologia di calcolo

RCO14 – Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali [istituzioni pubbliche]

L'indicatore conta il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare significativamente servizi, prodotti e processi digitali. Le istituzioni pubbliche includono le autorità pubbliche locali, le autorità subnazionali ma anche altri tipi di pubbliche istituzioni.

L'indicatore è assunto a riferimento per gli interventi di digitalizzazione programmati sull'Azione 5.1.1, nel quadro della riorganizzazione e riqualificazione dei servizi sanitari. Il PR, infatti, sosterrà il nuovo assetto istituzionale e organizzativo che ha previsto l'articolazione territoriale delle Aziende sociosanitarie locali (ASL) in distretti sociosanitari, per costruire un modello di assistenza basato sulla presa in carico del paziente, nella complessità e globalità dei suoi bisogni, con attenzione alla famiglia e al contesto di riferimento.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è quantificato in n. 9 unità.

Tale infatti è il numero delle istituzioni pubbliche che saranno supportate: le 8 ASL sarde (Sassari, Gallura, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Medio Campidano, Sulcis e Cagliari), che costituiscono la "periferia" del sistema, più l'Azienda regionale della Salute (ARES), che prenderà il posto dell'attuale Azienda per la tutela della Salute (Ats).

Il target intermedio è stimato pari a 0, perché si tratta di sistemi informativi complessi che prevedono il coordinamento di tutte le articolazioni aziendali sanitarie a livello territoriale, dai distretti sociosanitari alle strutture operative ospedaliere. Una volta completata l'infrastruttura informatica, prima della loro effettiva operatività, si dovrà procedere alla relativa formazione degli operatori sanitari.

Dato anche che l'efficienza nelle procedure di gara dovrebbe essere agevolata dall'esistenza di un'unica stazione appaltante (ARES), non si intravedono difficoltà nel raggiungimento del target a parte quelle che potrebbero sorgere a seguito di una nuova pandemia e i problemi legati alla fornitura dei materiali.

RCO69 – Capacità di servizio delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate [persone/anno]

L'indicatore conta il numero massimo di persone che possono essere servite almeno una volta in un anno dalle nuove o modernizzate infrastrutture, strutture, attrezzature, dotazioni (in tal senso viene qui interpretato il termine inglese *facilities*). Infrastrutture, strutture, attrezzature, dotazioni riguardano ospedali, cliniche, centri di cura ambulatoriali, centri di cura specializzati, etc.

L'indicatore copre tutti gli interventi contemplati nell'Azione 5.5.1, ad eccezione dei servizi, prodotti e processi digitali già coperti dall'indicatore RCO14. Tali interventi riguardano in particolare l'implementazione di strutture ausiliarie territoriali, che raccolgono l'offerta extra ospedaliera del Servizio Sanitario (Case della comunità) e le Reti integrate di servizi (per esempio, consultori in ambito materno-infantile).

Ai fini della quantificazione della capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate che verranno realizzate, sono stati elaborati i dati sugli accessi alle strutture finanziate, nello specifico: i) i Consultori familiari (CCFF); ii) la Casa della Comunità di Sassari – unica struttura finanziata sul PR sulle 80 previste dal Piano sociosanitario regionale (2022-2024); iii) i Poliambulatori.

Con riferimento ai Consultori sono state individuate n. 16 sedi su cui intervenire, in base alla ricognizione effettuata sui fabbisogni di lavori di ristrutturazione, arredi e attrezzature e considerando che il PR FESR, in un'ottica di complementarità con il PN Equità, finanzia esclusivamente le sedi "principali" dei CCFF (di proprietà ASL o in comodato d'uso).

Per il calcolo del valore dell'indicatore, il numero degli accessi alle strutture consultoriali è stato quantificato quale numero medio di visite/die effettuate dagli operatori. Nello specifico, si è proceduto a stimare la durata di una visita quale media delle seguenti prestazioni:

- colloquio psicologico (45 minuti + 5 di tempi accessori),
- anamnesi e valutazione consulto visita (25 minuti + 5 di 10 minuti + 5 di tempi accessori),
- anamnesi e valutazione brevi – visita successiva alla prima (10 minuti + 5 tempi accessori)

- colloquio sociale (45 minuti + 5 di tempi accessori).

Le figure professionali che erogano prestazioni dirette agli utenti nei consultori sono 5: ginecologo, ostetrica, pediatra, psicologo, assistente sociale.

Si è poi tenuto conto dell'orario settimanale medio di apertura al pubblico che è di circa 30 ore/settimana, per 5 giorni/settimana (lunedì – venerdì). Ne consegue che vengono garantiti 12 accessi/die, pari a 60 accessi/settimana per ciascuna figura professionale. In considerazione del fatto che gli operatori dell'equipe della sede principale lavorano anche nelle sedi secondarie, i giorni effettivi di servizio presso la sede principale sono 4 pari a 48 accessi/settimana per ogni figura professionale.

Considerando 50 settimane/anno (pari a 52 settimane meno i 13 giorni festivi/anno) per 48 accessi/settimana, ogni operatore garantirà 2.400 accessi/anno, per un totale di 12.000 accessi complessivi per i 5 operatori.

Relativamente ai CCFF al 2029 il valore stimato sarà quindi pari a 192.000 accessi/anno (12.000 accessi a Consultorio moltiplicati per 16 CCFF).

Quanto alla Casa della Comunità di Sassari e ai Poliambulatori il target al 2029, stimato pari a 285.017 accessi, è stato calcolato nel modo seguente:

- per la CdC si è operato in base ai dati delle prestazioni (= accessi) dei servizi obbligatori previsti in una Spoke dal DM 77/2022, attualmente erogati dai poliambulatori del territorio sul quale sorgerà la nuova struttura di casa della Comunità pari a 229.687 nel 2021. Poiché nel territorio della città di Sassari verranno attivate 3 CdC (1 Hub e 2 Spoke), il valore di accessi ipotizzato per la struttura è di 57.421 calcolato pari a ½ del 50% del citato valore (173.574) considerato che la metà delle prestazioni verranno erogate dalla CdC Hub;
- per i Poliambulatori, per calcolare gli accessi si è tenuto conto in parte del numero medio di visite/die degli operatori e in parte delle prestazioni erogate nel 2021 nei poliambulatori, desunte dai dati in possesso dell'amministrazione regionale, pertanto il valore stimato del target al 2029 è di 227.596.

Riepilogando, il target finale dell'indicatore al 2029 è stimato pari a 477.017 accessi [192.000 + 57.421 + 227.596].

Considerati i tempi di messa a regime del programma e i tempi di realizzazione dei progetti di ristrutturazione (24/36 mesi) il target intermedio dell'indicatore al 2024 è invece pari a 299.596 persone, risultante dalla somma di:

- 72.000 accessi per i CCFF (12.000 accessi x n. 6 Consultori per i quali sono previsti arredi e attrezzature),
- 227.596 accessi (presunti) ai Poliambulatori.

ISO05_SR15 – Strumenti e apparecchiature utilizzati per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche [numero]

L'indicatore considera il numero di strumenti e apparecchiature con finalità preventive, diagnostiche e/o terapeutiche che saranno acquistati sull'Azione 5.5.2 per strutture ospedaliere sulla base del fabbisogno manifestato dalle Aziende sanitarie (70.245.000 €).

Il valore target al 2029, quantificato sulla base del fabbisogno dichiarato dalle Aziende sanitarie, è pari a 450 unità.

Il target intermedio dell'indicatore al 2024 è pari a 100 unità.

Anche con riferimento a questo indicatore – come per quello precedente – non si intravedono difficoltà nel raggiungimento dei target, eccezion fatta per le problematiche che potrebbero generarsi a seguito di una nuova pandemia e di quelle già attualmente riscontrabili legate all’approvvigionamento dei materiali.

3.5.4.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------|
| RCR72 | Utenti annuali di nuovi o modernizzati servizi di sanità elettronica | Salute: utenti annuali di <i>e-health care</i> | utenti/anno | 0 | 2020 | 5.958 | Aziende sanitarie |
| RCR73 | Utenti annuali di nuove o modernizzate <i>facilities</i> in ambito sanitario | Salute: utenti annuali di <i>facilities</i> in ambito sanitario | utenti/anno | 628.910 | 2021 | 1.354.231 | Aziende sanitarie |

Metodologia di calcolo

RCR72 – Utenti annuali di nuovi o modernizzati servizi di sanità elettronica [utenti/anno]

L’indicatore quantifica il numero annuo di utenti unici di servizi di sanità elettronica recentemente creati o modernizzati. I servizi modernizzati devono essere intesi in termini di nuove significative funzionalità offerte agli utenti.

L’indicatore fa riferimento agli utenti che beneficeranno delle nuove funzionalità create in ambito sociosanitario nel quadro dell’Azione 5.5.1, di cui all’indicatore di output RCO14.

Il target finale al 2029 è quantificato in 5.958 utenti/pazienti.

RCR73 – Utenti annuali di nuove o modernizzate *facilities* in ambito sanitario [utenti/anno]

L’indicatore comune computa il numero di pazienti che – nel corso dell’anno successivo a quello di completamento dell’intervento – fruiscono delle nuove o modernizzate infrastrutture, strutture, attrezzature, dotazioni (in tal senso è stato interpretato il termine inglese *facilities*), rappresentate dagli indicatori di output RCO69 e ISO05_SR15.

La quantificazione dell’indicatore è stata svolta con riferimento a:

- il numero degli accessi alle strutture finanziate per gli interventi attuati sull’Azione 5.5.1;
- il numero delle prestazioni erogate dalle nuove o modernizzate apparecchiature e strumentazioni acquistate per strutture ospedaliere sull’Azione 5.5.2 (Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere).

Nel primo caso, partendo da un valore base pari a 328.283 (229.687 + 98.596), il target finale al 2029 è stato calcolato all’80% della capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate, risultando pari a 381.614 accessi (80% di 477.017).

Nel secondo caso, si è così distinto:

- valore base = 300.627: tale dato è stato calcolato considerando il numero di prestazioni erogate nell’anno 2021 da tipologie di apparecchiature già esistenti e che, con i finanziamenti del PR, verranno sostituite con apparecchiature nuove, ma della stessa tipologia;
- il valore al 2029 = 972.617: tale dato è stato calcolato come proporzione tra le prestazioni erogate nel 2021, considerando il numero di apparecchiature esistenti (102) ed il numero di apparecchiature

complessive al 2029 (comprehensive di sostituzioni e apparecchiature di nuova acquisizione) pari a 330 (102 + 228).

Il calcolo è pari a $(300.627 \times 330) / 102$.

Il valore base complessivamente considerato è pertanto pari a 628.910 [328.283 + 300.627].

Il target dell'indicatore al 2029 è invece pari a 1.354.231 utenti/anno [972.617 + 381.614].

3.6.1. Os4.vi) – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

3.6.1.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|-------------|-------------|
| ISO4_2IT | Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui: attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) | | Numero progetti | 0 | 162 (9) |
| ISO06_SR15 | Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti (di cui progetti sostenuti attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) | | Numero progetti | 0 | 85 (21) |

Metodologia di calcolo

ISO4-2IT - Progetti di partecipazione culturale sostenuti (di cui: attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) [Numero progetti]

L'ecosistema regionale delle industrie culturali e creative è sufficientemente avanzato e propositivo; si è pertanto ipotizzato di finanziare diverse famiglie di progetti. In prima istanza, vi saranno circa 92 progetti sperimentali di partecipazione culturale, 9 dei quali attivabili mediante forme di partenariato pubblico-privato innovative. Tali progetti saranno sviluppati principalmente attorno alle arti performative e digitali, ma non solo, e si considererà una dimensione media di finanziamento pari a 130.000 euro ciascuno, stimata sulla base di iniziative comparabili supportate durante la precedente programmazione in Sardegna, per un importo complessivo pari a 12.000.000 euro. Inoltre, si è ipotizzato di finanziare circa 70 iniziative dedicate alle imprese culturali e creative, per progetti culturali legati all'innovazione e all'inclusione sociale delle categorie più deboli, sempre attraverso percorsi di partecipazione e con un approccio che richiama le esperienze attivate in vari ambiti e Regioni con il microcredito, stimando un aiuto medio pari a 100.000 euro per progetto, per un costo complessivo pari a 7.000.000 euro.

Il target complessivo è quindi pari a 162 progetti (di cui 9 attivabili attraverso forme di collaborazione pubblico-privato).

Fra i fattori che possono ostacolare il raggiungimento del target potrebbero esserci delle difficoltà (progettuali, organizzative e amministrative) da parte dei soggetti attuatori, che tipicamente non hanno una struttura d'impresa e quindi potrebbero rispondere in maniera non ottimale ai bandi, o rallentare l'attuazione (es. con un alto grado di rinuncia). Occorrerà, da parte dell'Autorità di gestione e degli assessorati preposti, supportare i soggetti potenzialmente interessati all'attuazione di bandi e avvisi, es. con uno Sportello ad hoc.

Il target intermedio è posto pari a 0. In considerazione delle caratteristiche dei progetti che si intende finanziare, si ritiene opportuno prevedere un lasso di tempo significativo per la maturazione delle procedure prefigurando un'accelerazione nella successiva implementazione delle azioni.

L'indicatore sarà implementato in base ai dati di monitoraggio forniti in fase di attuazione dai beneficiari.

ISO06 SR15 - Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti (di cui progetti sostenuti attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) [Numero progetti]

L'indicatore è specifico di Programma, e si rimanda alla fiche allegata per le relative specifiche. Esso è finalizzato alla misurazione del numero di progetti turistici supportati, che saranno caratterizzati da una esplicita valenza inclusiva dei partecipanti. L'intervento regionale, infatti, sarà rivolto a gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.

Si prevedono due tipologie di finanziamento: la prima sarà orientata a interventi materiali per l'accessibilità (es. unità introduttive, pannellistica, ecc.) e fruibilità ad ampio raggio, ovviamente non finanziando le fattispecie già obbligatorie per legge a carico degli Enti pubblici e degli operatori privati.

Si prevede di finanziare circa 60 interventi con un costo medio per progetto pari a 300.000 euro (valore stimato sulla base del costo medio di interventi simili realizzati nel precedente ciclo di programmazione, promossi principalmente all'interno della programmazione territoriale (ad es. Parco di Tepilora), per un importo complessivo pari a 19.340.000 euro.

Una seconda linea d'azione prevede il finanziamento di progetti per il rafforzamento della filiera del turismo, con particolare riferimento al turismo esperienziale, responsabile e attivo. Con una dotazione finanziaria pari a 5.000.000 euro si è considerato un taglio medio dei progetti di 200.000 euro, in base all'esperienza pregressa del 2014-2020 per progetti di medesima finalità, per un totale di 25 progetti finanziati.

Il target finale è quindi pari a 85 = (60+25) progetti. Considerate le svariate forme di partenariato già esistenti nel settore turistico, si ipotizza che il 25% degli interventi (21) sarà messo in atto attraverso forme di collaborazione pubblico-privata.

Il target intermedio viene posto pari a 0. Si ritiene infatti che sia opportuno prevedere tempi di maturazione delle procedure significativi, ma che, una volta approntati gli atti di programmazione, l'implementazione dell'azione avverrà speditamente.

Il raggiungimento del target potrebbe essere ostacolato da una bassa qualità progettuale, intesa come non rispondenza alla valenza inclusiva che si vuole principalmente finanziare, e che potrebbe portare a fasi istruttorie lunghe e complesse. A tale situazione si potrebbe ovviare conducendo un'attività di comunicazione mirata, ed eventualmente di formazione dei soggetti economici del settore. I dati necessari al popolamento dell'indicatore sono ottenibili in maniera diretta in fase di monitoraggio del Programma e l'onere della raccolta dati sarà a carico del beneficiario.

3.1.1.1. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| ISR4_4IT | Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale | | Numero partecipanti | 0 | 2022 | 11.300 | Sistema di monitoraggio |



| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|--------------------------------------------------|---------------------|---------------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| ISR03_SR15 | Partecipanti ai progetti di inclusione turistica | | Numero partecipanti | 0 | 2022 | 17.000 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

ISR4_4IT - Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale [Numero partecipanti]

L'azione verrà articolata in diverse tipologie di attività:

- circa 92 progetti sperimentali rivolti a numeri variabili di partecipanti: si avranno piccoli gruppi per progetti di *welfare* culturale e grandi gruppi per progetti di ampliamento della partecipazione culturale di cittadini, imprese e comunità, per cui si prevede una partecipazione cumulativa di circa 9.200 destinatari;
- circa 70 iniziative dedicate alle imprese culturali e creative, per progetti culturali partecipativi legati all'innovazione e all'inclusione sociale delle categorie più deboli, con modalità simil microcredito, che potranno riguardare singoli professionisti, micro e piccole imprese, ETS, ed enti *non profit* con una dimensione media di 3 soggetti interessati per progetto, per attività che coinvolgono numeri variabili di persone, ma di piccole dimensioni trattandosi di soggetti particolarmente fragili, che possiamo stimare con una dimensione massima di 10 unità. Pertanto, complessivamente si ipotizza una partecipazione di 2.100 destinatari.

Il target complessivo a fine programma, considerando le diverse tipologie di operazioni supportate, è quindi di 11.300 partecipanti (9.200+2.100)

Esso è caratterizzato da un grado di alea che deriva sia dall'innovatività delle azioni finanziate sia dal numero limitato di studi e valutazioni su esperienze passate, non solo a livello locale ma anche nazionale ed europeo.

La raccolta dell'indicatore pone inoltre delle sfide tecniche. Per ovviarle, sarà necessario prestare particolare attenzione al tema del monitoraggio della partecipazione in sede di attuazione del Programma (predisposizione dei bandi, emissione del parere di coerenza, pubblicazione di avvisi, stipula di convenzioni...).

I target potrebbero essere messi a rischio qualora i soggetti attuatori non riuscissero a intercettare un pubblico di ampiezza sufficiente. Si ritiene, comunque, che nell'arco dei tempi di attuazione del PR, la risposta sarà ampia e robusta.

I finanziamenti dovranno essere erogati condizionatamente alla messa a punto, da parte dei beneficiari, di sistemi di rilevamento del numero dei partecipanti in presenza o virtuali, con metodiche atte a verificare la presenza dei soggetti target nel rispetto delle condizioni di *privacy* della persona e di riservatezza dei dati sensibili.

ISR03_SR15 - Partecipanti ai progetti di inclusione turistica [Numero partecipanti]

A fronte degli 85 progetti sperimentali che saranno attivati (cfr. indicatore ISO06_SR15) si ipotizza che i partecipanti per progetto siano circa 200, anche in considerazione del fatto che alcuni progetti rivolti a piccoli numeri di partecipanti saranno riproposti in più edizioni. Si considera accettabile proporre questa quantificazione anche per gli interventi volti soprattutto all'infrastrutturazione dei beni turistici, in attesa di una definizione più puntuale delle operazioni selezionate che consenta di capire che tipo di partecipazione verrà attivata.

Si prevede una partecipazione cumulativa di circa 17.000 destinatari.

I target potrebbero essere messi a rischio qualora i soggetti attuatori non riuscissero a intercettare un pubblico di ampiezza sufficiente. Si ritiene, comunque, che nell'arco dei tempi di attuazione del PR, la risposta sarà ampia e robusta, e che contribuirà alla diversificazione del prodotto turistico Sardegna.

Sarà necessario prestare particolare attenzione al tema del monitoraggio della partecipazione in sede di attuazione del Programma (predisposizione dei bandi, emissione del parere di coerenza, pubblicazione di avvisi, stipula di convenzioni...).

I finanziamenti dovranno essere erogati condizionatamente alla messa a punto, da parte dei beneficiari, di sistemi di rilevamento del numero dei partecipanti, con metodiche atte a verificare la presenza dei soggetti target nel rispetto delle condizioni di *privacy* della persona e di riservatezza dei dati sensibili.

3.6. Priorità 6 – Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale

3.6.1. Os5.i) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

3.6.1.2. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|-------------|
| RCO76 | Progetti integrati di sviluppo territoriale | Progetti integrati di sviluppo territoriale | progetti | 0 | 7 |
| RCO01 | Imprese sostenute | Imprese sostenute | imprese | 0 | 62 |
| RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Imprese sovvenzionate | imprese | 0 | 62 |
| RCO19 | Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata | idem | mq | 0 | 14.408 |
| RCO26 | Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici | Adattamento delle infrastrutture verdi ai cambiamenti climatici | ettari | 0 | 192 |
| RCO114 | Spazi aperti creati e ripristinati in aree urbane | idem | metri quadrati | 0 | 97.342 |

Metodologia di calcolo

RCO76 – Progetti integrati di sviluppo territoriale [progetti]

L'indicatore computa il numero di progetti integrati sostenuti per favore lo sviluppo integrato territoriale in linea con l'art. 28 del regolamento di disposizioni comuni. L'indicatore è valorizzato a conclusione della prima operazione/realizzazione.

Considerata la natura dell'unica Azione prevista sull'Os5.i) (ai sensi dell'Art. 28, comma a), il target al 2029 corrisponde al numero di progetti integrati che saranno sviluppati, sia ex novo sia in continuità con quelli finanziati nel ciclo di programmazione 2014-2020, nelle aree urbane selezionate del territorio regionale (Cagliari, Sassari, Olbia, Nuoro, Oristano, Carbonia e Iglesias).

Il valore del target finale al 2029 è pari a 7.

Il target intermedio dell'indicatore al 2024 è 0, in considerazione dei tempi necessari al percorso di sottoscrizione degli APQ e di progettazione e attuazione degli interventi.

RCO01 - Imprese sostenute

RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni [imprese]

In riferimento al presente obiettivo specifico i valori degli indicatori RCO01 e RCO02 sono coincidenti poiché il sostegno alle imprese avviene esclusivamente mediante sovvenzioni, nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato.

L'indicatore RCO02 computa il numero di imprese che ricevono un sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni.

È previsto che la dotazione di 6.170.000 euro di sovvenzioni riservata all'Os.5i venga utilizzata per l'attivazione di interventi rivolti sia a nuove imprese (come nel ciclo 14-20) che a imprese esistenti (con sede nelle aree interessate o disposte a delocalizzarsi) per investimenti principalmente indirizzati alla transizione digitale e alla transizione verde. Il calcolo dell'indicatore è stato svolto stimando un costo dell'investimento di 200.000 euro con sovvenzione al 50%.

Il valore target dell'indicatore al 2029 è quindi approssimato a n. 62 imprese $[6.170.000/100.000]$

Il valore target al 2024 è stato invece posto a 0, in considerazione dei tempi relativi al processo di costruzione delle strategie di sviluppo territoriale integrato e di definizione in dettaglio delle operazioni, all'iter amministrativo di sottoscrizione delle convenzioni, nonché alla realizzazione degli interventi.

I fattori che potrebbero incidere sul raggiungimento dei target sono strettamente correlati alle gravi difficoltà che le imprese si trovano oggi a fronteggiare a causa del rincaro dei prezzi dell'energia e dei materiali. Sarà prestata pertanto molta attenzione nella definizione dei termini e dei target dei bandi.

RCO19 – Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata [mq]

L'indicatore si riferisce alla superficie netta di edifici pubblici che acquisiscono una migliore prestazione energetica grazie all'intervento finanziato sul Programma.

Il target è stato determinato parametrizzando il costo a metro quadro di interventi di efficientamento energetico finanziati sull'Azione 4.1.1.c del POR FESR 2014-20 – principalmente rivolti ai Comuni, ma anche per esempio ad università e consorzi – che hanno interessato diverse tipologie di immobili pubblici (scuole e poli universitari, municipi e uffici comunali, musei, palestre e biblioteche). Su questa base, considerando che la richiesta di maggiore dotazione finanziaria avanzata dagli enti a seguito del rincaro dei prezzi (relativi non solo alla produzione ma anche ai trasporti) è stata di circa il 30% dell'importo stimato ab origine, si ritiene verosimilmente di poter efficientare con la somma allocata sul PR di 26.222.857 euro all'incirca 14.408 mq di edifici pubblici.

Il target dell'indicatore al 2029 è pertanto posto pari a 14.408 mq.

Il target intermedio al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi relativi al processo di costruzione delle strategie di sviluppo territoriale integrato e di definizione in dettaglio delle operazioni, all'iter amministrativo di sottoscrizione delle convenzioni, nonché alla realizzazione degli interventi.

Il raggiungimento del target è soggetto alle incertezze tipiche della realizzazione delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi da parte degli EELL, ma tale fattore sarà tenuto sotto controllo grazie all'azione di capacitazione amministrativa prevista nel PRigA nei confronti dei funzionari che seguiranno l'iter degli appalti.

Di più difficile stima è invece la previsione degli effetti legati alla situazione internazionale (ritardo nell'acquisizione dei materiali, cantieri fermi), rispetto a cui, come per le problematiche legate ai rincari delle materie prime e dell'energia, sarà necessario mantenere un'elevata soglia di attenzione.

RCO26 – Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici (ettari)

L'indicatore misura l'area delle infrastrutture verdi di nuova costruzione o notevolmente migliorate al fine di aumentare l'adattamento al cambiamento climatico, ad esempio rafforzando la protezione contro le inondazioni e prevenendo l'erosione del suolo e lo si è scelto come rappresentativo degli interventi di inverdimento/forestazione urbana che si prevede di realizzare nelle aree selezionate sul PR.

La definizione del target è stata condotta sulla base del costo ad ettaro di interventi di forestazione urbana risultante dall' "Avviso per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1". Essendo tale costo pari a 44.277 euro/ha (2.568.089 euro lo stanziamento del bando a favore della Città metropolitana di Cagliari per l'anno 2022 per 58 ettari di aree riforestate) con l'ammontare di 8.502.195,86 euro stanziato sul PR si prevede di finanziare un'area complessiva di 192 ettari.

Il target finale al 2029 è pertanto posto pari a 192 ettari.

Il target intermedio al 2024 è invece posto a 0, in considerazione dei tempi relativi al processo di costruzione delle strategie di sviluppo territoriale integrato e di definizione in dettaglio delle operazioni, all'iter amministrativo di sottoscrizione delle convenzioni, nonché alla realizzazione degli interventi.

RCO114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane [metri quadri]

L'indicatore misura la superficie degli spazi pubblici aperti accessibili rinnovati o di nuova realizzazione. Gli spazi pubblici aperti, secondo la definizione dell'ONU, sono "tutti i luoghi di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, accessibili e fruibili da tutti, gratuitamente e senza scopo di lucro" e possono quindi includere parchi, giardinetti, orti/giardini comunitari, piazze, sponde dei fiumi, lungomari, ecc. Il calcolo dell'indicatore è stato svolto assumendo a riferimento il costo a metro quadro ricavabile dal rapporto fra le risorse programmate sul PN METRO 2021-27 per la tipologia di intervento identificata con il codice 168 – Regioni meno sviluppate (Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici) pari a 137.209.004,29 euro e il valore del target al 2029 dell'indicatore corrispondente (RCO114) pari a 518.768,62 mq (circa 265 euro a mq).

Considerate le risorse allocate sul PR per questa tipologia di interventi (25.795.714 euro), il valore target dell'indicatore al 2029 è posto pari a 97.342 metri quadri [25.795.714/265].

Il target al 2024 è invece posto a 0, in considerazione dei tempi relativi al processo di costruzione delle strategie di sviluppo territoriale integrato e di definizione in dettaglio delle operazioni, all'iter amministrativo di sottoscrizione delle convenzioni, nonché alla realizzazione degli interventi.

3.6.1.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-------------------------|
| ISR04_SR15 | Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione | | Numero | 0 | 2022 | 3 | Sistema di monitoraggio |

Metodologia di calcolo

ISR04 SR15 – Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione [numero]

L'indicatore considera il numero progetti/attività/interventi che, all'interno delle strategie di sviluppo territoriale integrato rappresentate dall'indicatore di output RCO75, saranno costruite attraverso forme di coprogettazione fra uno o più soggetti/istituzioni pubbliche e uno o più soggetti del terzo settore e/o soggetti del mondo dell'imprenditoria e/o soggetti del volontariato etc.

Alla luce dell'esperienza fatta con gli Investimenti Territoriali Integrati nella programmazione 2014-2020, con il concetto di coprogettazione si intende far riferimento sia all'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore (per l'attuazione del quale sono state stabilite Linee Guida con il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021), sia a forme di coprogettazione in cui le modalità di coinvolgimento dei soggetti e i confini della struttura di decisione vengono definiti a priori e costruiti con riguardo ai ruoli individuati come necessari per determinare la decisione finale.

Il valore del target finale al 2029 è stimato pari a 3.

Il target intermedio dell'indicatore al 2024 è 0, in considerazione dei tempi necessari al percorso di sottoscrizione degli APQ e di progettazione e attuazione degli interventi nella forma partecipata prevista.

3.6.2. Os5.ii) – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

3.6.2.1. Indicatori di output

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Target 2024 | Target 2029 |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------|-------------|
| RCO75 | Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno | Strategie per lo sviluppo territoriale integrato | Contributi alle strategie | 4 | 30 |
| RCO77 | Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno | Idem | Siti culturali e turistici | 0 | 90 |
| RCO113 | Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati | Azioni integrate per l'inclusione della popolazione emarginata | Persone | 0 | 1.150 |
| RCO112 | Portatori di interesse che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato | Portatori di interesse nello sviluppo territoriale integrato | Partecipazioni dei portatori di interesse | 50 | 890 |

Metodologia di calcolo

RCO75 – Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno [numero]

L'indicatore comune considera il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati su ciascun Obiettivo specifico perseguito con i fondi, in linea con l'Art. 28 (a) e (c) del regolamento di disposizioni comuni. In particolare, l'indicatore misura, a livello di obiettivo specifico, il numero "discreto" di contributi finanziari alle strategie territoriali.

Considerata la natura dell'unica Azione prevista sull'Os 5.ii (ai sensi dell'Art. 28, comma c), il target al 2029 corrisponde alle 30 strategie territoriali che complessivamente si prevede di attuare ex novo o di ottimizzare nel 2021-27 nello specifico:

- n. 20 strategie relative alle Unioni di comuni già coinvolte nel periodo di programmazione 2014-2020, che quindi vanno in ottimizzazione;
- n. 10 strategie nelle nuove Unioni di comuni con le quali il processo sarà avviato nell'attuale fase.

Target finale dell'indicatore al 2029 = n. 30 (20 +10).

Come richiesto, l'indicatore è stato valorizzato considerando il numero delle strategie all'interno delle quali, oltre al perfezionamento dell'iter amministrativo che sfocia nella sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, sarà stato portato a compimento il primo progetto finanziato nel quadro della strategia stessa.

In considerazione dei tempi necessari alla costruzione e condivisione delle strategie territoriali, e alla concezione e completamento dei progetti, anche sulla base dell'esperienza 2014-2020, il valore del target intermedio al 2024 è stato stimato a 4 unità, numero corrispondente ai progetti integrati di sviluppo territoriale (PIST) che andranno in ottimizzazione a seguito dell'avviso emanato in data 04.03.2022.

Target intermedio al 2024 = n. 4.

RCO77 – Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno [numero]

L'indicatore computa il numero dei "siti culturali e turistici" – nella definizione data dallo SWD – ed è significativo degli interventi che verranno realizzati nel quadro dell'unica Azione 6.2.1.

La metodologia di calcolo dell'indicatore si basa sull'esperienza della programmazione territoriale attuata nel 14-20 e prende a riferimento il costo medio di interventi analoghi (per la precisione, interventi di valorizzazione di siti culturali a fini turistici), incrementato di un 40% per tenere conto della volontà dell'Amministrazione di concentrare maggiormente le operazioni e creare massa critica.

Con un costo medio pari a 400.000 euro a "sito" e una dotazione sul PR di 36.000.000 di euro, il target finale al 2029 è stato stimato pari a n. 90 "siti culturali e/o turistici" [36.000.000/400.000].

Il target al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi relativi al processo di costruzione delle strategie territoriali e di definizione delle operazioni, all'iter amministrativo di sottoscrizione delle convenzioni (convenzioni quadro e convenzioni di finanziamento), all'impegno e trasferimento delle risorse, nonché alla realizzazione degli interventi.

Considerata la natura delle operazioni, anche tenendo conto delle autorizzazioni necessarie all'attuazione degli interventi non si intravedono però fattori di rischio nel conseguimento del target finale.

RCO113 – Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati [persone]

L'indicatore coglie gli interventi di inclusione sociale destinati a comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati che si intende realizzare nel quadro delle strategie territoriali, prevalentemente strutture non residenziali per anziani e centri di aggregazione sociale.

Il valore dell'indicatore è stato calcolato a partire da:

- l'utenza media di progetti di aggregazione sociale finanziati nel 14-20 sul Fondo di Sviluppo e Coesione, che è stata di circa n. 100 persone a progetto;

- l'utenza media di progetti relativi a strutture non residenziali per anziani finanziati sul POR FESR 14-20, pari a n. 15 utenti per struttura.

Considerato che con la dotazione finanziaria disponibile sul PR (10.000.000 euro) si prevede di finanziare n. 10 progetti di aggregazione sociale e n. 10 strutture non residenziali per anziani, il valore target dell'indicatore al 2029 è stimato pari a 1.150 utenti $[(10 \times 100) + (10 \times 15)]$.

Il target al 2024 è posto a 0, in considerazione dei tempi relativi al processo di costruzione delle strategie territoriali e di definizione delle operazioni, all'iter amministrativo di sottoscrizione delle convenzioni (convenzioni quadro e convenzioni di finanziamento), all'impegno e trasferimento delle risorse, nonché alla realizzazione degli interventi.

RCO112 – Portatori di interesse che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato [partecipazioni di stakeholder]

L'indicatore computa il numero di cittadini e portatori di interesse istituzionali/organizzati coinvolti nella preparazione e attuazione delle strategie per lo sviluppo territoriale integrato. Conformemente allo SWD, i portatori di interesse che partecipano a più riunioni/eventi sono conteggiati più volte. Se due o più rappresentanti appartenenti alla stessa organizzazione partecipano alla stessa riunione, l'organizzazione viene invece conteggiata una volta sola. Le attività di semplice informazione e consultazione dei portatori di interesse non sono considerate ai fini del conteggio.

Il valore dell'indicatore è stato calcolato partendo dall'esperienza fatta con i PIST nel ciclo di programmazione 14-20, facendo riferimento alle tipologie di soggetti che, su iniziativa dell'Amministrazione o su istanza degli stessi, sono stati coinvolti nei processi programmatici e attuativi, in ragione del ruolo individuato come necessario e/o opportuno ai fini decisionali.

Considerando l'intenzione dell'Amministrazione regionale di rafforzare la partecipazione degli attori territoriali nella nuova fase programmatica, il valore dell'indicatore è stato calcolato nel modo seguente:

- sommando i soggetti che si prevede di coinvolgere: n. 355 Sindaci, o loro delegati tecnici (numero pari ai comuni aderenti alle Unioni di comuni e Comunità montane coinvolti complessivamente nella PT e nella SNAI), più n. 3 soggetti per ciascuna Strategia Territoriale (30) appartenenti ad una delle seguenti categorie: sindacati, associazioni datoriali, enti del terzo settore, altri enti pubblici, associazioni ambientali, comitati o associazioni di cittadinanza attiva su temi oggetto di intervento, per un totale di 445 soggetti $[355 + 90 (3 \times 30)]$,
- quindi moltiplicando il numero totale di soggetti che si prevede di coinvolgere (445) per il numero di riunioni rappresentative di step determinanti nell'ambito del processo mappato: almeno 2 riunioni fra quelle previste nei Tavoli istituzionali di avvio e conclusione (del processo che porta alla sottoscrizione degli APQ) e dei Tavoli tecnici tematici di progettazione partecipata.

Il target al 2029 è quindi pari a n. 890 partecipazioni (445×2) .

Il target intermedio al 2024 è posto pari a n. 50 partecipazioni nella costruzione delle tre strategie territoriali (Unioni di comuni Nuraghi di Monte Idda e Fanaris, Terre del Campidano e Basso Campidano) che si prevede giungano alla sottoscrizione dell'APQ entro quella data $[n. 16$ sindaci $+ n. 9$ altri soggetti $(3$ per ciascuna delle 3 strategie) $\times n. 2$ riunioni].

La fonte dei dati è il Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione. Il dato di partecipazione dei soggetti considerati sarà rilevabile dai verbali degli incontri di coprogettazione.

Non si intravedono fattori in grado di compromettere il raggiungimento del target, visto che la programmazione locale sui territori è in continuità con quanto già sperimentato nel 14-20 e sono previste azioni di accompagnamento ai processi partecipativi.

3.6.2.2. Indicatori di risultato

| ID (Codice) | ID (Nome esteso) | ID (Nome sintetico) | Unità di misura | Baseline | Anno di riferimento | Target 2029 | Fonte dei dati |
|-------------|------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|----------|---------------------|-------------|-----------------------------------------------------------------|
| ISR05_SR15 | Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati | | % | 40,3 | 2020 | 53,7 | Sistema di monitoraggio e dati ISTAT - Demo demografia in cifre |

Metodologia di calcolo

ISR05 SR15 – Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati (% abitanti sul totale regionale)

L'indicatore di risultato stima la popolazione interessata da strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno nel quadro dell'unica Azione prevista sull'Os 5.ii) (ai sensi dell'Art. 28, comma c), in termini percentuali sull'intera popolazione regionale.

Il valore base è pari al 40,3%, risultante dal rapporto fra la popolazione dei 254 comuni coinvolti nella fase di programmazione 2014-2020 (679.788 abitanti) e il totale della popolazione regionale al 31.12.2020, pari a 1.590.044 abitanti (Fonte: Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat – Demo demografia in cifre).

Il valore target – stimato sulla popolazione residente nei comuni che saranno complessivamente coinvolti in strategie di sviluppo territoriale integrato al 31.12.2029 (324 comuni con una popolazione complessiva – in base ai dati al 31.12.2020, di 853.152 abitanti) – è posto pari al 53,7%, equivalente ad un incremento di popolazione del 10,9%.

Valore target dell'indicatore al 2029 = 53,7% della popolazione regionale (853.152/1.590.044).

Il calcolo dell'indicatore non tiene conto di progetti di sviluppo territoriale eventualmente attivabili sulla SNAI, né dei *trend* di spopolamento che, come confermano i dati previsionali comunali rilasciati nel mese di agosto 2022 da ISTAT per il decennio 2021-2031, per i fattori determinanti il fenomeno risultano inevitabili.

Sono tuttavia in corso elaborazioni sui dati di spopolamento, storici e previsionali, riferiti alle Unioni di comuni e Comunità montane interessate dalla PT, a supporto delle analisi di contesto che verranno svolte nel quadro della costruzione delle strategie territoriali.

4. IL SISTEMA DI GARANZIA DI QUALITÀ DEI DATI (ART.17 REGOLAMENTO UE 2021/1060)

Nella fase attuativa di un ciclo di programmazione, la qualità dei dati relativi alle realizzazioni fisiche delle operazioni finanziate dai programmi riveste valenza essenziale per la corretta sorveglianza degli interventi e per l'*accountability* delle policy implementate ovvero per la verifica della capacità delle Azioni di conseguire gli obiettivi stabiliti. È pertanto cruciale garantirne la completezza e l'affidabilità.

Peraltro, nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, si rende necessario integrare il sistema di monitoraggio (inteso come acquisizione dei dati e delle informazioni) per quanto possibile all'interno del processo gestionale. Questo comporta una attenta analisi *ex ante* dei processi che porti ad una modellizzazione dei flussi (fasi procedurali, tempi, informazioni qualitative, dati) quale utile supporto gestionale e contestuale strumento per il monitoraggio procedurale, finanziario e fisico.

Nel ciclo di programmazione 2014-20 l'AdG ha condotto gli approfondimenti necessari a soddisfare queste esigenze e superare le problematiche connesse alla corretta registrazione sul sistema di monitoraggio e controllo SMEC del valore degli indicatori di output. L'elaborazione e l'analisi dei dati estratti da SMEC per adempiere agli obblighi di *reporting* imposti dalla regolamentazione comunitaria (RAA, stati di avanzamento per il CdS etc.) suggerivano una non sufficiente accuratezza delle informazioni fornite, lasciando ipotizzare in alcuni casi un disallineamento tra l'avanzamento fisico effettivo e i valori inseriti a sistema.

A conferma dell'esigenza di modificare l'impostazione generale, va sottolineato che il disallineamento tra i dati del monitoraggio fisico e l'avanzamento effettivo delle operazioni non è univocamente imputabile a scarsa sensibilità al tema da parte dei soggetti deputati al monitoraggio, quanto piuttosto riconducibile a una molteplicità di fattori: il *gap* temporale tra la concreta realizzazione degli output e il momento del popolamento dei relativi indicatori su SMEC da parte del Beneficiario, erronee interpretazioni delle modalità di quantificazione del dato fisico e conseguente errato riferimento al documento fonte della valorizzazione da effettuare.

Per ovviare a questa problematica l'AdG ha svolto un lavoro analitico che ha condotto alla redazione di "Linee Guida per il corretto popolamento degli indicatori fisici". Tale documento operativo, organizzato in forma di schede tecniche, contiene i criteri per la quantificazione dei valori dei singoli indicatori, sia in fase di avvio dell'operazione (valore cosiddetto "programmato iniziale"), sia a seguito della conclusione dell'intervento (valore effettivamente "realizzato"). Le schede compendiano quindi le regole essenziali da seguire per il popolamento degli indicatori di output secondo una schematizzazione articolata in due elementi-chiave:

- (i) identificazione del momento in cui l'informazione diventa disponibile e l'indicatore può essere valorizzato;
- (ii) atto/documento che dovrebbe contenere informazioni utili alla quantificazione dell'indicatore.

L'AdG ritiene questa esperienza una buona pratica in grado di prevenire l'insorgere di problematiche analoghe nel corso dell'attività di monitoraggio fisico degli interventi finanziati attraverso il PR FESR 2021-27 e utile ad accompagnare i Beneficiari nella corretta alimentazione di SMEC. La Regione proseguirà inoltre nell'azione continuativa di formazione ed accompagnamento degli utenti SMEC.

Per accrescere l'attendibilità delle informazioni sull'avanzamento fisico delle operazioni e migliorare le modalità di espletamento delle verifiche di I e II livello a sistema, l'AdG ha implementato le procedure di alimentazione di SMEC prevedendo l'obbligo, in capo al Beneficiario, di suffragare il valore dell'output attraverso un documento *ad hoc* da caricare a corredo, quale fonte e comprova dell'informazione, accogliendo una richiesta in tal senso dell'Autorità di Audit.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al fine di garantire che il percorso per migliorare l'affidabilità fosse rispettato, l'AdG ha svolto una costante attività di analisi dei dati inseriti attraverso la reportistica prodotta dal sistema informativo, atta a correggere eventuali errori. Tale analisi, portata avanti con il costante coinvolgimento dei responsabili di Asse del Programma, parte dalla scelta degli indicatori fino al momento dell'imputazione dei relativi valori. Questo ha permesso, da un lato, di correggere "in corsa" gli errori, dall'altro di portare l'attenzione degli utenti sull'importanza della qualità dei dati inseriti.

In coerenza con il percorso sopra argomentato, nella redazione del presente Documento metodologico ogni accorgimento è stato adottato al fine di garantire che i dati su cui si basano i valori di partenza, i target intermedi e i target finali degli indicatori provengano da una fonte affidabile (sistema di monitoraggio dell'Autorità di gestione o statistiche ufficiali). Laddove questo non è stato possibile, è stata comunque resa tracciabile la fonte del dato e sono stati svolti approfondimenti per garantirne la qualità e attendibilità.

In alcuni casi (es. progetti di partecipazione inclusiva turistica o culturale, oppure monitoraggio dell'utilizzo delle piste ciclabili) l'ottenimento stesso del dato porrà delle sfide tecniche, in particolare sul trattamento dei dati sensibili, ovvero sull'utilizzo di meccanismi digitali innovativi per la misurazione. Sarà pertanto data la dovuta rilevanza al tema in sede di predisposizione degli atti di programmazione, e in merito verranno costantemente sensibilizzati i soggetti attuatori, richiedendo loro di garantire soluzioni adeguate.

Si consolida, pertanto, l'esigenza che il monitoraggio non sia inteso come mero adempimento conseguente o successivo all'attuazione delle operazioni, ma risultato contestuale dell'attuazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO 1: *FICHES METODOLOGICHE DEGLI INDICATORI SPECIFICI DI PROGRAMMA*



RSO1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISO01_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Progetti innovativi promossi dalla PA |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | ISO01_SR15 – Progetti innovativi della PA |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | Output |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | 0 |
| 7 | Target 2029 | 12 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO1 Europa più intelligente |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO1.1 Ricerca e Innovazione |
| 10 | Definizione e concetti | L'indicatore computa il numero di progetti innovativi che discendono dall'attivazione di procedure promosse attraverso il <i>Precommercial Public Procurement</i> (appalti innovativi e appalti pre-commerciali). |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | |
| 17 | Note | |



RSO2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISO02_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | Output |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | 0 |
| 7 | Target 2029 | 12 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO2 Europa più verde |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO2.4 Adattamento ai cambiamenti climatici |
| 10 | Definizione e concetti | Numero delle infrastrutture ed edifici pubblici ubicati in aree ad alto rischio idrogeologico, secondo la classificazione che ne è data nella pianificazione regionale di riferimento (Piano di Assetto Idrogeologico, Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), che beneficiano di un sostegno finanziario per la messa in sicurezza della popolazione che ne fruisce. Edifici e infrastrutture possono essere costruiti ex novo o significativamente migliorati (e in questo caso anche efficientati sotto il profilo energetico). |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | Per il contesto e le relative definizioni in materia di rischio idrogeologico cfr. la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile della risorsa

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISO03_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | Potabilizzatori |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | Output |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | 0 |
| 7 | Target 2029 | 3 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO2 Europa più verde |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO2.5 Acqua sostenibile |
| 10 | Definizione e concetti | L'indicatore quantifica il numero di impianti realizzati al fine di garantire la massima sicurezza in termini di approvvigionamento quali-quantitativo della risorsa ad uso potabile, anche in relazione alla conformità dell'acqua erogata ai parametri di qualità previsti dalla normativa europea più recente. |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | Per il contesto e le relative definizioni in materia, cfr. Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (Economia circolare)

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISO04_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Centri di riuso e di riparazione di beni |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | - |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | Output |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | 0 |
| 7 | Target 2029 | 10 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO2 Europa più verde |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse |
| 10 | Definizione e concetti | <p>L'indicatore computa il numero di centri di riuso e/o di riparazione di beni e prodotti, finanziati con finalità sia economiche ed ambientali, sia sociali.</p> <p>I beni conferiti dai cittadini ai centri di riuso e/o ai centri di riparazione di beni sono da considerarsi rifiuti prevenuti, in quanto sottratti al ciclo di trattamento (operazioni di recupero o smaltimento). Oggetto di intervento possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">o centri per la consegna da parte dei conferitori di beni usati di cui intendono disfarsi, da destinare a nuovi cicli di consumo;o spazi attrezzati per la manutenzione, riparazione e rigenerazione di beni e prodotti, come ad esempio apparecchiature elettriche ed elettroniche (lavatrici, frigoriferi, forni, lavastoviglie, cellulari, PC, etc.). |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | Per il contesto e le relative definizioni in materia di rifiuti, cfr. la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sui rifiuti |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | |
| 17 | Note | |



RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre le forme di inquinamento

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISR01_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | - |
| 3 | Unità di misura | Ettari |
| 4 | Tipo di indicatore | <i>Risultato</i> |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | |
| 7 | Target 2029 | 20.000 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO2 Europa più verde |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO2.7 Protezione della natura e biodiversità |
| 10 | Definizione e concetti | L'indicatore misura la superficie degli habitat il cui stato di conservazione risulta migliorato a seguito della realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento. Il miglioramento è inteso come il passaggio da un dato grado di conservazione ad uno superiore, considerando i gradi A (eccellente), B (buona), C (medio-limitata). Gli habitat e le misure oggetto di intervento devono essere coerenti con quanto previsto nel <i>Prioritized Action Framework</i> (PAF) regionale |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | Per il contesto e le relative definizioni in materia, cfr. la Direttiva del Consiglio 92/43/EEC relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Per il grado di conservazione si veda la Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella Rete Natura 2000. |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO04.3 - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISR02_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Utenti beneficiari di <i>facilities</i> in ambito socioassistenziale |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | |
| 3 | Unità di misura | Persone |
| 4 | Tipo di indicatore | <i>Risultato</i> |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | |
| 7 | Target 2029 | 1.091 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO4 Europa sociale |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO4.3 Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali |
| 10 | Definizione e concetti | L'indicatore computa il numero massimo di persone che potranno fruire di <i>facilities</i> in ambito socioassistenziale. Con il termine <i>facilities</i> si fa riferimento a infrastrutture, strutture, attrezzature e dotazioni (es. comunità alloggio, residenze diffuse, case rifugio, attrezzature per la mobilità e l'accessibilità) di cui potranno beneficiare diverse categorie di soggetti con problematiche di vario tipo (es. nuclei familiari in situazione di fragilità, anziani, persone non autosufficienti). |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO04.5 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISO05_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Strumenti e apparecchiature utilizzate per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | Output |
| 5 | <i>Baseline</i> | |
| 6 | Milestone 2024 | 50 |
| 7 | Target 2029 | 300 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO4 Europa sociale |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità |
| 10 | Definizione e concetti | L'indicatore quantifica le strumentazioni, apparecchiature e impianti, con finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche, acquistati per esigenze di ammodernamento tecnologico di strutture ospedaliere e territoriali. L'indicatore non include prodotti digitali, già coperti dall'indicatore comune RCO14. |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISO06_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti (di cui progetti sostenuti attraverso forme di collaborazione pubblico-privata) |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | ISO06_SR15 Progetti di partecipazione turistica |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | Output |
| 5 | <i>Baseline</i> | |
| 6 | Milestone 2024 | 0 |
| 7 | Target 2029 | 85 (21) |
| 8 | Obiettivo di policy | PO4 Europa più sociale e inclusiva |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO4.6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale |
| 10 | Definizione e concetti | <p>L'indicatore misura il numero di progetti specificatamente rivolti a incrementare e qualificare la partecipazione turistica dei cittadini, in assenza di un indicatore comune di output pertinente.</p> <p>I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando vengono promossi nell'ambito di siti ove già è presente un'offerta turistica stabile e continuativa. I progetti possono essere realizzati in contesti diversi (es. siti ambientali e naturali, ma anche spazi e luoghi delle periferie urbane, ecc.).</p> <p>Può trattarsi di iniziative progettuali finalizzate alla partecipazione diretta e in presenza, oppure rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. attività destinate a specifiche categorie target alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure sperimentazioni di modalità nuove e alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Ove il caso, i progetti possono essere declinati su specifici target (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.).</p> <p>Data la rilevanza dell'adozione di modalità collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati per la qualità di tali progetti, l'indicatore viene disaggregato per misurare anche il sottoinsieme di progetti afferenti al "di cui attraverso forme di collaborazione pubblico-privata"; con ciò sono da intendersi forme diversificate di collaborazione che non si sostanziano nel solo affidamento in appalto e che possono includere modalità di co-progettazione con soggetti del Terzo settore o altre forme di collaborazione pubblico-privata, in coerenza con i dispositivi normativi vigenti.</p> |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | |
| 17 | Note | |



RSO4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISR03_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Partecipanti ai progetti di inclusione turistica |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | ISR03_SR15 Partecipanti ai progetti di inclusione turistica |
| 3 | Unità di misura | Numero partecipanti |
| 4 | Tipo di indicatore | <i>Risultato</i> |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | |
| 7 | Target 2029 | 17.000 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO4 Europa più sociale e inclusiva |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO4.6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale |
| 10 | Definizione e concetti | <p>Gli indicatori comuni previsti dal Regolamento FESR non sono stati ritenuti appropriati e pertinenti per progetti finalizzati qualificare la partecipazione turistica dei cittadini; pertanto, viene adottato all'interno del PR il presente indicatore.</p> <p>L'indicatore misura la partecipazione a iniziative e progetti specificamente rivolti a incrementare la partecipazione turistica dei cittadini in chiave inclusiva. I progetti possono riferirsi, se del caso, a specifici target (es. classi di età, gruppi vulnerabili, gruppi di soggetti esclusi, ecc.).</p> <p>I progetti devono avere una precisa identità e riconoscibilità, anche quando realizzati in siti ove già è presente un'offerta turistica stabile e continuativa, fondandosi su consapevolezza e conoscenze sugli specifici target da raggiungere e sulle più efficaci modalità per raggiungere questo risultato.</p> <p>Le iniziative progettuali possono prevedere la partecipazione diretta e in presenza, oppure essere rivolte a destinatari che partecipano a distanza (es. nel caso di attività destinate a specifiche categorie target alle quali è preclusa la partecipazione in presenza, oppure quando si sperimentano modalità nuove ed alternative alla partecipazione in presenza sempre per finalità di inclusione). Le operazioni possono essere anche rivolte alla riqualificazione dei luoghi.</p> <p>Per opportune finalità conoscitive, analitiche e valutative le AdG possono concordare con i beneficiari le modalità di rilevazione sulla partecipazione di specifiche categorie target, es. tracciando la partecipazione per genere (donne, uomini, giovani al di sotto dei 18 anni), per titolo di studio (livello secondario o inferiore), per nuclei familiari (es. genitori con figli, nonni con nipoti, ecc.), per soggetti fragili, o soggetti con forme di disabilità o con patologie specifiche (da precisare), per soggetti raggiunti con modalità a distanza (utenti, soggetti, individui che hanno preso parte alle iniziative specificamente rivolte a destinatari a distanza).</p> <p>La stima del numero effettivo di partecipanti è effettuata ex post, a completamento del progetto. Considerato che i progetti prevedranno prevalentemente nuove iniziative, la baseline dell'indicatore si considera zero.</p> |
| 11 | Raccolta dati | |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISR04_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | - |
| 3 | Unità di misura | Numero |
| 4 | Tipo di indicatore | <i>Risultato</i> |
| 5 | <i>Baseline</i> | 0 |
| 6 | Milestone 2024 | |
| 7 | Target 2029 | 3 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO5 Europa più vicina ai cittadini |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane |
| 10 | Definizione e concetti | L'indicatore considera il numero di progetti, attività, interventi che, all'interno di strategie per lo sviluppo territoriale integrato, saranno costruiti attraverso forme di coprogettazione. Con il termine <i>coprogettazione</i> si fa riferimento sia all'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, per l'attuazione del quale sono state emanate Linee guida con il Decreto 72/2021, sia a forme di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, strutturate e formalizzate per stabilire i necessari ruoli ai fini decisionali. |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output nei progetti sostenuti |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | Per il contesto e le relative definizioni in materia, cfr. D.lgs. 117/2017 e Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021. |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



RSO5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza in aree diverse da quelle urbane

| ID riga | Campo | Metadati dell'indicatore |
|---------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 0 | Fondo pertinente | FESR |
| 1 | Codice indicatore | Indicatore specifico di PR: ISR05_SR15 |
| 2 | Nome indicatore | Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati |
| 2b | Codice indicatore e nome breve (nome <i>open data</i>) | - |
| 3 | Unità di misura | Percentuale sull'intera popolazione regionale |
| 4 | Tipo di indicatore | <i>Risultato</i> |
| 5 | <i>Baseline</i> | 40,3% |
| 6 | Milestone 2024 | |
| 7 | Target 2029 | 53,7 |
| 8 | Obiettivo di policy | PO2 Europa più verde |
| 9 | Obiettivo specifico | RSO5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza in aree diverse da quelle urbane |
| 10 | Definizione e concetti | <p>L'indicatore di risultato stima la popolazione interessata da strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno, rispetto all'insieme della popolazione regionale.</p> <p>L'indicatore di risultato può essere valorizzato con riferimento all'intera popolazione di un territorio, laddove nel quadro della strategia di sviluppo integrato sia finanziato almeno un progetto (infrastrutturale e/o di acquisizione di beni e servizi) che vada a beneficio dell'intera popolazione residente nell'area (che è quanto si rileva dall'esperienza dei progetti realizzati nella fase di programmazione 2014-2020).</p> |
| 11 | Raccolta dati | Progetti supportati |
| 12 | Rilevamento del momento di conseguimento | Al completamento dell'output del primo progetto sostenuto |
| 13 | Questioni inerenti all'aggregazione | |
| 14 | <i>Reporting</i> | |
| 15 | Riferimenti | |
| 16 | Corrispondente indicatore di performance | - |
| 17 | Note | - |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO 2: *PERFORMANCE FRAMEWORK*: DA AZIONI A OUTPUT E RISULTATI PER OBIETTIVO SPECIFICO



Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.i) - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 1.1.1_Rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca, mediante supporto all'attività di ricerca delle imprese in particolare nei settori della S3 | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 6 | 145 | 002-003-004-006-007-008-009 | 30.330.013 | 74.705.727 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Numero | | | 0 | 115 | | | |
| | RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Numero | | | 0 | 15 | | | |
| | RCO04 | Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario | Numero | | | 6 | 30 | | | |
| | RCO05 | Nuove imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 0 | 70 | | | |
| | RCO06 | Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno | Numero | | | 2 | 10 | 010-011-025-029-030 | 44.375.714 | |
| | RCO07 | Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi | Numero | | | 1 | 4 | | | |
| | RCO08 | Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione | € | | | 1.000.000 | 10.000.000 | | | |
| | RCO10 | Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca | Numero | | | 0 | 20 | | | |
| | RRCR03 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi | Numero | 0 | 2020 | | 40 | | | |
| | RRCR04 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni di marketing o di organizzazione | Numero | 0 | 2020 | | 15 | | | |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.i) - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|---------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 1.1.2_Reti di collaborazione tra imprese e circuito della conoscenza | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 9 | 235 | 004-005-006-007-008-009-010-011 | 67.458.571 | 67.458.571 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Numero | | | 0 | 185 | | | |
| | RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Numero | | | 0 | 15 | | | |
| | RCO04 | Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario | Numero | | | 9 | 35 | | | |
| | RCO06 | Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno | Numero | | | 3 | 15 | | | |
| | RCO07 | Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi | Numero | | | 1 | 6 | | | |
| | RCO08 | Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione | € | | | 3.000.000 | 15.000.000 | | | |
| | RCO10 | Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca | Numero | | | 0 | 30 | | | |
| | RCR03 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi | Numero | 0 | 2020 | | 56 | | | |
| | RCR04 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni di marketing o di organizzazione | Numero | 0 | 2020 | | 33 | | | |
| 1.1.3._Rafforzamento della domanda pubblica per l'innovazione mirato ad accrescere la propensione a investire del sistema produttivo | ISO01_SR15 | Numero di progetti innovativi promossi dalla PA | Numero | | | 0 | 12 | 012 | 12.875.714 | 12.875.714 |
| | RCR03 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi | Numero | 0 | 2020 | | 4 | | | |
| | RCR04 | Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni di marketing o di organizzazione | Numero | 0 | 2020 | | 2 | | | |
| 1.1.4._Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 1.500.000 | 1.500.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 156.540.013 | 156.540.013 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.iii) - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 1.3.1_Sostegno alle microimprese e alle PMI | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 7 | 264 | 001-002-024 | 75.023.800 | 75.023.800 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Numero | | | 0 | 264 | | | |
| | RCO05 | Nuove imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 0 | 50 | 001-002 | | |
| | RCR17 | Nuove imprese ancora presenti sul mercato | Numero | 0 | 2021 | | 60 (*) | | | |
| 1.3.2_Sviluppo delle infrastrutture commerciali per le PMI | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 2 | 65 | 001-002-020-024 | 16.984.286 | 16.984.286 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Numero | | | 0 | 29 | | | |
| | RCO04 | Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario | Numero | | | 15 | 36 | | | |
| | RCO05 | Nuove imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 0 | 10 | 001-002-020 | | |
| | RCR17 | Nuove imprese ancora presenti sul mercato | Numero | 0 | 2021 | | 60 (*) | | | |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.iii) - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

| | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------|--------|---|------|---|--------|-------------|--------------------|--------------------|
| 1.3.3._Sviluppo di servizi avanzati rivolti a PMI e reti di PMI e sostegno all'internazionalizzazione | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 4 | 121 | 020-021-024 | 16.984.286 | 16.984.286 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Numero | | | 0 | 121 | | | |
| | RCO05 | Nuove imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 0 | 20 | 020 | | |
| | RCR17 | Nuove imprese ancora presenti sul mercato | Numero | 0 | 2021 | | 60 (*) | | | |
| 1.3.4._Sostegno finalizzato ad agevolare e migliorare l'accesso al credito | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 2 | 50 | 022 | 51.660.000 | 51.660.000 |
| | RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Numero | | | 0 | 50 | | | |
| | RCR17 | Nuove imprese ancora presenti sul mercato | Numero | 0 | 2021 | | 60 (*) | | | |
| 1.3.5._Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 1.500.000 | 1.500.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 162.152.371 | 162.152.371 |

(*) *valore target complessivo che verrà raggiunto congiuntamente dalle azioni alle quali è associato l'indicatore.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 1. Competitività intelligente

Os1.iv) - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 1.4.1_Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente orientate al processo di transizione industriale | RCO101 | PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità[...] | Numero imprese | | | 40 | 200 | 23 | 21.428.571 | 21.428.571 |
| | RCR98 | Personale di PMI che completa una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e | Partecipanti | - | 2020 | | 200 | | | |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 21.428.571 | 21.428.571 |



Priorità 2. Transizione digitale

Os1.ii) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|------|------------------------------------------|-------------|-----------------------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 2.2.1_Digitalizzazione delle PMI anche conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica al fine di incrementare il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese e di incrementare il numero di imprese che raggiungono un'alta intensità digitale | RCO13 | Valore di servizi, prodotti e processi digitali sviluppati per le imprese | € | | | 1.500.000 | 41.960.000 | 013-015-037 | 42.502.857 | 42.502.857 |
| | RRC13 | Imprese che raggiungono un'alta intensità digitale | Numero imprese | 0 | 2022 | | 450 | | | |
| 2.2.2_Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'Amministrazione, anche conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica, al fine di incrementare il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati | RCO14 (*) | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali | Numero istituzioni pubbliche | | | 1 (*) | 4 (*) | 016-017-036-037 | 29.707.143 | 29.707.143 |
| | RRC11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati | Numero utenti | 0 | 2020 | | 1.590.044 | | | |
| 2.2.3_Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale al fine di incrementare il numero di istituzioni pubbliche o di utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati | RCO14 (*) | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali | Numero istituzioni pubbliche | | | 1 (*) | 4 (*) | 016-017-018 | 25.108.571 | 25.108.571 |
| | RRC11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati | Numero utenti | 0 | 2020 | | 1.590.044 | | | |



Priorità 2. Transizione digitale

Os1.ii) - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

| | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---|------|-------|-----------|---------------------|--------------------|--------------------|
| 2.2.4_Altre tipologie di infrastrutture ICT (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless), anche conformemente ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica | RCO14 (*) | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali | Numero istituzioni pubbliche | | | 1 (*) | 4 (*) | 016-017-036-037 | 29.221.364 | 29.221.364 |
| | RCR11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati | Numero utenti | 0 | 2022 | | 1.590.044 | | | |
| 2.2.5_Azioni a sostegno della domanda di servizi per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini e per facilitare il loro accesso ai servizi digitali | RCO14 (*) | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali | Numero istituzioni pubbliche | | | 1 (*) | 4 (*) | 016-017-018-036-037 | 32.842.606 | 32.842.606 |
| | RCR11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati | Numero utenti | 0 | 2022 | | 1.590.044 | | | |
| 2.2.6_Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 500.000 | 500.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 159.882.541 | 159.882.541 |

(*) *valore target complessivo che verrà raggiunto congiuntamente dalle azioni alle quali è associato l'indicatore.*



Priorità 3. Transizione Verde

Os2.i) - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.1.1_Elettrificazione dei consumi e efficientamento energetico nelle imprese al fine di migliorare la prestazione energetica degli edifici e impianti produttivi | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno | Numero | | | 0 | 203 | | | 56.528.957 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | Numero | | | 0 | 91 | 040 | 56.528.957 | |
| | RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Imprese non sovvenzionate | | | 0 | 112 | | | |
| | RCR26 | Consumo annuo di energia primaria | MWh/anno | 509.782 | 2022 | | | 433.646 | | |
| | RCR29 | Emissioni stimate di gas a effetto serra | Tonnellate di CO2 equivalenti/anno | 150.996.343 | 2022 | | | 150.976.624 | | |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.i) - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

| | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------|------|--------|-------------|-----------|--------------------|--------------------|
| 3.1.2_Elettrificazione dei consumi e efficientamento energetico negli edifici e impianti pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica al fine di migliorare la prestazione energetica degli edifici | RCO18 | Abitazioni con una prestazione energetica migliorata (inclusa edilizia sociale) | Numero abitazioni | | | 46 | 200 | 042 | 39.191.429 | 137.622.857 |
| | RCO19 | Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata | metri quadrati | | | 10.000 | 70.325 | 045 | 98.431.429 | |
| | RCR26 | Consumo annuo di energia primaria | MWh/anno | 509.782 | 2022 | | 433.646 | | | |
| | RCR29 | Emissioni stimate di gas a effetto serra | Tonnellate di CO2 equivalenti/anno | 150.996.343 | 2022 | | 150.913.657 | | | |
| 3.1.3_Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | 170 | 1.800.000 | 1.800.000 | |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 195.951.814 | 195.951.814 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.ii) - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.2.1_Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili, eolica, solare, biomassa, marina, al fine di aumentare tale produzione con conseguente riduzione della domanda di energia da fonti fossili | RCO22 | Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile | MW | | | 1,50 | 20,93 | 047-048-051-052 | 52.527.037 | 52.527.037 |
| | RCO97 | Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno | Comunità di energie rinnovabili | | | 0 | 5 | | | |
| | RRC29 | Emissioni stimate di gas a effetto serra | Tonnellate di CO2 equivalenti/anno | 40.476.685 | 2022 | | 40.446.260 | | | |
| | RRC31 | Totale dell'energia rinnovabile prodotta | MWh/anno | 0 | 2022 | | 75.189 | | | |
| 3.2.2._Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 800.000 | 800.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 53.327.037 | 53.327.037 |



Priorità 3. Transizione Verde

Os2.iii) - Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.3.1_Favorire la realizzazione di sistemi energetici intelligenti e relativo stoccaggio | RCO23 | Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti | Numero di sistemi | | | 40 | 200 | 053 | 11.787.797 | 11.787.797 |
| | RCO105 | Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica | MWh | | | 0 | 4 | | | |
| | RCR33 | Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti | Numero utenti | 0 | 2022 | | 1.000 | | | |
| 3.3.2_Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 200.000 | 200.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 11.987.797 | 11.987.797 |



Priorità 3. Transizione Verde

Os2.iv) - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.4.1_Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (inondazioni, frane, incendi, etc.) finalizzati alla sicurezza delle persone | ISO02_SR15 | Infrastrutture ed edifici pubblici oggetto di intervento | Numero | | | 0 | 12 | 058 | 39.199.978 | 112.997.114 |
| | RCR35 | Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni | Numero persone | 0 | 2020 | | 5.017 | | | |
| | RCO25 | Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni | Km | | | 0 | 2,27 | 058 | 6.799.996 | |
| | RCO106 | Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane | Ettari | | | 0 | 3,40 | 058 | 3.999.998 | |
| | RCR37 | Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi) | Numero persone | 0 | 2020 | | 3.224 | | | |
| | RCO28 | Area oggetto di misure di protezione contro gli incendi boschivi | Ettari | 0 | | | 2.409.945 | 059 | 62.997.143 | |
| | RCR36 | Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi | Numero persone | 0 | 2020 | | 1.590.044 | | | |
| 3.4.2_Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 3.700.000 | 3.700.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 116.697.114 | 116.697.114 |



Priorità 3. Transizione Verde

Os2.v) - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.5.1._Interventi per il miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue | RCO31 | Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per la rete pubblica di raccolta delle acque reflue | Km | | | 0 | 26 | 065 - 066 | 29.814.286 | 29.814.286 |
| | RCO32 | Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue | Popolazione equivalente | | | 0 | 30.000 | | | |
| | RRC42 | Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue | Persone | 0 | 2020 | | 43.000 | | | |
| 3.5.2._Interventi rivolti a ottimizzare la fornitura di acqua per il consumo umano e a ridurre le perdite d'acqua nei sistemi di distribuzione | ISO03_SR15 | Sistemi migliorati per il trattamento delle acque potabili | Numero | | | 0 | 3 | 063 | 20.862.857 | 22.205.251 |
| | RRC41 | Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate | Persone | 0 | 2020 | | 760.000 | | | |
| | RCO30 | Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico | Km | | | 0 | 7,50 | 062 | 1.342.394 | |
| | RRC43 | Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico | Metri cubi all'anno | 605.000 | 2020 | | 484.000 | | | |
| 3.5.3._Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 550.000 | 550.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 52.569.537 | 52.569.537 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.vi) - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.6.1._Investimenti per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici secondo la gerarchia dei rifiuti (esclusi termovalorizzatori e discariche) | ISO04_SR15 | Centri di riuso e di riparazione di beni | Numero | | | 0 | 10 | 067 | 2.000.000 | 11.000.000 |
| | RCO107 | Investimenti in impianti per la raccolta differenziata | € | | | 0 | 9.000.000 | | 9.000.000 | |
| | RCR103 | Rifiuti oggetto di raccolta differenziata | tonnellate/anno | 0 | 2020 | | 15.500 | | | |
| 3.6.2._Investimenti per il miglioramento della gestione dei rifiuti industriali e commerciali, sottoprodotti e scarti di lavorazione (esclusi termovalorizzatori e discariche) | RCO34 | Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti | tonnellate/anno | | | 0 | 25.000 | 069-070 | 6.500.000 | 6.500.000 |
| | RCO107 | Investimenti in impianti per la raccolta differenziata | € | | | 0 | 2.500.000 | | | |
| | RCR48 | Rifiuti usati come materie prime | tonnellate/anno | 0 | 2020 | | 17.000 | | | |
| 3.6.3._Sostegno a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) | imprese | | | 15 | 23 | 030-072-075-076 | 15.900.000 | 15.900.000 |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | imprese | | | 15 | 20 | | | |
| | RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | imprese | | | 0 | 3 | | | |
| | RCR48 | Rifiuti usati come materie prime | tonnellate/anno | 0 | 2020 | | 17.000 | | | |
| 3.6.4._Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 600.000 | 600.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 34.000.000 | 34.000.000 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 3. Transizione Verde

Os2.vii) - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 3.7.1._Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000 | RCO37 | Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento | Ettari | | | 0 | 30.000 | 078-080 | 45.750.000 | 45.750.000 |
| | ISR01_SR15 | Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato | Ettari | 0 | 2022 | | 20.000 | | | |
| 3.7.2._Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF | RCO36 | Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti | Ettari | | | 0 | 4.700 | 079 | 11.380.000 | 11.380.000 |
| | RCR95 | Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate | Numero di persone | 0 | 2022 | | 10.017 | | | |
| 3.7.3._Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 870.000 | 870.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 58.000.000 | 58.000.000 |



Priorità 4. Mobilità urbana sostenibile

Os2.viii) - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 4.8.1_Promuovere le infrastrutture, il trasporto urbano pulito e la digitalizzazione del servizio di trasporto urbano | RCO53 | Stazioni e fermate ferroviarie nuove o modernizzate | Numero stazioni e fermate | | | 0 | 4 | 081-086 | 25.778.109 | 40.478.109 |
| | RCO57 | Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo | passengeri | | | 0 | 600 | 082 | 12.300.000 | |
| | RCO60 | Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati | Città e Paesi | | | 1 | 4 | 084 | 2.400.000 | |
| | RCR62 | Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati | Utenti/anno | 69.261.134 | 2019 | | 74.109.414 | | | |
| 4.8.2_Promozione delle infrastrutture e dei servizi di mobilità ciclopedonale su scala urbana, suburbana e interurbana | RCO58 | Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno | Km | | | 0 | 20 | 083 | 12.091.429 | 12.091.429 |
| | RCR64 | Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti | Utenti/anno | 0 | 2018 | | 20.183 | | | |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 52.569.537 | 52.569.537 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.i) – Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 5.1.1_Finanziamento di progetti innovativi di welfare territoriale anche promuovendo partenariati pubblico-privati | RCO01 | Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) | Numero Imprese | | | 0 | 30 | 138 | 9.900.000 | 9.900.000 |
| | RCO03 | Imprese sostenute mediante strumenti finanziari | Numero Imprese | | | 0 | 30 | | | |
| | RCR02 | Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) | Euro | 0 | 2022 | | 7.920.000 | | | |
| 5.1.2_Miglioramento della capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 100.000 | 100.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 10.000.000 | 10.000.000 |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.ii) - Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 5.2.1_Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e acquisto di attrezzature e arredi finalizzati all'innalzamento qualitativo degli ambienti di apprendimento | RCO67 | Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate. | Persone | | | 2.500 | 35.100 | 122 | 28.500.000 | 28.500.000 |
| | RCR71 | Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate | Utenti/anno | 30.521 | 2021 | | 35.100 | | | |
| 5.2.2_Acquisizione di attrezzature e strumenti per la realizzazione di laboratori innovativi nell'ambito della didattica dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore | RCO67 | Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate. | Persone | | | 0 | 4.800 | 123 | 3.000.000 | 3.000.000 |
| | RCR71 | Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate | Utenti/anno | 4.174 | 2021 | | 4.800 | | | |
| 5.2.3_Interventi innovativi sulle scuole (Scuole del nuovo millennio) | RCO67 | Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate. | Persone | | | 0 | 1.000 | 122 | 13.300.000 | 13.300.000 |
| | RCR71 | Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate | Utenti/anno | 870 | 2021 | | 1.000 | | | |
| Azione 5.2.4_Miglioramento della capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 200.000 | 200.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 45.000.000 | 45.000.000 |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.iii) – Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 5.3.1_Promozione di azioni innovative a favore di soggetti fragili mirate ad assicurare una vita indipendente | RCO113 | Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati | Persone | | | 0 | 100 | 126 | 8.200.000 | 9.000.000 |
| | | | | | | 172 | 800.000 | | | |
| | ISR02_SR15 | Utenti beneficiari di <i>facilities</i> in ambito socioassistenziale | Numero | 0 | 2021 | | 100 | | | |
| 5.3.2_Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine anche attraverso il sostegno all'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza | RCO14 | Istituzioni pubbliche supportate per sviluppare servizi prodotti e processi digitali | Numero istituzioni pubbliche | | | 1 | 1 | 019 | 2.999.447 | 21.048.019 |
| | RCR11 | Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi o aggiornati | Utenti/anno | 0 | 2021 | | 1.250 | | | |
| | RCO113 | Popolazione interessata da progetti integrati a favore | Persone | | | 0 | 1.147 | 127 | 18.048.571 | |
| | ISR02_SR15 | Utenti beneficiari di <i>facilities</i> in ambito socioassistenziale | Numero | 0 | 2021 | | 991 | | | |
| 5.3.3_Miglioramento della capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 250.000 | 250.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 30.298.019 | 30.298.019 |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.v) - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|---------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 5.5.1_Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale | RCO14 | Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali. | Istituzioni pubbliche | | | 0 | 9 | 131 | 12.585.714 | 23.615.714 |
| | RCR72 | Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati | Utenti/anno | 0 | 2020 | | 5.958 | | | |
| | RCO69 | Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate. | Persone/anno | | | 299.596 | 477.017 | 129 | 8.330.000 | |
| | | | | | | | | 128 | 2.700.000 | |
| | RCR73 | Numero annuale di Utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate | Utenti/anno | 328.283 | 2021 | | 381.614 | | | |
| 5.5.2_Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere | ISO05_SR15 | Strumenti, apparecchi e impianti utilizzati per finalità preventive, diagnostiche o terapeutiche. | Numero | | | 100 | 450 | 129 | 72.384.286 | 72.384.286 |
| | RCR73 | Numero annuale di Utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate | Utenti/anno | 300.627 | | | 972.617 | | | |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 96.000.000 | 96.000.000 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 5. Sardegna più sociale e inclusiva

Os4.vi) - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) | |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | | |
| 5.6.1_Promuovere il turismo e la cultura inclusivi | ISO4_2IT | Progetti di partecipazione culturale sostenuti | Numero progetti | | | 0 | 162 | 166 | 19.000.000 | 43.340.000 | |
| | ISR4_4IT | Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale | Numero partecipanti | 0 | 2022 | | 11.300 | | | | |
| | ISO06_SR15 | Progetti di partecipazione turistica inclusiva sostenuti | Numero progetti | | | | 0 | 85 | 165 | | 21.340.000 |
| | | | | | | | | | 167 | | 3.000.000 |
| ISR03_SR15 | Partecipanti ai progetti di inclusione turistica | Numero partecipanti | 0 | 2022 | | | 17.000 | | | | |
| 5.6.2_Rafforzamento capacità amministrativa [...] | | | | | | | | 170 | 660.000 | 660.000 | |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 44.000.000 | 44.000.000 | |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 6. Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale

Os5.i) - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|---------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 6.1.1_Attuazione di strategie territoriali integrate in area urbana | RCO76 | Progetti integrati di sviluppo territoriale | progetti | | | 0 | 7 | 016 | 3.571.429 | 120.597.910 |
| | | | | | | | | 018 | 4.000.000 | |
| | | | | | | | | 021 (*) | | |
| | | | | | | | | 024 | 3.701.429 | |
| | | | | | | | | 042 | 20.000.000 | |
| | | | | | | | | 045 (*) | | |
| | | | | | | | | 079 (*) | | |
| | | | | | | | | 127 | 8.000.000 | |
| | | | | | | | | 138 | 3.701.429 | |
| | | | | | | | | 165 | 7.500.000 | |
| | | | | | | | | 166 | 7.500.000 | |
| | | | | | | | | 168 (*) | | |
| | RCO01 | Imprese sostenute | imprese | | | 0 | 62 | | | |
| | RCO02 | Imprese sostenute mediante sovvenzioni | imprese | | | 0 | 62 | 021 | 6.170.000 | |
| | RCO019 | Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata | mq | | | 0 | 14.408 | 045 | 26.222.857 | |
| | RCO026 | Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici | ettari | | | 0 | 192 | 079 | 4.435.053 | |
| | RCO114 | Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane | metri quadrati | | | 0 | 97.342 | 168 | 25.795.714 | |
| | ISR04_SR15 | Azioni costruite attraverso forme di coprogettazione | numero | 0 | 2022 | | 3 | | | |
| 6.1.2_Azioni di rafforzamento capacità amministrativa | | | | | | | | 170 | 2.800.000 | 2.800.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 123.397.910 | 123.397.910 |

(*) Sebbene tutti i settori di intervento contribuiscano all'indicatore generale RCO076, i settori contraddistinti con asterisco alimentano anche indicatori ad hoc. Per convenzione la dotazione di tali settori è stata affiancata all'indicatore particolare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 6. Sviluppo Sostenibile e integrato urbano e territoriale

Os5.ii) - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

| Azione | Indicatore | | Unità di misura | Baseline (dato di riferimento) | | Milestone 2024 (target intermedio) | Target 2029 | Settore di intervento | | Allocazione totale a livello di azione (risorse UE+ nazionali) |
|----------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|------|------------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | Codice | Denominazione | | Valore | Anno | | | Codice | Allocazione finanziaria (risorse UE+ nazionali) | |
| 6.2.1_Attuazione delle strategie territoriali integrate delle Aree Interne | RCO75 | Strategie per lo sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno | Contributi alle strategie | | | 4 | 30 | 127-165-166-167-168 | | 94.600.109 |
| | RCO 112 | Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato | Numero | | | 50 | 890 | | | |
| | RCO077 | Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno | Numero | | | 0 | 90 | 165-166-167 (*) | 76.800.000 | |
| | RCO113 | Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati | Numero | | | 0 | 1.150 | 127-168 (*) | 17.800.109 | |
| | ISR05_SR15 | Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati | % | 40,30 | 2020 | | 53,70 | | | |
| 6.2.2_Azioni di rafforzamento capacità amministrativa | | | | | | | | 170 | 7.300.000 | 7.300.000 |
| TOTALE OBIETTIVO | | | | | | | | | 101.900.109 | 101.900.109 |

(*) Sebbene tutti i settori di intervento contribuiscano agli indicatori generali RCO075 e RCO112, i settori contraddistinti con asterisco alimentano anche indicatori ad hoc. Per convenzione la dotazione di tali settori è stata affiancata all'indicatore particolare.